



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 11 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 397001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 30

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 32

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 33

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 34

— Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 75

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 77

Rettifiche » 78

Indice degli annunzi commerciali Pag. 78

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PILA - S.p.a.

Sede: Frazione Pila 11020 GRESSAN

Capitale sociale L. 9.850.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Aosta n. 341

Codice fiscale n. 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della Società siti in Aosta, Regione Borgnalle n. 10, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore sedici in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1999 alle ore dieci, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazione inerenti l'art. 2364 Codice Civile in ordine a:
 - a) bilancio al 30 giugno 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale;
 - b) nomina del Consiglio di Amministrazione - determinazione poteri e compensi;
 - c) nomina del Collegio Sindacale.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 - comma 6 - del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in tema di sanzioni per eventuali violazioni di norme tributarie da parte di Amministratori e dipendenti della società.

Per intervenire all'assemblea gli Azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Giuseppe Odisio

S-26341 (A pagamento).

SISCOM - S.p.a.**Sistemi di Comunicazione**

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Roma n. 3460/83

Codice fiscale n. 06082300580 - C.C.I.A.A. di Roma n. 513685

Partita I.V.A. n. 01489581007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio dott. Giorgio Perrotta in Roma via Nizza n. 22 il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 300 milioni a L. 400 milioni.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Monterotondo Scalo, 4 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
il consigliere delegato ing. Giuseppe Signorini

S-26309 (A pagamento).

AGROFINSPA - S.p.a.

Sede di Roma, via XX Settembre n. 98/G

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 4492/93

Codice fiscale n. 04484921004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Roma, via XX Settembre n. 98/G, per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Roma, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Luisa Sparaco

S-26310 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.p.a.

Sede di Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Capitale sociale L. 23.820.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, R.I. n. 192430/97

Codice fiscale n. 05269321005

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 10 il 30 dicembre 1998 in prima convocazione ed il 31 dicembre 1998 in seconda convocazione per deliberare sull'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 dell'incorporata Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia S.p.a.;

2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 dell'incorporata Procter & Gamble Holding S.p.a.;

3. Delibere ex art. 2364 codice civile;

4. Deliberazioni conseguenti alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea Piqué

S-26311 (A pagamento).

AUSONIA CROCIERE - S.p.a.

Sede di Napoli, via M. Campodisola n. 13

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 1134/83

Codice fiscale n. 04060550631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina liquidatore;
2. Nomina sindaco;
3. Varie ed eventuali.

Napoli, 2 dicembre 1998

Il presidente dott. Guido Grimaldi.

S-26313 (A pagamento).

CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI S.p.a.

Sede legale e uffici: via Alcide De Gasperi n. 217

80053 Castellammare di Stabia (NA)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03397971213

Registro Imprese n. 1788/1998

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 11 in Castellammare di Stabia, via Alcide De Gasperi n. 217 ed in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Rettifica dell'atto costitutivo della società con conferimento a capitale dell'intera azienda comunale ed eliminazione condizione sospensiva.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Castellammare di Stabia, 3 dicembre 1998

p. il Consiglio di amministrazione:
Il presidente dott. Francesco Brandolini

S-26314 (A pagamento).

GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Firenze - Italia

Sede legale: via Volturmo n. 3/12 - 50019 Sesto Fiorentino
 Capitale sociale L. 10.228.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 66314 del Reg. impr. di Firenze
 Codice fiscale n. 07140680013
 partita I.V.A. n. 04772650489

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale di via Volturmo n. 3/12 Sesto Fiorentino Firenze, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446-2447 codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-26325 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

Firenze - Italia

Sede via Volturmo, n. 3/12 - 50019 Sesto Fiorentino
 Capitale Sociale L. 39.034.014.000 i.v.
 Iscritta al n. 27740 del registro delle imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 007537380373
 Partita I.V.A. n. 01534750482

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alla ore 12 presso la sede sociale via Volturmo, n. 3/12 Sesto Fiorentino Firenze, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli artt. 2446-2447 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Aldo Horvat.

S-26326 (A pagamento).

A.M.Z. - S.p.a.

Sede in Lallio, via Campi Corona n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 44581
 Codice fiscale n. 00691000673
 Partita I.V.A. n. 02194570160

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Tasso, n. 31 (c/o Notaio dott. Maurizio Luraghi) per il giorno di mercoledì 30 dicembre 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Lallio, 30 novembre 1998

p. Il presidente: dott. Alessandro Masera.

S-26327 (A pagamento).

SPES - S.p.a.

Sede in Udine, via Marco Volpe, n. 43

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17105 del registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Udine
 Partita fiscale n. 01626440307

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Ucci in Treviso, via G. D'Annunzio, n. 15, per il giorno 27 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Riformulazione statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Udine, 30 novembre 1998

L'amministratore unico: Cremonesi Giuseppe.

S-26328 (A pagamento).

GIACOMELLI SPORT - S.p.a.

Sede in via 1° Maggio n. 177 - 40040 Silla (Bo)

Codice fiscale n. 01538481209

Capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 29 dicembre 1998 alle ore 11 presso lo studio notarile dott. Cristiano Masi, in via degli Orefici, n. 2, Bologna, in prima convocazione ed il giorno 14 gennaio 1999, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da lire 15 miliardi a lire 20 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbia depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa della

Giacomelli Sport S.p.a., via Circonvallazione Ovest, n. 12/16, Rimini, o presso Monte Titoli S.p.a. o Cariplo S.p.a. o Cassa Risparmio di Rimini S.p.a.

Silla-Porretta Terme, 2 dicembre 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Antonio Giacomelli

S-26329 (A pagamento).

**F.I.S.I. Finanziaria Italiana
per lo sviluppo Industriale - S.p.a.**

Sede Alessandria Sobborgo Spineca Marengo zona Industriale D5
via Gambalera, n. 170

Capitale sociale L. 4.016.760.000 interamente versato
Registro imprese di Alessandria, n. 14341
Codice fiscale n. 00918100066

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 ore 16 in Asti, via Palazzo di Città, n. 11, presso lo studio del dott. Gallo Roberto in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 dicembre 1998 ore 16, in Asti, via del Lavoro, n. 144 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1998 e relazioni a corredo.

L'amministratore unico: Marco Marengo.

S-26333 (A pagamento).

S.A.I.S. - Società Azionaria Iniziative Sportive - S.p.a.

Sede in Roma, via del Mare, km 9,300

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 1970/60
Codice fiscale n. 01007730581
Partita I.V.A. n. 00951641000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio Sgobbo in Roma, piazza Giovine Italia, n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Rinnovo del collegio sindacale;
2. Accollo sanzioni amministrative alla società ex art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria

Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Roma, 4 dicembre 1998

Il presidente: dott. Antonio Papalia.

S-26339 (A pagamento).

INTERMOTORS - S.p.a.

Sede in Gattico (NO) ss. 142 km. 45,849

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 7051
Partita I.V.A. n. 00899820039

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 30 Dicembre 1998, alle ore diciotto, in Borgomanero, presso lo studio del Notaio dr. Errico Alfani, Via De Amicis n. 3, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 12 Gennaio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n.ri. 1, 2 e 3 c.c.

Parte straordinaria

1. Riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'art. 2447 c.c.; conseguente trasformazione della società nella forma giuridica della società a responsabilità limitata e adozione di un testo aggiornato di statuto;

2. Nomina dell'organo amministrativo e soppressione del collegio dei sindaci in conformità alla previsione di cui all'art. 2488, commi 1 e 2, del codice civile;

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: Marco Rossi.

S-26340 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Sede legale via Asiago n. 16/18 - Como

Capitale sociale L. 19.838.250.000 interamente versato
Tel. 031/24.71.11. - Telefax 031/34.09.00

Iscritta al Tribunale Como 23844 - CCLAA Como 218312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1999 alla stessa ora presso la sede sociale in Como - via Asiago n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione della relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 1998;

2. Definizione degli indirizzi per procedere all'eventuale conferimento della Funicolare di Como;

3. Definizione dei rapporti economici fra i Soci;

4. Comunicazioni della Presidenza.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto Societario e del Contratto Parasociale.

Como, 1° dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
il presidente Antonio Nessi

S-26342 (A pagamento).

ASSOCAPITAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. G. Merlo n. 3
Codice fiscale n. 07430410154
Partita I.V.A. n. 07430410154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via C.G. Merlo n. 3 per le ore 9,30 del giorno 28 dicembre 1998 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 29 dicembre 1998 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione al 30 novembre 1998 e deliberare conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Umberto Tracanella

S-26343 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE - S.p.a.

Via Tito Speri, n. 10 Pomezia (ROMA)
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro Ditte C.C.I.A.A. n. 526573
Registro Imprese Tribunale di Roma n. 1488/84
Codice fiscale n. 06434500580
Partita I.V.A. n. 01550001000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 gennaio 1999 alle ore 10 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consigli di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 4 dicembre 1998

Il presidente: dott. Germano Garganico.

S-26344 (A pagamento).

LA NATIONALE**Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.**

Sede sociale in Piazza di Ripetta n. 1, Roma
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00942631003

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Nazionale Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 ed assunzione di eventuali relative deliberazioni.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o le consuete casse incaricate.

Roma, 4 dicembre 1998

L'amministratore delegato: M. Dominique Salvy.

S-26347 (A pagamento).

SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.

Sede sociale Cagliari - Piazza Deffenu n. 12
Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Iscritta al N. 6629 Reg. imprese di Cagliari

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale per il giorno 27 dicembre 1998, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglieri di Amministrazione Sig.ri Teodori Giancarlo e Stara Lucia e ricostituzione dell'Organo Amministrativo;
2. Dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale e sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Cagliari, 27 novembre 1998.

Il presidente: Teodori Giancarlo.

S-26357 (A pagamento).

ST ANNA GOLF - S.p.a.

Piazza della Vittoria n. 15/30 - 16121 Genova
Capitale sociale L. 5.600.000.000
Tribunale di Genova Reg. Soc. 48613 Fasc. 66907/432
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02919060109

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 11, in Genova - via B. Bosco n. 57/3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori e sindaci;
2. Nomina Organo Amministrativo e Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'Assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Arenzano, 4 dicembre 1998.

Il presidente: Mario Valle.

S-26363 (A pagamento).

TERME DI ACQUI - S.p.a.

Sede legale in Acqui Terme, Piazza Italia n. 1
 Capitale sociale L. 8.871.510.755 interamente versato
 N. di iscrizione: 561 Tribunale di Acqui Terme
 del Registro delle Imprese di Alessandria
 Codice fiscale n. 00161640065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Acqui Terme, Piazza Italia n. 1, per il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 15.30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione varianti lavori lotto A);
2. Restauro conservativo Hotel Nuove Terme;
3. Varie ed eventuali.

Acqui Terme, 3 dicembre 1998.

Il presidente: avv. Renato Bruzzone.

S-26386 (A pagamento).

AFFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 3592/85 - REA di Roma n. 549065
 Cod. fisc. n. 06914790586 - Part. IVA. 01645431006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, Amministratori e Sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Assunzioni di responsabilità per sanzioni in caso di violazioni di norme tributarie; provvedimenti conseguenti;
3. Rinnovo cariche del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'Assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 4 dicembre 1998.

Il delegato: dot. Erminio Maurizi.

S-26387 (A pagamento).

CASTELGANDOLFO - S.p.a.

Sede Roma, via Sardegna n. 50
 Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 6997/96

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Castel Gandolfo presso la sede del Country Club Castelgandolfo, per il giorno 13 gennaio 1999, alle ore 8, ed in seconda convocazione alle ore 17 del 14 gennaio 1999, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento economico-patrimoniale ed eventuali interventi;
2. Rapporti con inquilino Country Club circa gli oneri condominiali.

Deposito azioni presso la sede sociale via Sardegna n. 50, Roma.

Castelgandolfo, 25 novembre 1998.

Il Consiglio di amministrazione:
 il presidente Maria Concetta Patti

S-26388 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Roma n. 2594/47 - REA di Roma n. 48408
 Codice fiscale n. 00459650586 - Partita I.V.A. n. 00898181003

Convocazione di assemblea

I signori Azionisti, Amministratori e Sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, viale Amelia n. 70, presso la sede sociale della stessa, il giorno 31 dicembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 4 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'Assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Roma, 4 dicembre 1998.

Il delegato: dot. Erminio Maurizi.

S-26390 (A pagamento).

CLAMAG FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tirso n. 90

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma, 9240/89 - C.C.I.A.A. n. 691593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03715371005

Iscrizione U.I.C. n. 2067

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Vitagliano Domenico, in via Francesco de Santis n. 15, Roma, il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

2. Dimissioni Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Salvatore Gambino.

S-26393 (A pagamento).

RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20

Capitale sociale L. 975.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 7980/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12326330151

Convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.
2. Cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 3 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Guzzetti.

S-26395 (A pagamento).

GREPPI ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Olginate (LC), via Concordia n. 18

Capitale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco al n. 6591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede legale in Olginate, via Concordia n. 18, ed in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale o il Credito Valtellinese.

L'amministratore unico: Esmeralda Dajelli.

M-9142 (A pagamento).

GRUPPO G.P.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124

Capitale sociale L. 16.400.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Milano n. 893285 - Registro imprese Milano n. 161896

Codice fiscale n. 02234500151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124, presso la sede sociale, in prima convocazione per il 30 dicembre 1998 alle ore 12, e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 26 gennaio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti.

Ammissioni ai sensi di legge e deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

M-9146 (A pagamento).

MASIDEF - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via Forlanini n. 92

Capitale sociale L. 510.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gavazzi in Milano, via V. Monti n. 6, per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 9,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori anno 1998;
2. Distribuzione dividendi;
3. Decisioni sulle responsabilità per colpa lieve di dipendenti e amministratori.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio:
sig.ra Ester Maria Vittoria Capé

M-9148 (A pagamento).

**LOGISTICA SELI SOCIETÀ EUROPEA
PER LA LOGISTICA INTEGRATA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Tamburini n. 13
Capitale sociale L. 5.935.910.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 168009
Codice fiscale n. 02887040158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 10, presso lo studio del notaio Al/Ons Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della liquidazione, provvedimenti e nomine conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Mario Trombetta.

M-9155 (A pagamento).

LANIER ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Segrate (MI), via Cassanese n. 100
Capitale sociale L. 9.035.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - S.O. Registro Imprese n. 275117

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10 in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., in prima convocazione, e per il giorno 11 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Integrazione del Collegio sindacale;

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Mascherone

M-9157 (A pagamento).

GRANT THORNTON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7
Capitale sociale L. 1.688.400.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria: presso la sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7, per il giorno 30 dicembre 1998, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo il 15 gennaio 1999, stessi ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1998 e delibere ex art. 2364 codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi art. 12 dello Statuto sociale;
3. Applicazione delle sanzioni civili in materia di violazioni tributarie a sensi decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: dott. Lorenzo Penca

M-9158 (A pagamento).

WANG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale L. 1.500.000.000

Gli azionisti della società WANG ITALIA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 dicembre 1998 alle ore 12 presso gli uffici della Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
Delibere di cui all'art. 2364 codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissata per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso il Credito Italiano sede di Milano.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Camilli

M-9161 (A pagamento).

ELNAGH - S.p.a.

Sede legale in Zibido S. Giacomo (MI), via Verdi n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Zibido S. Giacomo, via Verdi n. 1, per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1998;
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Rinnovo cariche sociali.

Si invita al deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: ing. Italo Maria Ghezzi.

M-9166 (A pagamento).

CO.DE.MI. - S.p.a. in liquidazione

Sede in via Gioberti n. 4, 20123 Milano

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 59701/98 - R.E.A. 779292

Codice fiscale n. 00892410150

Partita I.V.A. n. 10784880154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della CO.DE.MI. S.p.a. in liquidazione sono invitati a partecipare all'assemblea che, in forma ordinaria si terrà presso la sede sociale in Milano, via V. Gioberti n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 ad ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punto 1: approvazione bilancio al 30 giugno 1998;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2364, comma 3: nomina del Collegio sindacale;
3. Deliberare ai sensi dell'art. 5 e 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali inerenti e pertinenti.

Milano, 1° dicembre 1998

Il liquidatore: dott. Marziano F. Lavizzari.

M-9175 (A pagamento).

PHARCOTERM - S.p.a.

Sede legale in Cusano Milanino, via Merli n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 35736

Codice fiscale n. 08590950153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Cusano Milanino, via Merli n. 1 in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 1998 alle 18 ed in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento Consiglio di amministrazione da 3 a 4 membri;
2. Nomina componente Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Massimo Orfei

M-9178 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 3.729.952.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro imprese 621918

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per lunedì 28 dicembre 1998 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Telesio n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: dott. Stefano Bertorello

M-9183 (A pagamento).

FONDI ALLEANZA - S.p.a.

Sede legale: Milano, viale L. Sturzo n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 345053

Codice fiscale n. 11213300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 11 presso la sede legale di Milano, viale Luigi Sturzo n. 35, ed occorrendo, il giorno 11 gennaio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al Regolamento unico di gestione dei Fondi Alto azionario, Alto obbligazionario Alto bilanciato e Alto monetario;
2. Modifiche al Regolamento di gestione del Fondo Alleanza obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Franco Vezzoli

M-9187 (A pagamento).

ITALIANA LABORATORI BOUTY - S.p.a.

Sede in Milano, via Vanvitelli, 4

Capitale sociale L. 300.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 11 presso la Sede sociale in Milano, via Vanvitelli n. 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Impegni di manleva per i rappresentanti, amministratori e dirigenti della società;

Varie ed eventuali.

Le azioni sono depositate presso il Credit Suisse First Boston in Milano, via Turati n. 9.

p. Il Consiglio di amministrazione
il consigliere delegato: sig. Lino Santambrogio

M-9191 (A pagamento).

**AFV - MILLA & CO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Dante 16

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 290169

Codice fiscale n. 09535880158

C.C.I.A.A. di Milano n. 1301064

Gli azionisti della AFV - Milla & Co Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Milano, via Dante n. 16, per le ore 8,30 del giorno 30 dicembre 1998 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumento per un Consigliere;
Integrazione emolumento per alcuni Consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 1° dicembre 1998

p. Il presidente l'amministratore delegato:
dott. Giovanni Luigi Milla

M-9194 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vivaio n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede della società in Milano, via Vivaio n. 1, per il giorno 11 gennaio 1999, alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 gennaio 1999 in seconda convocazione, alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza del Consiglio di amministrazione per dimissioni (art. 14 statuto sociale) - Elezione nuovo consiglio;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ovvero presso le Tesorerie competenti.

Milano, 2 dicembre 1998

Il Collegio sindacale
il presidente: dott. Parenti Lorenzo

M-9198 (A pagamento).

LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 126

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Litton Precision Products S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 11,45 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 11,45 presso lo studio del dott. Antonio Ferraro in Milano, via Manzoni n. 41/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: ing. Paolo Mario Novazzi

M-9202 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale in Ospialetto di Cormano (MI), via Po n. 84

Capitale sociale L. 11.060.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 9,30, e occorrendo il giorno 22 gennaio alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Mario Notari in Milano, via Monte di Pietà n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di aumento capitale sociale sino a 13 milioni di Euro con sovrapprezzo azioni;

Modifica e ampliamento dell'oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Curti

M-9203 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale in Ospialetto di Cormano (MI), via Po n. 84

Capitale sociale L. 11.060.000.000 interamente versato

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea il giorno 15 gennaio 1999 alle ore 11 e occorrendo il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Mario Notari in Milano, via Monte di Pietà n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune degli obbligazionisti;
Eventuale costituzione fondo spese necessario alla tutela degli interessi comuni degli obbligazionisti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Curti

M-9204 (A pagamento).

ALUTEKNA INDUSTRIE - S.p.a.

Venezia Porto Marghera, via delle Industrie n. 28
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02832690271

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 15, in Milano, via Bassano Porrone n. 4 presso lo studio del notaio Brambilla Ferruccio e in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 stessa ora e luogo sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Vazzana

M-9207 (A pagamento).

OLTOLINA - S.p.a.

Asso (CO), via L. Oltolina n. 6
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como n. 1423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1998, ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed in seconda il giorno 30 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Marchi aziendali;
- Immobili strumentali.

Per partecipare all'assemblea potranno essere presentati i certificazioni azionari presso la sede sociale.

Dot. Massimo Trabattoni.

M-9208 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE - FINPIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 64.951.800.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 932/77
 Codice fiscale n. 01947660013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale di galleria San Federico n. 54, Torino, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio, al 30 giugno 1998 e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni ex art. 2364 del codice civile;
3. Relazione previsionale;
4. Delibere ai sensi dell'art. 8, 2° comma dello Statuto sociale;
5. Nomina amministratore;
6. Nomina Collegio sindacale e determinazione dei compensi ex art. 2364 del codice civile;
7. Attuazione decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per poter partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso:

- la sede sociale;
- le casse sociali a norma di legge;
- le banche:

Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banca Popolare di Novara Soc. Coop. a r.l., Banco di Sicilia S.p.a., Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., Cassa di Risparmio di Bra S.p.a., Banca Regionale Europea - Eurobanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a., Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., Cariverona Banca S.p.a., Insel S.r.l. - Finanziaria di Partecipazione Gruppo Sella, Banca Mediocredito S.p.a., Banca Popolare di Intra Soc. Coop. a r.l. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il presidente: avv. Cesare Conforti.

T-2467 (A pagamento).

INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.

Corrente in Borgaro Torinese, via Liguria n. 49
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 531/61

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il 4 gennaio 1999 ore 11 (seconda convocazione il 15 gennaio 1999 stesso luogo ed ora) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del Bilancio al 5 luglio 1998;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Borgaro Torinese, 26 novembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 Alberto Dondoua

T-2473 (A pagamento).

ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.

80077 Ischia (NA), via Iasolino n. 1

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

R.E.A. 561543

Registro Impresa 329119/96 Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07061930637

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Ischia Ambiente S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ischia (NA) alla via Iasolino n. 1 per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 14, in prima convocazione, ed in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Transazione sig. Andreozzi Raffaele; Proposta del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina società di revisione;
4. Determinazioni compensi Consiglio di amministrazione.

Ischia, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Pagano

C-32094 (A pagamento).

INDUSTRIA CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO MODA - I.C.A.M. - S.p.a.

Ponteranica (BG), via Fustina n. 5/7

Capitale sociale L. 4.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 13311

Registro società n. 12360 Vol.

Codice fiscale n. 01769860154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Ponteranica, via Fustina n. 7, mercoledì 30 dicembre 1998 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1998 e deliberazioni conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali, la Banca Popolare di Brescia, la Banca Popolare di Bergamo o presso la Società di Banca Svizzera (Swissbank Co.) di Lugano.

Ponteranica, 30 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
Harry Kowollik

C-32142 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.

Fermo (AP), via Mazzini n. 4

Capitale sociale L. 3.486.500.000 interamente versato

Tribunale di Fermo n. 4607 - C.C.I.A.A. n. 112210

Codice fiscale n. 01090950443

L'Assemblea Generale dei Soci della STEAT S.p.a. è convocata per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 16,30, in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 16,30, in seconda convocazione, presso la Sede Amministrativa della Società sita in Largo Fogliani n. 8 a Fermo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Verifica delle condizioni ex art. 2446-2447 codice civile;
3. Ridistribuzione delle quote del capitale sociale;
4. Emolumenti cariche sociali;
5. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione;
6. Rinnovo componenti del Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Carlo Concetti.

C-32100 (A pagamento).

PROMOZIONE GOLF ABRUZZO - S.p.a.

Sede: Miglianico (CH), C.da Cerreto n. 76

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01766580698

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Pasquale Rozzi in Pescara, via Venezia n. 7 per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale proposizione di domanda di ammissione a procedure concorsuali, anche non giudiziali;
2. Variazione art. 13 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci in osservanza dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

p. La Promozione Golf Abruzzo S.p.a.
il presidente del C.A.: sig. Adezio Gabriele

C-32115 (A pagamento).

SIDA IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Bari, via Carulli n. 54

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Tribunale di Bari, n. 16.200 reg. soc. n. 638/84 elenco

I sig. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 ore 10, in prima convocazione, e sempre alle ore 10 il giorno 29 dicembre 1998 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare

Sul seguente ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2446 codice civile;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Conseguenti modificazioni statutarie.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Bari, 27 novembre 1998

L'Amministratore unico: avv. Angelo Capozio.

C-32176 (A pagamento).

PESCI GRU - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Castelbolognese (RA), via Emilia Levante n. 233
Capitale sociale L. 1.170.000.000
Codice fiscale n. 04158630378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Castelbolognese (RA), via Emilia Levante n. 233, per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e piano di riparto.

Il liquidatore: Sangiorgi Cristian.

B-1150 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.

Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto

Sede legale in Reggio Calabria, via Prov. Ravagnese n. 11
Capitale sociale L. 2.054.520.273 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria n. 48/81
Partita I.V.A. n. 00607320801

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in via Prov. Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 10, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione patrimoniale della Società aggiornata alla data del 30 settembre 1998;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: eliminazione delle perdite e ricapitalizzazione del Capitale sociale fino a L. 300.000.000 (trecentomilioni);
3. Adozione di nuovo Statuto che dia opportunità concrete di partecipazione ai privati e che tenga conto della normativa comunitaria;
4. Aumento del Capitale sociale fino a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) ai sensi di quanto previsto all'art. 3 lettera c) del decreto ministeriale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 12 dicembre 1997 n. 521.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore e da quelle statutarie.

Reggio Calabria, 4 dicembre 1998

L'amministratore unico: Paolo Alampi.

S-26421 (A pagamento).

SAT SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Carducci n. 42
Capitale sociale L. 1.770.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 06364350634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Sergio Miliotti in Napoli, via dei Fiorentini n. 21, per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 21, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del Capitale sociale per perdite: eventuale ricostruzione dello stesso e/o trasformazione in S.r.l.;
2. Trasferimento di sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Richiesta all'Amministrazione formulata dal Collegio sindacale di presentare una situazione economico-patrimoniale-finanziaria aggiornata nonché di relazionare sulle prospettive di risanamento aziendale;

2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni 5 giorni prima della data prevista per l'assemblea. Il deposito delle azioni potrà avvenire presso Napoli, via Carducci n. 42.

L'amministrazione unico: Fortunato D'Angelo.

S-26422 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a. in A.C.

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di RE n. 3892

R.E.A. di RE n. 81836

Codice fiscale n. 00142060359

Convocazione di assemblea

È convocata presso la Sede sociale, l'assemblea degli obbligazionisti di Rondine S.p.a. in A.C., in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga prestito obbligazionario di L. 600.000.000, in scadenza il 31 dicembre 2000, adeguamento del tasso di interesse e conseguente modifica del regolamento di emissione;

2. Varie ed eventuali.

Rubiera (RE), 2 dicembre 1998

Il consigliere delegato: ing. Marco Leonardi.

S-26424 (A pagamento).

RODINE - S.p.a. in A.C.

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di RE n. 3892

R.E.A. di RE n. 81836

Codice fiscale n. 00142060359

Convocazione di assemblea

È convocata presso la Sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti di Rodine S.p.a. in A.C., in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga prestito obbligazionario di L. 600.000.000, in scadenza il 31 dicembre 2000, adeguamento del tasso di interesse e conseguente modifica del regolamento di emissione;

2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti, per avere diritto ad intervenire, dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

Rubiera (RE), 2 dicembre 1998

Il consigliere delegato: ing. Marco Leonardi.

S-26425 (A pagamento).

VOLVO ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 66

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 dicembre 1998, ore 12, in Bologna, via Enrico Mattei n. 66, presso la sede della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Nomina amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Seconda convocazione 29 dicembre 1998 (stessa ora e luogo).

Cassa incaricata: Casse sociali.

Bologna, 3 dicembre 1998

L'amministratore delegato: Jan-Martin Börman.

S-26423 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
DELLA SICILIA - S.c.p.a.**

Sede in Palermo, via A. Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 26.200.000.000 di cui versato L. 24.282.000.000

Registro imprese n. 38469, Vol. 309/119

C.C.I.A.A. di Palermo n. 163695

Partita I.V.A. n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il 29 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 12 gennaio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta della Provincia regionale di Catania di acquisto del complesso immobiliare di Fiumefreddo.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: prof. Domenico Romeo

S-26426 (A pagamento).

TNT Logistic Italia - S.p.a.

Sede legale: via Pinerolo n. 29 - None (TO)

Capitale sociale L. 330.000.000

Iscrizione registro delle imprese di Pinerolo n. 6541

Partita I.V.A. n. 06840780016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Mauro (TO), corso Lombardia n. 63, per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

San Mauro, 2 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
un consigliere rag. Giovanni Perracchione

S-26430 (A pagamento).

FRONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (LU), frazione Colli di Capricchia,

Loc. I Fontanacci

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 11113

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01042080463

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 29 dicembre 1998, alle ore 17 presso lo studio del Notaio Lositto dott. Giuseppe sito in Lucca, piazza San Frediano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per perdite;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale reintegro fino a concorrenza dell'ammontare attuale con offerta agli attuali azionisti di sottoscrizione dell'importo da reintegrare pari a Lire 1 miliardo;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanciullacci Bruno

S-26427 (A pagamento).

PADON MARMOLADA - S.p.a.

Rocca Pietore (BL) - Loc. Malga Ciapela n. 45

Registro imprese di Belluno n. 3064

Capitale sociale L. 728.000.000 (interamente versato)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00269710257

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Convegni di Rocca Pietore (vicino alle Scuole Elementari), alle ore 21 del giorno 29 dicembre 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso il 30 giugno 1998 e relative delibere;
2. Rinovo cariche sociali;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori ed ai sindaci.

Qualora l'assemblea non risultasse costituita in numero legale in prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 9 gennaio 1999 alle ore 10 nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Rocca Pietore, 30 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vallata Dario

S-26428 (A pagamento).

CIVIDALE - S.p.a.

Sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3

Capitale sociale L. 4.770.319.000 (interamente versato)

Iscritta al n. 7789 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00586700304

Convocazione assemblea generale ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della CIVIDALE S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3, in assemblea generale or-

dinaria per il 29 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Tavagnacco, 1° dicembre 1998

Il Consigliere delegato: ing. Adalberto Valduga

S-26431 (A pagamento).

PERINI NAVI - S.p.a.

Sede legale: Viareggio (LU), via Coppino n. 114

Capitale sociale L. 14.020.000.000

Registro delle imprese di Lucca n. 22277

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01697130464

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 9,30, in Lucca, viale Carducci n. 385 e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre detto, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione definitiva del capitale sociale ai sensi del disposto di cui al 3° e 4° comma dell'art. 2343 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Lucca, 2 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: ing. Basilio Coi

S-26432 (A pagamento).

Impresa Costruzioni ALBRIGI - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia

Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 10,30 in Milano, via Spadari n. 2, presso lo studio del dott. Enrico Chiodi Daelli, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di poteri all'amministratore unico per presentare domanda ai sensi dell'art. 160 2° comma n. 2 della legge 16 marzo 1942 n. 267.

Deposito delle azioni a termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Arturo Albrigi.

S-26433 (A pagamento).

SICOMED - S.p.a.

Sede in Palermo, via Parrini ai Petrazzi
 Capitale sociale L. 700.000.000 (interamente versato)
 Partita I.V.A. 04158070823

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Sicomed S.p.a. in via Parrini ai Petrazzi - 90135 Palermo, in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1998 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1997;
2. Compensi agli amministratori.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: Mario Notaro.

S-26434 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

**Società finanziaria di promozione
 della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo**

Sede legale: Pordenone, via Mazzini n. 10
 Registro delle imprese di Pordenone n. 11876
 Capitale sociale L. 219.814.300.000 (interamente versato)

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone, via Mazzini n. 13, secondo piano, presso gli uffici sociali, in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 1998, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 17, 18, 19, 25, 27, 30 dello Statuto;
2. Aumento del capitale sociale da L. 219.814.300.000, fino ad un massimo di L. 280.000.000.000, di cui parte mediante proporzionale assegnazione gratuita di nuove azioni ai soci e parte a pagamento - Delibere conseguenti.

Il presidente: dott. Leonardo Simonelli.

S-26436 (A pagamento).

VAL FIORENTINA - S.p.a.

Località Pescul - Selva di Cadore (BL)
 Capitale sociale L. 3.593.105.000 (interamente versato)
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00104120258
 Registro imprese di Belluno n. 1732 - Rea n. 41445 C.C.I.A.A. BL

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 28 dicembre 1998 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo,

per martedì 29 dicembre 1998 alle ore 15, in seconda convocazione, presso il Centro Culturale val Fiorentina La Ciocola, in Selva di Cadore, via IV Novembre, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 30 giugno 1998;
4. Accollo sanzioni ai sensi della legge 472 del 18 dicembre 1997.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che depositeranno nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Selva di Cadore, 5 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Beraldo

S-26435 (A pagamento).

COMMODORE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 (interamente versato)
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06382410154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Approvazione dei bilanci al 30 giugno 1994, 30 giugno 1995, 30 giugno 1996, 30 giugno 1997, 30 giugno 1998 e relative accompagnatorie.

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede legale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di Milano, corso Monforte, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: sig. Herbert B.A. Verhagen.

M-9216 (A pagamento).

SULZER ORTHOPEDICS ITALIA - S.p.a.

Via Cesare Pavese n. 4 - 20090 Opera (MI)

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 presso la sede legale in Opera, via Cesare Pavese n. 4, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1998 ed in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare in assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Opera, 3 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Curradini

M-9223 (A pagamento).

BETADUE - S.p.a.

Sede in Milano, via dell'Orso n. 2

Capitale sociale L. 7.315.000.000 (interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 330633

È convocata l'assemblea degli azionisti della BETADUE S.p.a. presso la sede sociale in Milano, via dell'Orso n. 2, per il giorno 29 dicembre 1998, alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio alla data del 31 ottobre 1998 e deliberazioni relative;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 3 dicembre 1998

BETADUE S.p.a.

L'amministratore unico: sig. Giorgio Gironi

M-9226 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7

Patrimonio L. 171.717.936.511

Registro delle imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 22 ottobre 1998, è stata aumentata a L. 5.000 la commissione

valutaria minima per le operazioni sull'estero e sono state portate a L. 12.000 le spese per bonifici export, negoziazione assegni, commissioni valutarie statistiche.

Con la medesima decorrenza sono state inoltre incrementate:

a L. 20.000 le spese trimestrali sui c/c in valuta e sono state introdotte le spese di chiusura per L. 80.000;

a L. 50.000 la commissione minima di accredito per tutte le operazioni di apertura di credito documentario.

Con decorrenza 1° novembre 1998 è stata inoltre apportata una riduzione ricompresa tra lo 0,25% e lo 0,50% dei tassi passivi sui conti correnti ed i depositi a risparmio fermo restando il tasso base all'1%.

Si segnala infine che, a decorrere dal 1° luglio 1998, è stata introdotta una spesa di L. 1.000 sui prelievi di nostra clientela operati sugli sportelli della Cassa e sugli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.

p. Cassa Rurale Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-25331 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che le condizioni economiche in essere vengono così modificate:

dal 25 novembre 1998 la commissione per ritiro effetti su altre banche viene elevata a L. 20.000;

dal 1° gennaio 1999 la quota semestrale per le carte bancomat viene elevata a L. 10.000.

Verona, 2 dicembre 1998

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzearello

S-25874 (A pagamento).

VISA Diffusione Moda - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Bove, n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese in Roma al n. 9339/87

R.E.A. n. 642067

Codice fiscale n. 08074510580 e Partita I.V.A.

*Estratto del progetto di scissione parziale
(ex art. 2504 - septies e octies Codice civile)*

Società partecipanti:

a) «VISA Diffusione Moda S.r.l.», con sede in Roma, via Giacinto Bove, n. 15, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale 08074510580 e partita I.V.A. n. 01952631008 quale società scissa;

b) «Sempione Moda S.r.l.», con sede in Roma, via Nomentana Nuova n. 11-19, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), società beneficiaria da costituire in sede di delibera di scissione;

c) «Milano Distribuzione Moda 18 S.r.l.» con sede in Roma viale delle Milizie, n. 38, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), società beneficiaria da costituire in sede di delibera di scissione.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione: la scissione sarà attuata mediante trasferimento dalla «VISA Diffusione Moda S.r.l.» alle società «Sempione Moda S.r.l.» e «Milano Distribuzione Moda 18 S.r.l.» di parte di attività e passività patrimoniali. Ai soci della società scissa Visa Diffusione Moda S.r.l. verranno assegnate le quote delle so-

cietà beneficiarie in base alle attuali partecipazioni da essi possedute nella società scissa.

Data di decorrenza della scissione e della partecipazione agli utili: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'articolo 2504-decies c.c., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione parziale nel R.I. in cui saranno iscritte le società beneficiarie. Da tale data le quote assegnate parteciperanno agli utili delle società beneficiarie.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli obbligazionari: non sussistono trattamenti particolari.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sussistono benefici o vantaggi particolari.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 3 dicembre 1998, prot. N. 184688.

VISA Diffusione Moda - S.r.l.

L'amministratore unico: Fargion Elia Sandro

S-26312 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

Già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.

20063 Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia n. 1-2

Capitale e ris. al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 1° dicembre 1996-2003 a tasso variabile»:

quinta cedola semestrale lorda 1° dicembre 1998 - 1° giugno 1999: 1,8250%.

Cernusco s/N, 30 novembre 1998

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
il direttore generale: F. Crippa

M-9145 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.

Sede legale Saint Pierre, località Tache n. 5

Ai sensi della legge n. 154/92 segnaliamo le condizioni che questa banca applica con decorrenza 19 novembre 1998:

Tassi passivi: conti correnti soci min. 1,500%, non soci min. 0,500%; depositi a risparmio liberi soci min. 1,500%, non soci min. 0,500%; certificati di deposito a tasso fisso durata 3 mesi tasso 3,750%, 6 mesi tasso 3,625%, 12 mesi tasso 3,500%, 18 mesi tasso 3,250%, 24 mesi tasso 3,000%; certificati di deposito a tasso variabile indicizzato semestralmente (50% rendioib + 50% ribor 3 mesi lettera meno spread diverso per durata), attualmente pari a 3,578% per 18 mesi, 3,828% per 24 mesi, 4,078% per 36 mesi, 4,328% per 48 mesi;

Tassi attivi: conti correnti soci min. 9,750% max 10,750%, scoperto e mora 13,000%, commissione massimo scoperto min. 0,375% max 0,500%, non soci 11,500%, scoperto e mora 13,500% commissione massimo scoperto min. 0,675% max 1,000%; smobilizzo crediti soci min. 6,875% max 10,750%, non soci min. 7,875% max 11,500%; credito al consumo soci max 10,500, non soci max 11,500%; mutui chirogra-

fari soci max 10,500%, non soci max 11,500%; mutui ipotecari soci max 6,500%, non soci max 7,500%;

Prime Rate d'Istituto fissato al 6,375%;

Top Rate d'Istituto fissato al 13,500%.

Saint-Pierre, 18 novembre 1998

Il presidente: Vittorio Dupont.

C-32107 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia - via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 464.468.050.000

Iscritto al n. 134824/97 registro delle imprese di RE

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 14 dicembre 1998, i versamenti di assegni bancari su piazza e fuori piazza vengono unificati in un'unica causale «assegni bancari altri istituti», fissando il nuovo standard a 6 giorni lavorativi. Conseguentemente i rapporti regolati agli standard precedenti vengono allineati alla nuova misura standard, mentre per i rapporti regolati da valute derogate viene applicata la valuta in essere per la ex causale assegni su piazza maggiorata fino ad un massimo di 2 giorni lavorativi.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

M-9167 (A pagamento).

SANPAOLO-IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo-IMI

Albo banche n. 5084.9.0 - Albo gruppi bancari n. 1025.6

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Registro società 4382/91 tribunale di Torino

Avviso di estinzione di obbligazioni ex San Paolo

Si comunica che, a partire dal 1° aprile 1999, saranno totalmente rimborsabili, in via anticipata, i seguenti prestiti, mediante estrazione in data 5 febbraio 1999:

Cod. 2250 - Obblig. Opere Pubbliche 6% ex 5%;

Cod. 2251 - Obblig. Opere Pubbliche 6%.

Torino, 1° dicembre 1998

San Paolo-IMI S.p.a. - Servizio Back Office Operativi:
Zalio Ezio

T-2475 (A pagamento).

INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.

AZIENDA AGRICOLA LA SERRA - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA VALLE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

In data 20 ottobre 1998 con atto di fusione dott. Fernando Maria Pelliccioni, notaio in Rimini repertorio 69974 atto 11458, depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese di Rimini il 11 novembre 1998, la società Iniziative Agricole S.p.a., con sede in Rimini, viale Tiberio,

n. 11, capitale sociale L. 9.000.000.000, iscritta al n. 10135 del Registro delle Imprese di Rimini, codice fiscale 01929140406, ha incorporato le società:

Azienda Agricola Valle S.r.l., con sede in San Leo, frazione Torrello, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al n. 3365 del Registro Imprese di Pesaro, codice fiscale 00397010414;

Azienda Agricola La Serra S.r.l., con sede in Rimini, via Soardi, n. 26, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 1682 del Registro delle imprese di Rimini, codice fiscale 00702020405.

Rapporto di cambio e conguaglio di denaro: non esiste rapporto di cambio in quanto le società incorporate erano possedute interamente dalla incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C. (atto di fusione).

Data di effetto della fusione: la data di effetto della fusione è 1 gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rimini, 30 novembre 1998

p. Iniziative Agricole S.p.a.: Carli Alfredo.

p. Azienda Agricola Valle S.r.l.: Carli Daniela.

p. Azienda Agricola La Serra S.r.l.: Letardi Dionigio.

S-26330 (A pagamento).

SISTEMA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Campogalliano via Grieco, n. 1
Codice fiscale n. 00159780360

BLOS - S.r.l.

Campogalliano, via Grieco n. 1
Codice fiscale n. 01879150363

Con atto a ministero Fiori dott. Aldo in data 26 ottobre 1998 rep. n. 142.235/21.715, registrato a Carpi in data 5 novembre 1998 al n. 921 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 17 novembre 1998, rispettivamente ai numeri 1745 e 30024, la Società «BLOS S.r.l.» con sede in Campogalliano si è fusa per incorporazione nella Società «SISTEMA - Società Cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Campogalliano.

Carpi, 19 novembre 1998

Notaio Aldo Fiori.

S-26334 (A pagamento).

GTS General Trasport Service - S.r.l.

Sede in Milano (Società incorporate)

Via Carlo Ravizza, n. 4

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI1997-48405

Codice fiscale 00364430108

OTS Omnia Trasporti Speciali - S.r.l.

Sede in Milano (società incorporate)

FoR Buonaparte, n. 74

Capitale sociale di L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI146-58574

Codice fiscale 04396621007

INTERSERVICE - S.r.l.

Sede in Milano (società incorporate)

FoR Buonaparte, n. 74

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI1998-161359

Codice fiscale n.01720420130

Estratto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 18 novembre 1998, n. 140896/14008 di Rep. Depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 23 novembre 1998: la società «GTS General Transport Service S.r.l.» ha incorporato la società OTS Omnia Trasporti Speciali S.r.l. e INTERSERVICE S.r.l.

La fusione è avvenuta senza concaambio.

Le operazioni delle Società incorporate sono imputate al bilancio della Società incorporate dal 1° gennaio 1998, e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Ai fini dell'art. 2504 bis, II comma C.C. la fusione ha effetto dal 1° dicembre 1998.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Giuseppe Garbagnati.

S-26336 (A pagamento).

MEDUSA - SAMO - S.p.a.

S.A.T.I.F. - Società per azioni

Estratto delibera di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

«MEDUSA - Samo S.p.a.» (incorporante) con sede in Milano (Mi), via Varese, n. 16, capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 154502, Tribunale di Milano, codice fiscale 03294070150 e partita I.V.A. 03294070150.

«S.A.T.I.F. Società per azioni» (incorporanda) con sed in Milano (MI), via Varese n. 16, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 119201 Tribunale di Milano, codice fiscale 03293780155 e partita I.V.A. 03294070150.

La «MEDUSA - SAMO S.p.a.» ha deliberato con atto dr. Antonio Reschigna notaio in Milano in data 22 settembre 1998, n. 24775/6371 di repertorio la incorporazione della società:

«S.A.T.I.F. società per azioni» la quale ha pure deliberato con atto dott. Antonio Reschigna notaio in Milano in data 22 settembre 1998, n. 24775/6372 di repertorio la fusione mediante incorporazione nella suddetta società senza far luogo a concaambio di azioni a sensi dell'art. 2504 quinquies C.C. in quanto entrambe le Società sono possedute dai medesimi soggetti nelle medesime proporzioni.

Si dà atto inoltre che:

le operazioni della società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia civilistica della fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione per quanto riguarda la società: «MEDUSA - SAMO S.p.a.» (incorporante) è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 ottobre 1998, protocollo n. 272221/98 ed iscritta in data 28 ottobre 1998.

La deliberazione di fusione per quanto riguarda da società: «S.A.T.I.F. Società per azioni» (incorporanda) è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Milano in data 27 ottobre 1998, protocollo n. 272220/98 ed iscritta in data 28 ottobre 1998.

«MEDUSA - SAMO S.p.a.»
(società incorporante) l'amministratore unico
Maggioli Fernanda

«S.A.T.I.F. società per azioni»
(società incorporanda) l'amministratore unico
Maggioli Fernanda

S-26335 (A pagamento).

A. AGRATI - S.p.a.

Sede legale sociale in Veduggio con Colzano, via Piave n. 28/30

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI149-16678

Codice fiscale n. 04545760151

GE.FIN. - S.r.l.

Sede legale sociale in Milano, via Maroncelli n. 17

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. MI146-237561

Codice fiscale n. 07587290151

Strato atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 18 novembre 1998 n. 140901/14011 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 00 novembre 1998; la società «A. Agrati S.p.a.» ha incorporato la società «GE.FIN S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza concambio;

- Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1998 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917; ai fini dell'art. 2504 bis 2° comma C.C. la fusione ha effetto dal 1° dicembre 1998;

- Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. Giuseppe Garbagnati.

S-26337 (A pagamento).

DUEMILAUNO servizi socio educativi Soc. coop. sociale a r.l.

Sede in Muggia (TS), via Colombara di Vignano n. 3

Registro delle imprese di Trieste n. 10647 - REA 98927

AGENZIA SOCIALE Cooperativa sociale Soc. coop. a r.l.

Sede in Trieste, via Paolo de Ralli n. 3

Registro delle imprese di Trieste n. 11027 - REA 100562

Strato di progetto di fusione

Il Consiglio di Amministrazione di Duemilauno servizi socio educativi - Società Cooperativa Sociale a r.l. con sede a Muggia (TS) in via Colombara di Vignano n. 3 - società incorporante, ed il

Consiglio di Amministrazione di Agenzia Sociale - Cooperativa sociale - Società Cooperativa a r.l. con sede a Trieste in via Paolo de Ralli n. 3 - società incorporanda, hanno entrambi approvato in data 27 novembre 1998 un progetto di fusione per incorporazione tra le due società.

In merito al rapporto di cambio delle quote sociali, poiché gli statuti di entrambe le società prevedono il medesimo valore minimo della quota sociale, considerato quindi che ogni socio di entrambe le società ha effettivamente sottoscritto una quota di valore pari a quello minimo, tenuta in considerazione la natura di cooperative sociali delle società partecipanti alla fusione, ricordato il principio di indivisibilità delle n-serve, tutto ciò visto e considerato, si ritiene congruo assegnare a ciascuno «Socio della società incorporata una quota sociale del valore nominale pari a quello delle quote che ciascun socio della società incorporata ha fin qui posseduto nella società stessa. Non sono previsti in alcun caso conguagli in denaro.

All'atto della fusione la società incorporante provvederà ad annullare tutte le quote della società incorporata, sostituendo ciascuna di esse con una dell'incorporante secondo il rapporto di cambio precisato al punto precedente.

Le quote della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata con le modalità esposte al punto precedente parteciperanno agli utili dell'incorporante, nei limiti previsti dalle leggi e dallo Statuto dell'incorporante, dal giorno 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate a bilancio, anche ai fini fiscali, a partire dal giorno 1° gennaio 1999.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato da entrambe le società presso il Registro delle imprese di Trieste in data 30 novembre 1998.

DUEMILAUNO servizi socio educativi - Soc. Coop. sociale a r.l.

Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Dario Maluta

AGENZIA SOCIALE - Cooperativa sociale - Soc. Coop. a r.l.

Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Eugenio Santoni

S-26338 (A pagamento).

BRISTOL - S.r.l.

Milano, piazza Cavour, n. 3

FORTUNATO - S.r.l.

Milano, piazza Cavour, n. 3

Strato dell'atto di fusione

Con atto in data 23 ottobre 1998, n. 23994/4302 di repertorio notaio Gloria Battaglia di Busto Arsizio, la società Fortunato S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Bristol S.r.l.

Il detto atto è stato trascritto presso il registro imprese di Milano di entrambe le società in data 19 novembre 1998.

La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante essendo il capitale dell'incorporata posseduto dagli stessi soci dell'incorporante e con le medesime proporzioni.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il notaio: dott. Gloria Battaglia.

S-26332 (A pagamento).

GRUPPO BRUZIA - S.p.a.

Sede in Belvedere Marittimo 87021 (CS) - Rione S. Antonio Abate
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 361 Trib. Di Paola
 REA n. 59458
 Codice fiscale n. 00217100783

*Estratto della deliberazione di scissione
 (ai sensi dell'art. 2502 bis Codice civile)*

In data 26 agosto 1998 con atto rogito notaio Filippo Magurno notaio in Diamante l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato la scissione parziale della società «Gruppo Bruzia S.p.a.» mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Cosenza in data 15 giugno 1998 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1998 consistente nel trasferimento ai sensi dell'art. 2504 septies CC alla società AGRIDELPA s.r.l. di tutti gli elementi patrimoniali attinenti la attività produttiva agricola (Ramo Agricolo).

La Società scissa assumerà la denominazione «Agridelpa s.r.l.» ed avrà un capitale sociale di L. 7.000.000.000 diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 CC.

La scissione avrà effetti a norma dell'art. 2504 decies CC dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, tranne che per gli effetti fiscali che deriveranno dal 1° gennaio 1998.

Pertanto gli effetti dell'operazione di scissione si verificheranno nel giorno di iscrizione nel registro delle imprese della costituenda Società, anche se gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Nessun vantaggio è previsto per particolari categorie delle azioni della società scindenda, anche se il capitale è costituito da azioni proprie.

Non sono previsti vantaggi né per gli amministratori della società né per quelli della società beneficiaria.

Il capitale sociale della nuova società sarà attribuito ai soci della scindenda in modo del tutto proporzionale alle azioni possedute e tenuto conto della circostanza che le azioni proprie della Società Gruppo Bruzia S.p.a. sono state, a loro volta, già ripartite tra gli stessi soci della S.p.a. ai sensi dell'art. 2504 ter quarto comma Codice civile.

Nessun conguaglio in denaro.

I soci della Società AGRIDELPA S.r.l. parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1998.

La sede sociale di Agridelpa S.r.l. sarà in Belvedere Marittimo Rione S. Antonio Abate.

La suddetta deliberazione è stata depositata presso il registro delle imprese di Cosenza in data 30 settembre 1998.

GRUPPO BRUZIA S.p.a.

L'amministratore unico: Raffaele D'Elia

S-26358 (A pagamento).

CLINICA S. ANTONIO - S.r.l.

Sede legale in Frosinone, via Marittima n. 228
 Capitale sociale L. 147.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Frosinone n. 756
 Iscritta al REA presso la CCIAA di Frosinone, n. 28821
 Codice fiscale n. 00175180603

La sottoscritta Chiappini Orietta, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «Clinica S. Antonio S.r.l.», con sede legale in Frosinone, via Marittima n. 228, iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 756 ed iscritta al REA presso la CCIAA di Frosinone al n. 28821, codice fiscale 00175180603, comunica che con atto a rogito del notaio Giovanni Piacitelli di Frosinone repertorio n.

41333, raccolta n. 6730 del 23 ottobre 1998, omologato in data 9 novembre 1998 ed iscritto presso il Registro delle imprese di Frosinone il 18 novembre 1998, l'assemblea straordinaria dei soci della Società «Clinica S. Antonio S.r.l.», ha deliberato la scissione parziale ai sensi dell'art. 2504 septies e seguenti mediante la costituzione di una nuova società con denominazione «S. Antonio SV.IM. (Sviluppo Immobiliare) S.r.l.», avente capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni), con sede in Frosinone, via Marittima n. 228, alla quale verrà trasferito il ramo d'azienda attinente l'attività di locazione, gestione e costruzione di immobili.

Non sono previsti rapporti di cambio delle quote né conguagli in denaro.

Le quote della società risultante dalla scissione saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alle relative quote possedute.

Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effettuazione del deposito dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di perfezionamento della scissione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Frosinone 20 novembre 1998

Orietta Chiappini.

S-26359 (A pagamento).

IC PARDA 5 - S.r.l.

Sede legale: Milano - Corso Venezia 5
 Capitale Sociale: L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano 91967/1998
 R.E.A. di Milano n. 1555273
 Codice fiscale e Partita IVA 12416060155

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502 bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della IC PARDA 5 S.r.l., tenuta il 9 novembre 1998, ha deliberato di approvare l'operazione di fusione della società ISAM S.r.l. nella società IC PARDA 5 S.r.l., sulla base dei rispettivi progetti di fusione già depositati e pubblicati in *Gazzetta Ufficiale*:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: IC PARDA 5 - S.r.l., con sede in Milano Corso Venezia 5, codice fiscale e partita iva 12416060155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 91967/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1555273.

Società incorporate: ISAM - S.r.l., con sede in Milano via Cordusio n. 2, codice fiscale 01730940127, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212394/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1567733, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante è stato modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze derivanti dalla fusione.

Alla data in cui la fusione avrà effetto, la società IC PARDA 5 S.r.l. modificherà la propria denominazione in «ISAM - S.r.l.» ed il nuovo oggetto sociale e la sede legale dell'incorporante risulteranno essere quelli della società incorporata.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante IC PARDA 5 S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata ISAM S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporata ISAM - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante IC PARDA 5 - S.r.l. a partire dalla data del 1° luglio 1998.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della IC PARDA 5 - S.r.l. è stata omologata in data 27 novembre 1998 dal Tribunale di Milano con decreto n. 17952 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 al n. 295545.

p. IC PARDA 5 S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Maria Cattaneo

S-26365 (A pagamento).

ISAM - S.r.l.

Sede legale: Milano - via Cordusio 2

Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 212394/1998

R.E.A. di Milano n. 1567733

Codice fiscale: 01730940127

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502 bis Codice civile)

L'Assemblea straordinaria dei soci della ISAM - S.r.l., tenutasi il 9 novembre 1998, ha deliberato di approvare l'operazione di fusione della società ISAM S.r.l. nella società IC PARDA 5 - S.r.l., sulla base dei rispettivi progetti di fusione già depositati e pubblicati in *Gazzetta Ufficiale*:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: IC PARDA 5 - S.r.l., con sede in Milano Corso Venezia 5, codice fiscale e partita iva 12416060155, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 91967/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1555273.

Società incorporate: ISAM - S.r.l., con sede in Milano Via Cordusio n. 2, codice fiscale 01730940127, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212394/1998 ed al R.E.A. di Milano al n. 1567733, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante è stato modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze derivanti dalla fusione.

Alla data in cui la fusione avrà effetto, la società IC PARDA 5 - S.r.l. modificherà la propria denominazione in «ISAM - S.r.l.» ed il nuovo oggetto sociale e la sede legale dell'incorporante risulteranno essere quelli della società incorporata.

3. Rapporto di cambio: non viene determinato alcun rapporto di cambio, in quanto l'incorporante IC PARDA 5 - S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata ISAM - S.r.l.

4. Le operazioni della società incorporata ISAM - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante IC PARDA 5 - S.r.l. a partire dalla data del 1° luglio 1998.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della ISAM - S.r.l. è stata omologata in data 27 novembre 1998 dal Tribunale di Milano con decreto n. 17952 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 1° dicembre 1998 al n. 295545.

ISAM - S.r.l.

L'amministratore unico: Marinella Ciceri

S-26366 (A pagamento).

LABURUS - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Ripatransone n. 25

Capitale sociale L. 36.000.000

Tribunale di Roma n. 5094/83 - C.C.I.A.A. di Roma n. 520990

S.A.T. - SVILUPPO AGRICOLO TOSCANO - S.r.l.

Socio unico, sede legale in Roma, via di Villa Emiliani n. 24

Capitale sociale L. 60.000.000

Tribunale di Roma n. 1800/68

C.C.I.A.A. di Roma n. 313698

Estratto dell'atto di fusione

(ex art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: «Laburus S.r.l.», sede legale in Roma, via Ripatransone n. 24, società incorporanda: «S.A.T. - Sviluppo Agricolo Toscano S.r.l.» socio unico, sede legale in Roma, via di Villa Emiliani n. 24. Nessuna informazione è dovuta ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4 e 5 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 30 ottobre 1998.

p. S.A.T. S.r.l. L'amministratore unico: Fabiola D'Alessandro

p. Laburus S.r.l. L'amministratore unico: Vincenzo De Amicis

S-26389 (A pagamento).

CORBAR CAR - S.r.l.

CORBAR CARAVANS - S.n.c.

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Corbar Car S.r.l., sede legale in Pessano con Bornago (MI), via Grandi n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. MI146-342786 e al repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1439590, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11127520150.

2. Società incorporanda: Corbar Caravans S.n.c., sede legale in Monza (MI), viale delle Industrie n. 40, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamila) interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. MI149-17362 e al repertorio economico amministrativo di Milano al n. 1035513, codice fiscale n. 04749030153 e partita I.V.A. n. 00789400967.

3. Statuto della società incorporante: risulterà modificato come dall'allegato al progetto di fusione.

4. Rapporto di cambio delle quote: si fa presente che il capitale della società incorporante è posseduto nelle stesse esatte quote dai medesimi soci che detengono il capitale della società incorporata e che, per questo motivo, non vi sono problemi di determinazione del rapporto di scambio; di conseguenza, non essendoci rapporto di scambio, si è ritenuta applicabile per analogia la disposizione prevista dall'articolo 2504-quinquies del Codice civile secondo la quale non sono necessarie né la relazione dell'amministratore né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di scambio; non sussistono inoltre le premesse per il conguaglio in denaro.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

6. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

7. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti fiscali.

8. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

9. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessuno.

Il progetto di fusione dell'incorporante è stato depositato presso la Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato di Milano, ufficio registro delle imprese, il 24 novembre 1998 prot. n. 290345/1998/CM11079.

Il progetto di fusione dell'incorporanda è stato depositato presso la Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato di Milano, ufficio registro delle imprese, il 24 novembre 1998 prot. n. 290363/1998/CM11079.

Il presidente della Corbar Car S.r.l.:
Giorgio Barassi

Il legale rappresentante della Corbar Caravans S.n.c.:
Giorgio Barassi

M-9144 (A pagamento).

OI ITALIA - S.r.l.

ORION - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 23 novembre 1998 n. 94260/11361 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «OI Italia S.r.l.», con sede in Corsico, Alzaia Trieste n. 45, col capitale sociale di L. 185.020.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 353084 (codice fiscale n. 06352780016);

Società incorporanda: «Orion S.r.l.», con sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2, col capitale sociale di L. 100.300.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 212552/1997 (codice fiscale n. 03799631001).

2. Statuto della società: Per la realizzazione della fusione non è stata apportata alcuna modifica allo statuto della società incorporante.

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante - Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: La fusione non ha dato luogo a rapporti di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda Orion S.r.l. era già interamente posseduto dalla società incorporante OI Italia S.r.l.

Ricorrono, pertanto, le fattispecie previste dall'art. 2504-ter 2° comma e dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: La fusione è stata attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998 ed avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali; non vi sono pertanto, particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 26 novembre 1998 rispettivamente al n. 29251/1/1998 di protocollo per la società «OI Italia S.r.l.» e al n. 292510/1998 di protocollo per la società «Orion S.r.l.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-9149 (A pagamento).

RISTOP - S.r.l.

Sede in Milano, corso Vercelli n. 54

ALIGAS - S.p.a.

Sede in Milano, via C. da Sesto n. 15

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 codice civile) dell'atto di fusione in data 16 novembre 1998 n. 120792/16814 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, è la Ristop S.r.l., con sede in Milano, corso Vercelli n. 54, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 268789, (codice fiscale 08704070153);

2. Società incorporanda: Aligas S.p.a., con sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 138608, (codice fiscale 00873390157).

3. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore dell'incorporante.

4. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Aligas S.p.a.

5. Vedasi punto 4.

6. Vedasi punto 5.

7. Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi le operazioni della Aligas S.p.a. saranno imputate al bilancio della Ristop S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

8. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

9. A favore degli amministratori della Ristop S.r.l. e della Aligas S.p.a. non è stato proposto alcun vantaggio ai fini delle operazioni di fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Milano in data 23 novembre 1998 rispettivamente al n. 289497/1998 di protocollo per la società «Ristop S.r.l.» e al n. 289496/1998 di protocollo per la società «Aligas S.p.a.» ed iscritto il 23 novembre 1998.

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

M-9150 (A pagamento).

BYCSA - S.p.a.

IMMOFIN 92 - S.r.l.

(in liquidazione)

SEPINVEST ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 12 novembre 1998 n. 94136/11341 di mio repertorio

Art. 2501-bis n. 1:

Società incorporante: «BYCSA S.p.a.», con sede in Milano, via della Moscova n. 1, col capitale sociale di L. 7.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 282487, R.E.A. Milano 1279083, (codice fiscale n. 09230210156).

Società incorporande:

1) «IMMOFIN 92 S.r.l.» in liquidazione, con sede in Milano, via della Moscova n. 1, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 317264, R.E.A. Milano 1369232, (codice fiscale n. 10390840154).

2) «SEPINVEST ITALIA S.p.a.» in liquidazione, con sede in Milano, via della Moscova n. 1, con il capitale sociale di

L. 2.100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 323134, R.E.A. Milano 1387933, (codice fiscale n. 03754870156).

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto delle fusioni eccezionali fatte per l'aumento del capitale sociale a L. 7.000.000.000 e quindi per complessive L. 4.000.000.000, a seguito dell'incorporazione della SEPINVEST ITALIA S.p.a. in liquidazione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504 quinquies del Codice civile in quanto:

- la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda IMMOPIN 92 S.r.l. in liquidazione e conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio;

- la società incorporante è interamente posseduta, al pari della incorporanda SEPINVEST ITALIA S.p.a. in liquidazione, dal medesimo soggetto, SEPINVEST S.A. Luxembourg; per tale ultima fusione è stato effettuato un aumento del capitale sociale di L. 4.000.000.000 destinato al citato socio SEPINVEST S.A. Luxembourg.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza delle imputazioni al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporande sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998 al n. 290270/1998 di protocollo per la «BYCSA S.p.a.», in data 23 novembre 1998 al n. 289402/1998 di protocollo per la «IMMOPIN 92 S.r.l.» in liquidazione e in data 23 novembre 1998 al n. 289390/1998 di protocollo per la «SEPINVEST ITALIA S.p.a.» in liquidazione.

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-9151 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

EDISON OIL - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 13 novembre 1998 n. 94169/11346 di mio repertorio

Società incorporante: «Edison Gas S.p.a.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, col capitale sociale di L. 866.870.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano al n. 322966 (codice fiscale 10578610155);

Società incorporata: «Edison Oil S.p.a.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, col capitale sociale di L. 76.300.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 325072 (codice fiscale 04184421008).

Art. 2501-bis n. 2) e 3) Modifiche dell'atto costitutivo, rapporto di cambio delle azioni ed eventuali conguagli di denaro: premesso che l'incorporante Edison Oil S.p.a. non detiene azioni della incorporanda Edison Oil S.p.a., all'unico azionista di quest'ultima società verranno attribuite n. 9 azioni ordinarie Edison Gas S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni n. 10 azioni della incorporanda Edison Oil S.p.a. dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Conseguentemente:

a) il capitale sociale di Edison Gas S.p.a. è stato aumentato di numero 68.670.000 azioni per complessive L. 68.670.000.000;

b) tutte le azioni della incorporanda costituenti l'intero capitale sociale saranno interamente annullate. Non sono previsti conguagli in denaro.

In conseguenza della proposta fusione è stato modificato l'articolo 6 dello statuto.

Art. 2501-bis n. 4) e 5) Modalità di assegnazione delle azioni, in data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: Le

n. 68.670.000 azioni Edison Gas S.p.a. attribuite per soddisfare il rapporto di cambio di cui al punto precedente, saranno messe a disposizione degli azionisti della Edison Oil S.p.a. presso la sede sociale della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione.

Tali azioni di nuova emissione di Edison Gas S.p.a. attribuite in cambio delle azioni annullate della incorporanda Edison Oil S.p.a. avranno godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Art. 2501-bis n. 6) Data di decorrenza degli effetti della fusione: Le operazioni della incorporanda Edison Oil S.p.a. saranno imputate nel bilancio della incorporante Edison Gas S.p.a. con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione è stata stabilita la decorrenza degli effetti della fusione, ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile.

Art. 2501-bis n. 7) Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalla azioni. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998 al n. 290265/1998 di protocollo per la «Edison Gas S.p.a.» e in data 23 novembre 1998 al n. 289440/1998 di protocollo per la «Edison Oil S.p.a.».

Notaio: dott. Alfonso Colombo.

M-9152 (A pagamento).

COLOMBO GAS - S.p.a. (GIÀ SVILUPPO GAS - S.p.a.) S.p.a. - COLOMBO INDUSTRIA GAS

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 16 novembre 1998, n. 120786/16810 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Colombo Gas S.p.a. (già Sviluppo Gas S.p.a.), con sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, con capitale sociale di L. 17.500.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Lecco al n. 5351/1998 (codice fiscale 01211000334).

Società incorporata S.p.a. Colombo Industria Gas, con sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, col capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Lecco al n. 238/LC. (codice fiscale 00204960132).

2. Atto costitutivo: la fusione è avvenuta per la incorporazione nella Colombo Gas S.p.a. detentrica di tutte le azioni dell'incorporanda ad eccezione del 10% costituito da azioni proprie. Lo statuto della Colombo Gas S.p.a. è stato modificato con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione. Nel suddetto statuto in particolare è stata modificata la denominazione sociale in Colombo Gas S.p.a., è stato modificato l'oggetto sociale ed è stata propagata la durata sino al 31 dicembre 2060.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda ad eccezione del 10% costituito da azioni proprie e pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione. Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di scambio e le azioni della Colombo Gas S.p.a. non hanno subito variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote: leggesi al punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante: leggesi al punto 3.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123

del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 bis Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni. Pertanto, in relazione all'operazione di fusione non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al Registro delle imprese di Lecco in data 24 novembre 1998 rispettivamente al n. 13671/1998 di protocollo per la «Colombo Gas S.p.a.» e al n. 13669/1998 di protocollo per la «S.p.a. Colombo Industria Gas».

Notaio: dott. Giugliano Salvini.

M-9153 (A pagamento).

PROGETTO 4 - S.p.a.

Iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 177125/97
sede legale Milano via Legnano n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 12162100155

CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.r.l.

Iscritta al Registro delle imprese di Vicenza
al n. 5979/Tribunale di Vicenza
sede legale Sarago via Attilio Pompei n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 00181550245

EDIFIN - S.r.l.

Iscritta al Registro delle imprese di Varese
al n. 16333/Tribunale di Varese
sede legale Barasso via del Colle n. 16
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 01800760124

Con atto in data 19 novembre 1998 n. 64066/4295 di rep. dr. Vittorio Quagliata, depositato presso il Registro delle imprese di Milano in data 27 novembre 1998 n. 293295 di prot. - presso il Registro delle imprese di Vicenza in data 26 novembre 1998 n. 40487 di Prot. - presso il Registro delle imprese di Varese in data 26 novembre 1998 n. 35386 di prot. e regolarmente iscritto, le società Cartotecnica Montebello S.r.l. e Edifin S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione nella società Progetto 4 S.p.a.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alle incorporate, con effetto dal giorno 1° gennaio 1998 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504 bis Codice civile ai fini civilistici e in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultima compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso ed eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Progetto 4 S.p.a. alle società Cartotecnica Montebello S.r.l. ed Edifin S.r.l.

Con effetto dalla iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese, la società Progetto 4 S.p.a.:

ha modificato la denominazione sociale in Cartotecnica Montebello S.p.a.;

ha trasferito la sede sociale in Sarego (Vicenza) via Attilio Pompei n. 4;

ed ha aumentato il capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) a L. 1.592.000.000 (unmiliardocinquanteventaduemilioni) mediante emissione di n. 1.392.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna come segue:

La società Progetto 4 S.p.a. possiede quote per nominali L. 1.920.000.000 della incorporanda Edifin S.r.l. che a sua volta possiede quote per nominali L. 1.902.000.000 della incorporanda Cartotecnica

Montebello S.r.l. ne consegue che dette partecipazioni verranno annullate e l'aumento di capitale sopra citato verrà assegnato agli altri soci delle incorporande società Edifin S.r.l. e Cartotecnica Montebello S.r.l. come segue:

ai soci della società Edifin S.r.l. verranno assegnate n. 103 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società Progetto 4 S.p.a. ogni quota di nominali L. 20.000 della società Edifin S.r.l.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Vittorio Quagliata.

M-9154 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERTRE - S.r.l.

Sede in Milano, via G. Frua n. 9
Capitale sociale di L. 166.667.000
Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 221334
e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1123331

I.B.A. INVESTIMENTI BACCO AMMINISTRATIVA - S.r.l.

Sede in Milano, via Forze Armate n. 75
Capitale sociale di L. 30.000.000
Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 144491
e alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 815420

Estratto progetto di fusione
(pubblicazione ex art. 2501-bis Codice civile)

A parziale integrazione della pubblicazione per estratto eseguita nella Gazzetta Ufficiale del 1° agosto 1998 Foglio delle Inserzioni n. 178, comunichiamo che il progetto di fusione tra Immobiliare Bertre S.r.l. e I.B.A. S.r.l. è stato depositato ed iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 20 novembre 1998 rispettivamente ai nn. 287918/1998 e 287913/1998

Milano, 24 novembre 1998

L'amministratore unico: A. Bertolini
L'amministratore unico: O. Bianchi

M-9159 (A pagamento).

GESTIEL ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

CLIAM GESTIONI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione in GESTIELLE ASSET MANAGEMENT - Società di Gestione del Risparmio - S.p.a. della società CLIAM GESTIONI - S.p.a. (ex articolo 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: GESTIELLE ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

Società per azioni con sede in Milano, via Alberto Mario, n. 3, capitale sociale L. 28.251.000.000 (ventottomilardiduecentocinquantaquantomilioni) i.v., iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 235126 Tribunale di Milano, Codice fiscale n. 07503720158.

Società incorporata: CLIAM GESTIONI S.p.a.

Società per azioni con sede in Bergamo, via Madonna della Neve, n. 27, capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi), iscritta nel

Registro delle imprese di Bergamo al n. 47626 Tribunale di Bergamo. Codice fiscale n. 10404380155.

2. Statuto della società incorporante: (omissis)

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio. Assegnazione di quote della società incorporante. Decorrenza della partecipazione agli utili: La fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504 quinquies Codice civile senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante in quanto quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda CLIAM GESTIONI - S.p.a.

Pertanto non si darà luogo ad alcun conambio, ma all'annullamento di tutte le azioni della incorporata a partire dalla data di effetto della fusione.

Ne consegue che non occorre determinare il rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante o stabilire la data del godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile o dalla successiva stabilita nell'atto di fusione. Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili ed anche a quelli fiscali, saranno imputate all'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto Progetto è stato iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1998 per la incorporante GESTELLE ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.a. e nel Registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 30 novembre 1998 per la incorporanda CLIAM GESTIONI S.p.a.

GESTELLE MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Il presidente: dott. Alberto Giacomo Motta

CLIAM GESTIONI - S.p.a.

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

M-9181- (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Sede legale Gallarate, via Cavour n. 15

ATHENA - S.r.l.

Sede legale Novara, via Giotto n. 2

Estratto delibere di fusione

Estratto delibere di fusione (art. 2502 bis Codice civile) delle predette società tenutesi rispettivamente in data 14 settembre 1998 al repertorio n. 51157/4912 a Rogio Notaio A. Bortoluzzi di Gallarate, depositato in data 16 ottobre 1998 presso il Registro delle imprese di Varese ricevuta n. PRA/31971/1998/CVA0181, nonché in data 11 settembre 1998 al repertorio n. 51067/4909 a Rogio Notaio A. Bortoluzzi di Gallarate depositato in data 16 ottobre 1998 presso il Registro delle imprese di Novara ricevuta n. PRA/13771/1998/CNO0106, con cui si è deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Athena S.r.l. nella Athena S.p.a. da eseguirsi con le seguenti modalità:

la società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501 bis Codice civile;

imputazioni delle operazioni al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio dell'anno durante il quale l'atto di fusione viene depositato per la sua iscrizione nel Registro delle imprese della società incorporante;

non sono previsti particolari trattamenti per i soci o possessori di titoli diversi da azioni o per gli amministratori.

p. Athena S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Bazzani

M-9184 (A pagamento).

DOTT. ING. ROBERTO GABBIONETA

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Milano, via Carlo Poma n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 15134 del Tribunale di Monza
R.E.A. di Milano n. 446718

Estratto di progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504 octies Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

1.1) Società scissa: dott. ing. Roberto Gabbioneta S.r.l., con sede in Milano, via Carlo Poma 7, codice fiscale 00817070154, partita I.V.A. 120742601054, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza, al n. 15134 ed al R.E.A. di Milano al n. 446718, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000.

1.2) Società beneficiaria: Società da costituirsi contestualmente alla scissione che acquisirà denominazione sociale "G & B S.r.l." con capitale sociale di L. 20.000.000 e con sede in Milano, via Carlo Poma 7.

La scissione sarà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria della componente industriale del patrimonio della scindenda, formata dall'immobile in cui viene esercitata l'attività della controllata GARO dott. ing. Roberto Gabbioneta S.p.a. corrente in Monza, via Pompei 15, codice fiscale 06705800156, iscritta presso il Registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza, al n. 53915, operante nel campo della produzione di impianti per il recupero, riciclo e movimentazione di gas di processo e/o scarto di processi produttivi nonché dalla partecipazione in tale Società per Azioni.

2. Rapporto di cambio delle quote: le quote della società beneficiaria, ivi compresi i diritti di usufrutto gravanti sulle stesse, saranno attribuite agli attuali soci della scindenda in proporzione alla loro partecipazione al capitale della medesima società e con gli stessi diritti.

A norma dell'articolo 2405 novies, comma 3, Codice civile, non dandosi luogo a conambio né a conguagli in denaro, non è richiesta la relazione degli esperti prevista dall'articolo 2501 quinquies Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria «G & B S.r.l.» saranno assegnate avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Milano.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria «G & B S.r.l.»: In conformità al disposto del comma 1 dell'articolo 2504 decies Codice civile, le quote della costituenta beneficiaria avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione, cioè dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese di Milano.

5. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti civili e fiscali: gli effetti civili, contabili e fiscali, imputabili al bilancio della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle imprese di Milano.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998.

p. Dott. ing. Roberto Gabbioneta S.r.l.

Il presidente: Marcella Gabbioneta

M-9185 (A pagamento).

SOGEMI - Società Generale Macchine e Impianti per azioni

Sede in Milano, via Gallarate n. 209

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 134971

Tribunale di Milano

Capitale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 01189760158

Estratto di delibera di scissione

(art. 2502-bis Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies)

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dai vari punti dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1.-2. Società preesistente: «SOGEMI - Società Generale Macchine e Impianti per azioni» con sede in Milano, via Gallarate n. 209; Società di nuova costituzione: «SOGEMI Engineering S.p.a.» con sede in Milano, via Canova n. 42, con il capitale di L. 700.000.000.

3.-4. Il capitale della nuova società sarà diviso in azioni che verranno assegnate a tutti i soci della «SOGEMI - Società Generale Macchine e Impianti per azioni» in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

5.-6. La scissione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria e comunque non prima del 1° marzo 1999.

7.-8. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della nuova società.

Il progetto di scissione è stato approvato dalla assemblea straordinaria della «SOGEMI - Società Generale Macchine e Impianti per azioni» con delibera 12 ottobre 1998 il cui verbale in pari data n. 33066/119208 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi notaio in Lodi, è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998 al protocollo n. 288423/2 del 19 novembre 1998.

Dott. Lorenzo Stucchi.

M-9188 (A pagamento).

LA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209829

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000680156

INDAR - S.r.l.

Sede legale in Corsico (MI), viale Italia n. 10/A

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211797

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06341840152

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: La Nuova Edilizia S.p.a., con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 209829, R.E.A. n. 1087377, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05000680156.

Società incorporanda: Indar S.r.l., con sede in Corsico (MI), viale Italia n. 10/A, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211797, R.E.A. n. 1093879, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06341840152.

Tipo di fusione: la fusione prospettata è una fusione per incorporazione, in quanto La Nuova Edilizia S.p.a. possiede, alla data odierna,

l'intero capitale sociale della Indar S.r.l.; pertanto la fusione avrà luogo senza aumento di capitale sociale da parte dell'incorporante, rientrando in quanto previsto dall'art. 2504-*quinqies* Codice civile.

Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate nel bilancio dell'incorporante: le operazioni della Indar S.r.l. saranno imputate al bilancio di La Nuova Edilizia S.p.a. dalla data di effetto della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società incorporante.

Ai soli fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: né ne La Nuova Edilizia S.p.a. né nella Indar S.p.a. vi sono particolari categorie di soci, né ve ne saranno nella società risultante dall'incorporazione a seguito dell'operazione di fusione.

Vantaggi agli amministratori: nessun particolare tipo di vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né verrà loro riservato a seguito dell'operazione stessa.

Progetti di fusione relativi alle società partecipanti all'operazione: sono stati entrambi iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1998.

p. La Nuova Edilizia S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Concolino

p. Indar S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Concolino

M-9199 (A pagamento).

PRODIGY ITALIANA - S.r.l.

Bresso (MI), via Galilei n. 18

Estratto da atto di scissione

Estratto da atto di scissione per notaio Magaldi di Milano del 21 ottobre 1998 depositato al R.I. il 19 novembre 1998.

Trasferente: Prodigy Italiana S.r.l., sede Bresso (MI), con capitale e stato invariati.

Beneficiaria: Cama S.r.l., sede Milano, con capitale di 90.000.000 dal maggior valore di 440.000.000 costituente il patrimonio netto trasferito.

Trattandosi di scissione con costituzione di nuova società non sussiste rapporto di cambio e le quote di capitale vanno ai soci della trasferente in proporzione alle quote nella medesima possedute.

Termini decorrenza: art. 2504-*decies* Codice civile.

Ramo d'azienda trasferito: gestione immobiliare.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci o vantaggi particolari agli amministratori della trasferente e della beneficiaria: non ve ne sono.

Dott. Carlo Magaldi.

M-9206 (A pagamento).

TEAMWORK - S.r.l.

TEAMWORK INTERSUN - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Teamwork S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede legale in Milano, via delle Abbadesse n. 40, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11118630158, iscritta al Tribunale di Milano, al

R.E.A. di Milano al n. 1437551, iscritta al registro imprese di Milano al n. 342107 di seguito denominata Teamwork.

Società incorporata: Teamwork Intersun S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede legale in Milano, via delle Abbadesse n. 40, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11437530154, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1466371, iscritta al registro imprese di Milano al n. 352193 di seguito denominata Intersun.

2. A seguito della fusione per incorporazione la società incorporante adotterà un nuovo testo di statuto.

3. Il rapporto di scambio è inesistente poiché si tratta di fusione per incorporazione di società (Intersun) incorporata, interamente posseduta dalla società incorporante (Teamwork) pertanto il capitale sociale verrà mantenuto in L. 20.000.000 (venti milioni) e si procederà all'azzeramento della partecipazione posseduta dalla Teamwork in contro partita del patrimonio netto della Intersun.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 30 novembre 1998 n. 294416 r.o. (quanto all'incorporante), presso il Tribunale di Milano in data 30 novembre 1998 n. 294418 r.o. (quanto alla incorporata).

Milano, 2 dicembre 1998

Notaio: dott. Cesare Bignami.

M-9200 (A pagamento).

COMMENTAL S.r.l. - C 2 S.r.l.

Con atto in data 30 ottobre 1998 n. 1406/899 di rep. a mio rogito, iscritto nel registro delle imprese di Lecco in data 25 novembre 1998, le società «Commental S.r.l.» con sede in Olginate, via Concordia n. 49 e «C 2 S.r.l.» con sede in Olginate, via Concordia n. 47, si sono fuse mediante incorporazione della società «C 2 S.r.l.» nella società «Commental S.r.l.», senza far luogo a scambio e mediante annullamento di tutte le quote della società incorporata in quanto detenute nel patrimonio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1998, nessun trattamento particolare è stato riservato a favore di categorie di soci e nessun particolare è stato riservato a favore di categorie di soci e nessun particolare vantaggio è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 1° dicembre 1998

Notaio: dott. Carmelo Messina.

C-32113 (A pagamento).

MAGA SHOP - S.r.l.

Limido Comasco (CO)

MAGA - S.r.l.

Fenegrò (CO)

Progetto di fusione per incorporazione

Scopo: crescita dimensionale, razionalizzazione, sinergie e risparmio di imprese operanti nel medesimo settore di occhialeria.

1. Società partecipanti alla fusione:

Maga Shop S.r.l. incorporante e detentrica dell'intero capitale della incorporanda, con sede in Limido Comasco (CO), via IV novembre n. 28 iscritta al registro delle imprese al n. 24754;

Maga S.r.l. incorporanda, con sede in Fenegrò (CO), via Varese n. 23 iscritta al registro delle imprese al n. 8546.

2. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

3. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

4. Il presente progetto è stato depositato per esteso per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 27 novembre 1998.

Limido Comasco, 27 novembre 1998

p. Maga Shop S.r.l.

L'amministratore unico: Mariarosaria Stefanoni

p. Maga S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Gandini

C-32112 (A pagamento).

METOD MEDICINE TODAY - S.r.l.

FOCUS GROUP - S.r.l.

Strato del progetto di fusione

1. Società incorporante: Metod Medicine Today S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede legale in Milano, via delle Abbadesse n. 40, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1388425, al registro imprese di Milano al n. 323772. Società incorporata: Focus Group S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000, sede in Milano, via delle Abbadesse n. 40, iscritta al Tribunale di Milano, al R.E.A. di Milano al n. 1489679, al registro imprese di Milano al n. 360184.

2. A seguito della fusione per incorporazione la società incorporante adotterà un nuovo testo di statuto.

3. Il rapporto di scambio è di una quota da L. 1.000 di nuova emissione della Metod & Focus Group S.r.l. per ogni quota da L. 1.000 annullata della Focus Group S.r.l.; l'incorporante aumenterà per scambio il proprio capitale sociale di L. 20.000.000.

4. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data della fusione.

5. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ad alcune categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1998 n. 294415 r.o. (quanto all'incorporante), presso il registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1998 n. 294412 r.o. (quanto alla incorporata).

Milano, 2 dicembre 1998

Notaio: dott. Cesare Bignami.

M-9201 (A pagamento).

UNIFIN - S.p.a.

Sede legale in Terracina (LT), via La Neve
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730440599

LA FLORIDIANA - S.r.l.

Sede legale in Terracina (LT), via Badino km 3,700
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese n. 2936
Codice fiscale n. 80002750596
Partita I.V.A. n. 00335140596

Strato progetto di fusione per incorporazione tra la società Unifin S.p.a. incorporante, e la società La Floridiana S.r.l., incorporanda.

Al sensi dell'art. 2501 bis del Codice civile:

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Unifin S.p.a., Sede legale in Terracina (LT), via La Neve, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese di Latina ai n. 21928, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730440599.

Incorporate: La Floridiana S.r.l., Sede legale in Terracina (LT), via Badino km 3,700, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato. Iscritta al registro delle imprese al n. 2936, codice fiscale n. 80002750596 e partita I.V.A. n. 00335140596.

2. Lo statuto della società incorporate non subirà alcuna modificazione a seguito di tale procedura di fusione

3. 4.5. Ai sensi dell'art. 2504 - *quinquies* del Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501 bis 1° comma non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporate possiede interamente le quote rappresentanti il capitale sociale della incorporanda.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporate a partire dal 1 gennaio 1999, così come agli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del d.P.R. 9117/1986.

7. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporate, per cui le quote saranno completamente annualizzate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o di altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Società Unifin S.p.a. e La Floridiana S.r.l. presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Latina in data 24 settembre 1998 il 30 novembre 1998.

L'Amministratore Unico della Unifin S.p.a.:
Pagiario Castrese

L'Amministratore Unico della Floridiana S.r.l.:
Pagiario Castrese

C-32138 (A pagamento).

EDILINDUSTRIA - S.p.a. Bergamo

IMMOBILIARE TRE CIME - S.p.a. Bergamo

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione verbalizzate in data 21 ottobre 1998 n. 31/895 ed in data 27 ottobre 1998, n. 31/957 di repertorio dott. Maurizio Luraghi

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate: «Edilindustria - S.p.a.» con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1, capitale sociale L. 4.500.000.000 sottoscritto e versato per L. 2.500.000.000, iscritta presso il Registro delle imprese di Bergamo al n. 12234 Tribunale di Bergamo (R.E.A. n. 165132), codice fiscale 00696780162.

Società incorporate: «Immobiliare Tre Cime - S.p.a.» con sede in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 12, capitale sociale L. 800.000.000 delle Imprese di Bergamo al n. 5334 Tribunale di Bergamo (R.E.A. n. 109280), Codice fiscale 00222410169.

2. A seguito della fusione lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporate possiede l'intero capitale della società incorporanda.

6. L'azione avrà efficacia, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 24 novembre 1998 al n. PRA/44258/1998/CBG0073 per l'incorporanda ed al n. PRA/44255/1998/CBG0073 per l'incorporante.

Bergamo, 1° dicembre 1998.

Notaio: dott. Maurizio Luraghi.

C-32141 (A pagamento).

SMIL

SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a.

Rovato (BS), Via 1° maggio n. 36

Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 57756

Codice fiscale n. 10912640157

R.E.A. n. 353678

Delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 29 ottobre 1998, repertorio n. 105064, raccolta n. 15899, omologato dal Tribunale di Brescia il 25 novembre 1998, depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia il 1° dicembre 1998, l'assemblea straordinaria della società SMIL SUPERMERCATI MILANESI S.p.a., con sede in Rovato (BS), ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile, il progetto iscritto nel Registro delle imprese di Brescia in data 10 settembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 24 settembre 1998, foglio inserzioni n. 223 relativo alla fusione per incorporazione da parte della società GESTIONI CENTRI COMMERCIALI S.r.l. con sede in Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36, Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 41743, Codice fiscale n. 01536450982 della società SMIL SUPERMERCATI MILANESI S.p.a. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporate GESTIONE CENTRI COMMERCIALI S.r.l., in quanto titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice civile, che le operazioni della società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporate a far tempo 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e di particolari categorie di soci.

L'Amministratore unico: Annamaria Center.

C-32150 (A pagamento).

GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.

ROVATO (BS), Via 1° maggio 36

Capitale sociale interamente versato L. 99.000.000

Iscritta al Registro delle imprese di Brescia al n. 41743

Codice fiscale n. 01536450982

R.E.A. n. 318969

Delibera di fusione

Con atto a rogito notaio Maurizio Poli di Brescia del 29 ottobre 1998, repertorio n. 105063, raccolta n. 15898, omologato dal Tribunale di Brescia il 25 novembre 1998, depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia il 1° dicembre 1998, l'assemblea straordinaria della società GESTIONE CENTRI COMMERCIALI S.r.l., con sede in Rovato (BS), ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel Registro delle Imprese di Brescia in data 10 settembre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 24 settembre 1998, foglio inserzioni n. 223 relativo alla fusione per incorporazione della società SMIL SUPER-

MERCATI MILANESI S.p.a. con sede in Rovato (BS), via 1° maggio n. 36, Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Brescia al n. 57756, Codice fiscale n. 10912640157 nella società GESTIONE CENTRI COMMERCIALI S.r.l., con sede in Rovato (BS), via 1° maggio 36, Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 41743, Codice fiscale n. 01536450982;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero Capitale sociale di L. 200.000.000 della incorporanda SMIL SUPERMERCATI MILANESI S.p.a. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporanda GESTIONE CENTRI COMMERCIALI S.p.a., in quanto titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e di particolari categorie di soci.

L'Amministratore unico: Giacomo Conter.

C-32151 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Belluno, con decreto 7 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di conto corrente di L. 1.690.000 n. b. 5.0070115.16803 emesso dalla ditta Triches s.a.s. sul conto corrente della CARIVERONA - Agenzia di Castion - a favore di TOMIO RINO.

Per opposizioni quindici giorni.

Tomio Rino.

C-32095 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì il 27 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 209432596 di L. 1.720.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto il 19 maggio 1995 all'ordine Ellis Michael Buel.

Angela Elizabeth Ellis.

C-32123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna, con decreto in data 5 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0027660824-09, tratto sul c/c n. 2045-01156118 intestato a Carmelo Terranova, presso l'agenzia di Modica del Credito Popolare di Siracusa a favore di T.S.I. S.r.l. e girato, per un importo di lire 14.348.500; assegno emesso in data 31 maggio 1998.

Avv. Roberto Fariselli.

C-32129 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Pretura di Fermo. Ricorrente Longo Enrico. Decreto ammortamento 12 novembre 1998, notificato 18 novembre 1998, rettificato 23 novembre 1998, seguenti titoli:

1. A/C ICCRI n. 0541755341-10 di L. 10.000.000, Agenzia Carifermo Piazza Mascagni, Fermo. Ordine: Longo Enrico;

2. A/C ICCRI n. 0541755342-11 di L. 10.000.000, Agenzia Carifermo Piazza Mascagni, Fermo. Ordine: Longo Enrico;

3. A/C ICCRI n. 0927836366-02 di L. 1.000.000, Agenzia Carifermo Piazza Mascagni, Fermo. Ordine: Longo Enrico.

Avv. Claudio Brignocchi.

C-32132 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nuoro, con decreto 3 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3200885493 emesso dal Banco di Sardegna, Bono, intestato a CAU Michelino, per un importo di lire due milioni, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento a favore del ricorrente CAU Michelino, residente a Bono in Via Sironi, trascorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione salva opposizione del detentore.

Il funzionario di cancelleria: dott. G. Costa.

C-32136 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salò pronuncia decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 086560469305 della Cariplo di Brescia Sede, del 30 ottobre 1998, intestato a Caldana Danilo, dell'importo di L. 10.000.000.

Opposizioni entro 15 giorni.

Salò, 27 novembre 1998

Nunzio Semeraro.

C-32148 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 12 settembre 1998 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

effetto di L. 10.000.000 emesso a Torino il 19 marzo 1997, scadenza il 31 gennaio 1998 all'ordine di Sem Imbotitzi S.r.l. a firma Costa Raffa Antonino - Strada del Mainero n. 161/11 - Torino, con a tergo: Sem Imbotitzi S.r.l. - girate illegibili - Bizzarri S.p.a.; autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata protestata opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 Regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

Sig. Mainardi.

M-9168 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecce con provvedimento del 2 ottobre 1998, su ricorso della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Filiale di Lecce, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti pagherò cambian:

1. L. 609.000 (seicentonovemila) emesso dall'impresa di costruzioni Capocchia Salvatore, il 20 luglio 1997 in Lecce, con scadenza 20 marzo 1998, protestato per mancato pagamento il 24 marzo 1998;

2. L. 460.000 (quattrocentosessantamila) emesso dalla Edil Pitu-razioni di Pano Giovanni, il 20 febbraio 1998 in Lecce, con scadenza 20 marzo 1998, protestato per mancato pagamento il 24 marzo 1998;

3. L. 461.200 (quattrocentosessantunomiladuecento) emesso dalla Continental «Tre» di Careto Giovanni, il 10 febbraio 1998 in Lecce, con scadenza 10 marzo 1998;

4. L. 691.700 (seicentonovantunomilasettecento) emesso dalla Pasticceria K2 di Sileno Emilio, il 10 febbraio 1998 in Lecce, con scadenza 10 marzo 1998;

5. L. 465.800 (quattrocentosessantacinquemilaoctocento) emesso da Tumolo Elvira, il 20 luglio 1997 in Lecce, con scadenza 20 febbraio 1998, protestato per mancato pagamento il 24 febbraio 1998.

AutORIZZANDONE il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta nel frattempo opposizione.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Lecce:
Mauro Lanari, Achille Di Tommaso

C-32133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 20 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.121.477 con scadenza 31 luglio 1998 emessa a Vimodrone il 29 gennaio 1997 da BIAVA di Biava Bernardo & C. s.n.c. all'ordine di Compagnia Generale Trattori S.p.a.; sul retro: girata di Compagnia Generale Trattori S.p.a. a favore di INTERBANCA S.p.a. e girata di quest'ultima a "Istituto di credito portatore" con clausola "valuta per l'incasso".

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini.

M-9195 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 20 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 1.877.000 emessa a Roma il 5 luglio 1996 da MALA - Macchine Agricole Industriali Automezzi S.p.a. - scadenza 15 luglio 1998 all'ordine del medesimo traente; accettata da Mastio Antonio; sul retro: girata di MALA - Macchine Agricole Industriali Automezzi S.p.a. - a favore di INTERBANCA - Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine S.p.a. - e girata di quest'ultima a «Istituto di credito portatore» con clausola «valuta per l'incasso».

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini.

M-9197 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale civile di Sassari, con decreto in data 31 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 8 cambiali tratte accettate dell'importo di L. 25.000.000 ciascuna emesse dalla SUGIVIMAR GROUP S.r.l. il 28 marzo 1998, a firma del Country Village S.r.l. con scadenza 30 settembre 1998; 2 vaglia cambiari da L. 30.000.000 ciascuno emessi il 9 dicembre 1997 dalla «S.I.G.I.M.» S.r.l., scadenza 31 ottobre 1998, in favore della «Pevero Hill»; 2 cambiali tratte accettate da L. 25.000.000 ciascuna emesse da «Italcasse Bertelli Costruzioni» S.p.a. il 28 marzo 1998 a firma Country Village S.r.l. scadenza 30 settembre 1998; 2 vaglia cambiari del-

l'importo di L. 20.000.000 ciascuno emessi 10 luglio 1996 da «Italcasse Bertelli Costruzioni» S.p.a. con scadenza il 30 aprile 1999 e 31 maggio 1999, a favore di «Edil Meiloug Costruzioni» S.a.s.; con efficacia del provvedimento alla scadenza di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore, ovvero dalla data della scadenza.

Avv. Sebastiano Chironi.

C-32117 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 20 novembre 1998 ha autorizzato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) L. 2.500.000 scadenza 4 maggio 1994; 2) L. 2.500.000 scadenza 1° giugno 1994; 3) L. 1.000.000 scadenza 14 novembre 1994; 4) L. 1.000.000 scadenza 14 dicembre 1994. A firma di Abbattista Alberto e smarrite dal sig. Nigro Cosimo.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Torino, 2 dicembre 1998.

Abbattista Alberto.

T-2471 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso il 13 novembre 1998, il pretore di Bari, dott. Antonio Ruffino ha dichiarato l'ammortamento della cambiale - Banca del Salento ag. Bisceglie - a firma di Salemo Lucia con girata De Palma Michele emessa in Bisceglie il 10 maggio 1996 con scadenza 30 giugno 1996.

Ha altresì autorizzato il pagamento del suddetto titolo decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 24 novembre 1998

Avv. Cristiano Stefani.

C-32146 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Rho, con decreto in data 9 novembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di 10 effetti cambiari di L. 5.000.000 ciascuno, tutti emessi dalla Lavanderia MALAFONTE S.n.c., via Sacricuori n. 228, 80045 Pompei (NA), a favore della Società F.lli ROSA S.r.l. di Passirana di Rho, via Trento n. 51, per le scadenze: 10 gennaio 1999, 10 febbraio 1999, 10 marzo 1999, 10 aprile 1999, 10 maggio 1999, 10 giugno 1999, 10 luglio 1999, 10 agosto 1999, 10 settembre 1999, 10 ottobre 1999 compreso.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv.ssa Sandra Repposini.

M-9182 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Ancona in data 21 ottobre 1998 (583/98 N.C. Cron 5560) ha sentenziato che Formica Miranda possedeva libretto di deposito al portatore n. 13203/w denominato Garbati Nella ved. Formica emesso dalle Poste Italiane-Casse di Risparmio Postali presso l'Agenda

di Ancona città il 21 gennaio 1980 con saldo apparente di lire 10.000.000 e che il medesimo è stato smarrito.

Il pretore ha dichiarato l'inefficacia del libretto suddetto; ha ordinato la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; ha autorizzato le Poste Italiane-Casse di risparmio a rilasciare a Foruncia Miranda il duplicato del libretto in oggetto trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto nonché presso gli uffici dell'Istituto di Credito presso cui il Libretto al portatore è pagabile, purché nel frattempo non venga emessa opposizione.

Miranda Formica.

C-32099 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con istanza depositata il 17 luglio 1998, gli avvocati Michela Ramundo e Vincenzo Milano del Foro di Matera, facevano istanza al pretore di Pisticci affinché emettesse decreto con il quale dichiarasse l'inefficacia del libretto di risparmio bancario al portatore, intestato al sig. CARIOSCA Leonardo, e smarrito il 14 luglio 1998, in luogo imprecisato.

In data 21 agosto 1998, il pretore letto il ricorso, ritenuti attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, visto l'art. 11 legge 30 luglio 1958, n. 948, dichiarava la INEFFICACIA del libretto di risparmio al portatore n. 3581, con la somma a credito di L. 6.500.128, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Agenzia di Scanzano Ionico, e autorizzava l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza che venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Scanzano Ionico, 12 ottobre 1998

Avv. Vincenzo Milano-avv.ssa Michela Ramundo.

C-32108 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura circondariale di Bari Sezione Distaccata di Casamassima, con decreto del 28 ottobre 1998 e successivo decreto modificativo del 17 novembre 1998, entrambi pronunciati dal v. pretore dott. Giuseppe Fatiguso, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 900550903-05 della Deutsche Bank dell'importo di L. 50.000.000, con scadenza 23 febbraio 1999.

Avv. Colella Pietro F.sco.

C-32147 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 23 novembre 1998 ad istanza di Giovanardi Maria nata a Brescia il 9 aprile 1917 ha pronunciato l'ammortamento del certificato Efibanca n. 1000388180 Carta Valori n. B254043 emesso da Banca Nazionale del Lavoro filiale di Brescia in data 21 maggio 1998 con saldo di L. 100.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 30 novembre 1998

Giovanardi Maria.

C-32149 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, a seguito di ricorso della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, con sede in Milano, via Corridoni 7, visti gli artt. 2016 e 2027 Codice civile, con decreto dell'11 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti 60.000 titoli azionari ordinari Ferrometalli Safem S.p.a.: certificato n. 1601 da n. 2777 azioni; certificato n. 21843 da n. 7223 azioni; certificato n. 1395 da n. 10.000 azioni; certificato n. 21839 da n. 10.000 azioni; certificato 21840 da n. 10.000 azioni; certificato 21841 da n. 10.000 azioni; autorizzando la stessa Ferrometalli Safem S.p.a. a rilasciare alla Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e alla stessa istestati il duplicato dei titoli azionari di cui ai certificati sopra indicati rappresentativi di 60.000 azioni, trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e in mancanza di opposizione.

Avv. Lorenzo Pesenti.

M-9196 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 19 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tam Ketti Silvia, nata a Milano il 1° novembre 1970, residente a Milano in P.zza Gasparri n. 4/H, chiede il cambiamento del nome Ketti Silvia in quello di «Ketty Silvia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tam Ketti Silvia.

M-9147 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto n. 1998-55-167 in data 12 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giannoni Ivano, nato a Saronno il 6 aprile 1962, residente a Gerenzano, in via Isonzo n. 6/A, chiede il cambiamento del nome del figlio minore Ivano Maurizio, nato a Lodi il 13 ottobre 1995, residente a Gerenzano, in via Isonzo n. 6/A, in «Andrea».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ivano Giannoni.

M-9174 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Jayad Hassan e El Biyani El Bouchtaouia rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 9 novembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Jayad Sara, nata a Pinerolo l'8 gennaio 1998, residente a Luserna S. Giovanni, via L. Tegas n. 44, per

il cambiamento del nome Sara in quello di «Lara», in modo da risultare Jayad Lara.

Chiunque abbia quindi interesse può proporre opposizione nei termini di legge stabiliti in gg. 30.

30 novembre 1998.

Jayad Hassan El Biyani El Bouchtaouia.

T-2465 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello, con decreto n. 1/98 R.C.N.C., in data 24 marzo 1998, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale il minore Depalma Michele, nato a Matera (MA), il 9 novembre 1992, ivi residente in via Gesualdo da Venosa n. 8/2, rappresentato dai genitori:

Depalma Nicola, nato ad Altamura (BA), il 13 novembre 1961, residente a Catanzaro Lido (CZ), via Emilia n. 33/E, ispettore dell'Arma dei Carabinieri;

Lomurno Rosalba, nata a Matera, il 21 settembre 1967, ivi residente in via Gesualdo da Venosa n. 8/2, casalinga;

chiede di cambiare il proprio nome «Michele» in quello di «Michele Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Matera, 7 ottobre 1998.

Depalma Nicola Antonio - Lomurno Rosalba.

C-32104 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 55/98 S.C. del 12 novembre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Trivellato Antonio, nato a Polverara (PD) il 10 gennaio 1941 e residente a Polverara (PD) in via del Convento n. 6, venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Fernando».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Padova, 26 novembre 1998.

Antonio Trivellato.

C-32105 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 75/98 S.C. del 29 ottobre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che la minore Natalia Posenato, nata a San Paolo (Basilis) il 17 maggio 1995 e residente a Vicenza in via Lago di Fondi n. 16, venga autorizzato a cambiare nome in «Tea Gemma».

Richiesta fatta dai genitori GianBattista Posenato e Marisa Tirapelle.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vicenza, 24 novembre 1998.

GianBattista Posenato - Marisa Tirapelle.

C-32135 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 4 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Roberto Ricchetti, nato a Saronno il 12 maggio 1955 e Antonella Ferzi, nata a Saronno il 7 maggio 1959, quali esercenti la potestà sul figlio minore Jacopo, nato a Como il 19 agosto 1995, residenti a Mozzate, via Varese n. 84, rappresentati e difesi dall'avv. Leopoldo Santaniello di Bergamo per delega a margine del ricorso per il cambiamento del nome, chiedono il cambiamento della lettera iniziale del nome del minore Jacopo in «Jacopo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Leopoldo Santaniello.

C-32143 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n° 72/98 R.S.C. del 18 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Co-minelli Vladimir Valerievich nato a Perm (Federazione Russa) il 30 maggio 1992 e residente ad Albino (BG), via Einaudi n. 19 per ottenere il cambiamento del nome Vladimir Valerievich con quello di «Daniele» in modo che il minore venga a chiamarsi Cominelli Daniele.

Opposizione ai sensi di legge.

Cominelli Mario - Guerini Maria.

C-32144 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Cagliari con sentenza n. 192/1998 del 22 settembre 1998, depositata il 23 settembre 1998, ha dichiarato la morte presunta di Luzzi Antonio, nato a Cagliari il 23 settembre 1947.

Avv. Emanuele Spinas.

C-32110 (A pagamento).

DEPOSITO E BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA a r.l. «EMMECIUNO»

Presso il Tribunale di Sondrio, in data 2 dicembre 1998 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Società Cooperativa a r.l. «Emmecciuno» con sede in Sondrio, piazzale Bertacchi n. 40, capitale sociale L. 30.900.000, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Sondrio, 3 dicembre 1998

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Tassi.

S-26396 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sede comunale si procederà all'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco comunale denominato Colle del Favo III lotto - prezzo a base d'asta L. 288.129.000 e si svolgerà per mezzo di offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 commi 1, 2, 3 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio Segreteria.

Per ulteriori informazioni e consultazione degli atti di gara rivolgersi al responsabile del procedimento geom. Massimo Maffei c/o Ufficio Tecnico - via della Neve - tel. 06/96101213, fax 06/9630427.

Velletri, 11 dicembre 1998

Il dirigente settore patrimonio:
ing. Franco Bologna

S-26353 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che, in conformità a quanto deciso con deliberazione n. 1380/Dgi del 12 ottobre 1998, l'Azienda Sanitaria Locale Pavia - con sede legale in Viale Indipendenza n. 3 - Pavia, indice asta pubblica, da esprire col metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per la vendita dei beni immobili di seguito specificati, ripartiti in distinti lotti e alle prescrizioni e condizioni seguenti:

Lotto primo - Piccolo Campo «Campo Vigna» - Mortara.

Superficie totale: ha 3.35.70 pari a p.m. 51.29. Reddito dominicale L. 738.540, reddito agrario L. 604.260.

In comune di Mortara:

Partita n. 9462, catasto terreni, foglio n. 27, mappali nn. 221-276.

Il prezzo a base d'asta L. 1.393.000.000 (unmiliardotrecentonotantatremilioni).

Il bene di cui sopra è affittato a conduttore coltivatore diretto, non è soggetto a diritti di prelazione in quanto trattasi di terreno soggetto a piano di lottizzazione commerciale (P.L.C. I).

L'aggiudicatario sarà comunque tenuto a corrispondere all'affittuario gli indennizzi richiesti dalle vigenti leggi. Pertanto il prezzo a base d'asta sopra indicato non comprende quanto dovuto a titolo di tali indennità.

Presentazione offerte: entro le ore 12 (dodici) del giorno 18 gennaio 1999.

Apertura e lettura offerte: ore 9.30 (nove e trenta) del giorno 20 gennaio 1999.

Cautione provvisoria: 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d'asta.

Lotto secondo - Edificio Ospedaliero «S. Ambrogio» - Mortara.

In comune di Mortara:

C.T. P.T. n. 9462, foglio n. 17, mappale n. 829, mq. 77 (ex F.R.);
C.U. P.T. n. 208, foglio n. 17, mappali nn. 50-52-74-90-91-92,
via Ospedale n. 2 - PT - I. Cat. B2 - Cl. U. Cons. mc. 15.397 - Rendita L. 15.397.000.

Prezzo a base d'asta: L. 4.600.000.000 (quattromiliardiseicentomilioni).

Presentazione offerte: entro le ore 12 (dodici) del giorno 18 gennaio 1999.

Apertura e lettura offerte: ore 9.30 (nove e trenta) del giorno 20 gennaio 1999.

Cautione provvisoria: 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d'asta.

L'atto formale di compravendita sarà redatto alla consegna dell'immobile.

La consegna avrà luogo allorché l'immobile sarà liberato dalle attuali sue funzioni ed attività e comunque entro il 31 dicembre 1999.

Qualora, allo spirare di tale termine la consegna non dovesse essere perfezionata, l'aggiudicatario può ritenersi libero da ogni e qualsiasi obbligazione derivante dalla partecipazione alla gara e richiedere la restituzione della cauzione a suo tempo depositata senza nullo altro poter pretendere ad ogni e qualsiasi titolo.

Tuttavia, previa intesa tra l'Azienda alienante e l'aggiudicatario possono essere anticipatamente consegnati ambienti non utilizzabili per le attività ospedaliere, e purché le eventuali nuove attività o interventi di qualsiasi genere intrapresi dall'aggiudicatario, non siano di ostacolo o di disturbo allo svolgimento delle stesse attività ospedaliere in atto nella struttura.

Le gare per la vendita degli immobili sopracitati, col metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si terranno nel giorno ed alle ore preindicate, in seduta pubblica presso la Sala riunioni dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - sede di Vigevano - viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del migliore offerente, purché il prezzo offerto per singolo lotto sia pari o superiore a quello indicato a base d'asta nel presente avviso, senza obbligo di sottoporre la migliore offerta ad ulteriore gara orale fra i concorrenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di offerta unica, purché valida.

La vendita è fatta singolarmente per ciascuno dei lotti sopra descritti, pertanto anche le offerte dovranno essere prodotte singolarmente e separatamente per ciascun lotto. Offerte cumulative per più lotti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione.

Al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il prescritto deposito cauzionale. L'importo del deposito potrà essere scomputato all'atto del pagamento del prezzo di aggiudicazione.

I depositi dei non aggiudicatari, verranno immediatamente restituiti dopo l'esito della gara.

L'aggiudicatario dovrà provvedere, nei modi sottoidicati, al pagamento del saldo ed alla stipula dell'atto di compravendita.

Il deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta, dovrà essere effettuato in numerario o bonifico bancario esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia - Pavia - Banca Regionale Europea - Corso Strada Nuova n. 61/c - Pavia, oppure a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: Azienda Sanitaria Locale Pavia - Pavia. Il deposito sarà infruttifero.

Non sono ammesse fidejussioni di qualsiasi genere.

La vendita dei beni di cui in premessa viene effettuata alle seguenti ulteriori condizioni:

a) gli immobili vengono venduti a corpo, come visibili e riscontrabili e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni, manifeste e non manifeste, e così come spettano all'Azienda Sanitaria Locale Pavia, in forza dei suoi titoli e del possesso.

Le misurazioni e i dati catastali indicati per singolo lotto hanno valore puramente indicativo, e nulla può essere contestato o rivendicato da parte dell'aggiudicatario in caso di riscontrata non corrispondenza.

b) il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia, in unica soluzione al momento della stipula del rogito notarile.

L'eventuale mancato versamento del saldo comporterà la perdita per l'aggiudicatario, della cauzione versata e di ogni altro diritto inerente alla gara;

c) la stipula degli atti di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte di notaio indicato dall'Azienda Sanitaria Locale Pavia, che vi provvederà entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva da parte dell'Amministrazione. La mancata sottoscrizione del rogito notarile entro il termine di cui sopra comporterà, per l'aggiudicatario, l'automatica decadenza dal diritto di acquisto del bene e il deposito verrà incamerato dall'Azienda;

d) tutte le spese notariali, le tasse e le imposte vigenti al momento della stipulazione saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario subentrerà al venditore in ogni e qualsiasi diritto e dovere conformemente alle disposizioni di legge.

Faranno parimenti carico all'aggiudicatario eventuali crediti e debiti dell'Ente, relativi ai beni alienati, nei confronti degli affittuari o di terzi, nulla escluso né eccettuato e, quindi, ivi compresi anche gli indennizzi dovuti a sensi di legge agli affittuari dei terreni.

Per effetto di quanto sopra, pertanto, l'Amministrazione alienante si intende liberata da ogni obbligazione nei confronti dell'affirmario o di terzi, e dello stesso aggiudicatario;

e) qualora l'alienazione del bene di cui al relativo lotto, dovesse avvenire a più intestatari, questa sarà «pro quota indivise».

Gli interessati dovranno presentare l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale e i documenti richiesti, in busta chiusa firmata sui lembi di chiusura e sigillata, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - sede di Vigevano - Viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999.

Il plico firmato sui lembi di chiusura e sigillato, contenente la busta sigillata con l'offerta di cui sopra e, separatamente, tutti i documenti di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione ed a esclusivo rischio del mittente, anche in presenza di cause di forza maggiore, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia, a mezzo del servizio postale mediante raccomandata a.r., a mezzo di agenzia autorizzata, ovvero consegnato direttamente a mano mediante lettera «in corso particolare», entro e non oltre l'ora sopra predeterminata.

È ammesso il mandato di procura speciale, purché allegato all'offerta in originale o in copia autentica.

Non sono validi i mandati di procura generale.

Non sono ammesse le offerte per persona da nominare.

L'aggiudicazione sarà soggetta a miglioramenti nel solo caso vi fossero offerte uguali: all'uopo il Presidente della gara stabilirà la data entro la quale i partecipanti che avranno presentato offerte uguali dovranno far pervenire le offerte di miglioramento, nonché la data in cui avrà luogo l'ulteriore gara.

Qualora anche in sede di tale ulteriore gara dovessero permanere offerte uguali, per l'individuazione dell'aggiudicatario si procederà istantaneamente mediante estrazione a sorte.

Ai fini della ammissione delle offerte alla gara farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia.

Il plico sigillato contenente l'offerta ed i documenti di gara dovrà riportare la seguente dicitura: «Asta Pubblica... del giorno... Offerta per il Loto...».

Il plico dovrà contenere:

1) la busta contenente l'offerta resa in carta legale, datata e sottoscritta con firma per esteso dell'offerente: l'offerta dovrà contenere le seguenti diciture:

qualora trattasi di persona fisica: generalità, complete di residenza e codice fiscale dell'offerente/;

qualora trattasi di persona giuridica: denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A. e le generalità del legale rappresentante;

ammontare del prezzo offerto in cifre ed in lettere sottoscritto da tutti gli offerenti o dai legali rappresentanti in caso di persone giuridiche o enti.

In caso di discordanza tra il prezzo in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più conveniente per l'azienda alienante.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e sull'involucro dovrà essere riportata la dicitura «Asta pubblica del giorno... Offerta per il lotto...»;

2) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio, oppure assegno circolare non trasferibile intestato a: Azienda Sanitaria Locale Pavia;

3) dichiarazione in carta libera con la quale il concorrente attesta di essersi recato sui luoghi relativi agli immobili per i quali egli concorre e di aver preso visione e cognizione della consistenza degli stessi e delle condizioni locali, nonché di aver preso visione di tutta la documentazione afferente al bene posto e visibile presso l'U.O. Affari Generali, Legali ed Avvocatura dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - sede di Vigevano, Viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano;

4) dichiarazione resa in carta legale con la quale il concorrente dichiara di accettare incondizionatamente tutte le clausole, condizioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta;

5) copia del presente avviso d'asta sottoscritto su ogni singola pagina per accettazione.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara dell'offerente.

La gara si terrà con l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni, in quanto applicabili, di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, sul patrimonio e contabilità generale dello Stato, nonché di tutta la normativa vigente in materia. La perizia e gli atti tecnici inerenti alla specificata vendita sono visibili presso l'U.O. Affari Generali, Legali ed Avvocatura dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia - sede di Vigevano - Viale Monte Grappa n. 5 - Vigevano. Per il solo fatto di partecipare alla gara, si intende che il concorrente abbia accettato incondizionatamente tutti i patti, le prescrizioni e condizioni del presente avviso. Per informazioni e visione documentazione rivolgersi all'U.O. Affari Generali, Legali ed Avvocatura dell'Azienda Sanitaria Locale Pavia - tel. 0382/431336, fax n. 0382/431333 - responsabile dott. Filippo Genola.

Vigevano, 20 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-9172 (A pagamento).

BANDI DI GARA

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Bando di gara - pubblico incanto a procedura aperta
(Decreto legislativo 358/92 - Dir. 93/36/CEE)

1. Amministrazione: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, Direzione Generale, P.le Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. a) Luogo consegna: Direzione Centrale per i Servizi Informativi Automatizzati in Roma. Direzioni regionali e Sedi provinciali;

b) oggetto dell'appalto: n. 170 apparecchiature informatiche - sistemi server - e servizi come descritti nel Capitolato d'Oneri;

c) importo: l'importo massimo dell'intera fornitura è di L. 18.902.000.000 IVA inclusa.

4. Termine di consegna e installazione: entro 6 (sei) mesi solari consecutivi dalla data di stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio I - Via Sannario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma, tel. 06-54874594/54874320 - fax 06-54874635. I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6. a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 26 gennaio 1999;

b) indirizzo di ricezione offerte: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio I - Via Sannario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma;

c) lingua redazione offerte: italiano;

7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicate mediante telex.

8. Cauzione:

provvisoria pari a: L. 315.000.000 (trecentoquindicimilioni); definitiva, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata, IVA esclusa da prestarsi entrambe mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, incondizionata e prevedenti espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

9. Modalità di pagamento: 30 giorni dalla data di ricezione fattura emessa dopo il collaudo delle apparecchiature.

10. Raggiungimenti d'Impresa: sono ammessi ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 18 della Dir. 93/36 CEE.

11. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione - in corso di validità alla data di cui al punto 6a) - in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare e da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente;

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante, sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/92;

3) il fatturato globale annuo conseguito in ciascuno degli ultimi tre anni 1995, 1996, 1997 per forniture analoghe a quella oggetto della presente gara;

4) quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche con particolare riguardo alla distribuzione territoriale delle proprie strutture di assistenza;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica.

Nel caso di raggruppamento di Imprese le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna Impresa.

Sono inoltre richiesti i seguenti documenti:

c) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante il possesso della certificazione ISO 9000 relativamente ai beni ed ai servizi oggetto della fornitura;

d) eventuale dichiarazione relativa alla volontà di associarsi in raggruppamento temporaneo di impresa, con indicazione della capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa;

e) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la cui validità deve essere almeno pari a quella di cui al successivo punto 13.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: saranno ammesse alla gara le Imprese che:

a) abbiano conseguito un fatturato globale annuo in ciascuno degli ultimi tre anni 1995, 1996, 1997 per forniture di apparecchiature analoghe, non inferiore a: £. 40.000.000.000 (quaranta miliardi) IVA inclusa.

In caso di raggruppamento di impresa detto limite s'intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 60% sia riferibile alla capogruppo;

b) posseggano nella propria struttura almeno 10 centri di assistenza distribuiti sul territorio nazionale.

13. Validità offerta: 180 giorni.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel Capitolato d'Oneri e relativi allegati.

La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Data di spedizione del bando alla CEE: 4 dicembre 1998.

Roma, 4 dicembre 1998

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-26348 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Protezione Civile

Estratto di avviso di gara

La Regione Marche - Servizio Protezione Civile - Via Tiziano n. 44, indica una Licitazione Privata con procedura ristretta accelerata ai sensi degli art. n. 7 e n. 9 comma 4 del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura ed installazione delle apparecchiature radio necessarie alla trasmissione dei dati rilevati per esigenze di Protezione Civile. La fornitura dovrà essere completata entro 3 mesi dall'ordine.

L'importo posto a base d'appalto è di 250.000.000 (IVA esclusa).

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta con il prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari in base all'art. 16 comma 1 della legge regionale n. 49/92 e successive modificazioni. L'edizione integrale dell'avviso di gara reperibile presso il Servizio Protezione Civile e è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del 10 dicembre 1998. Terrine presentazione domande 11 gennaio 1999.

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Riccardo Paganelli.

S-26354 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Bando di gara - procedura aperta
(Decreto legislativo 358/92 - Dir. 93/36/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, P.le Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06-54871.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. a) Luogo consegna: Direzione Centrale per i Servizi Informativi Automatizzati in Roma;

b) natura e quantità dei beni da fornire:

n. 2100 licenze Microsoft Office 97 aggiornate alla versione corrente;

n. 250 copie manuale Microsoft Office 97 aggiornate alla versione corrente;

n. 600 CD-ROM di Microsoft Office 97 aggiornati alla versione corrente;

c) importo a base d'asta: £. 997.700.000, IVA esclusa.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni consecutivi dalla data di stipula del contratto.

5. Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: INAIL - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio I - Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33, 00145 Roma, tel. 06-54874594/54874207 - fax 06-54874635. I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

6. a) Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 26 gennaio 1998;

b) indirizzo ricezione offerte: I.N.A.I.L. - Direzione Centrale Servizi Informativi Automatizzati - Ufficio I Stanza 302 - Via Santuario Regina degli Apostoli n. 33 - 00145 Roma;

c) lingua redazione offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle offerenti;

b) data, ora e luogo apertura offerte: saranno comunicate mediante telex.

8. Cauzione:

provvisoria pari a: £. 20.000.000;

definitiva, pari al 10% del valore della fornitura aggiudicata, IVA esclusa, da prestarsi mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria incondizionata e prevedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione.

9. modalità di pagamento: 30 giorni da ricezione fattura, emessa dopo il collaudo della fornitura.

10. Informazioni richieste: per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della seguente documentazione - in corso di validità alla data di cui al punto 6. a) - in lingua italiana ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare e da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente:

a) dichiarazione del legale rappresentante, successivamente verificabile, attestante sotto la propria responsabilità civile e penale:

1) i poteri di rappresentanza della persona e/o delle persone che hanno sottoscritto i documenti di gara;

2) la insussistenza, nei confronti della concorrente e del suo legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere da a ad f del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazioni bancarie, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

c) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio.

11. Validità offerta: 180 giorni.

12. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

13. Altre indicazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel Capitolato d'Oneri. La pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 4 dicembre 1998.

Roma, 4 dicembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-26349 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Via G. Porzio n. 4

Centro Direzionale Isola a7 - 80143 Napoli

Tel. 081/7508111 - fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

(Pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991)

Codice appalto: 0163.

Lavori di: manutenzione periodica delle pavimentazioni.

Importo posto a base di gara: L. 3.345.603.000.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, con esclusioni delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 22.

Aggiudicatario: C.I.S. S.a.s. con sede in Pozzuoli (NA) con il ribasso del 37,641%.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 197 in data 25 agosto 1998.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-26351 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

(Provincia di Viterbo)

Estretto bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Civita Castellana - P.zza G. Matteotti n. 3 (VT) - Tel. 0761/590225 - Fax 0761/590226.

2. Oggetto: Lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nella zona P.I.P. - Loc. Prataroni - 3ª fase attuativa.

3. Importo dei lavori a base d'asta: L. 5.039.520.724.

4. Aggiudicazione: Pubblico incanto da espletarsi con il sistema e con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale, così come previsto dal decreto ministeriale Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si farà luogo a gara di migliorìa.

5. Requisiti: Iscrizione all'A.N.C.: categoria G3 (ex 6) per un importo adeguato a L. 2.534.450.510 e categoria G6 (ex 10 A) per un importo adeguato a L. 1.797.251.933.

6. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 18 gennaio 1999 a mezzo del solo servizio postale.

7. Ulteriori informazioni: possono essere richieste all'Ente appaltante, presso il quale sono depositati la documentazione ed il testo integrale del bando di gara.

8. Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Civita Castellana l'11 dicembre 1998.

La gara pubblicata sarà esperita il giorno 19 gennaio 1999.

Civita Castellana, 11 dicembre 1998

Segretario generale: dott. Costanza Staiano.

S-26355 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO

(Provincia di L'Aquila)

Via Roma - c.a.p. 67054

Tel. 0863/97484-97125 - Fax 0863/97586

Estretto di bando di gara

Si bandisce un pubblico incanto con il metodo del massimo ribasso ed esclusione delle offerte anomale per i lavori di costruzione dell'impianto gas metano e allacciamenti d'utenza. Importo a base d'asta L. 3.854.708.000. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 21 gennaio 1999. Copia integrale del bando è esposta all'Albo Pretorio e può essere richiesta al Responsabile del procedimento.

Il sindaco: dott. De Blasis Giovanni

S-26362 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 06-36271, telegrafo ENEA/Roma, telex 610183 telefax 06-36272777) indice una gara a licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'appalto dei servizi di copertura assicurativa del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), riguardanti il patrimonio, il personale ed i mezzi (Cat. 6, lett. a. C.P.C.) come meglio specificato nel documento "Specifiche tecniche" allegato alla lettera di invito.

Importo annuo massimo previsto: 1.800 milioni I.V.A. inclusa.

Durata incarico: tre anni a partire dal 1° settembre 1999 salvo disdetta di una delle parti entro tre mesi prima della scadenza annuale, con opzione di rinnovo per il successivo triennio. L'esecutività del relativo contratto è subordinata, per ciascun anno della sua durata, all'approvazione, ai sensi delle leggi vigenti, dei Programmi Esecutivi Annuali del PNRA ed all'erogazione dei relativi finanziamenti.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetti ammessi: le Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. Registro delle Imprese, ovvero al registro professionale dello stato di residenza se trattasi di partecipante straniero non residente in Italia, in possesso dei seguenti requisiti:

- minimo di 100 miliardi tra capitale sociale, riserva e disponibilità equivalenti;

- esperienza nelle coperture assicurative aventi elevato rischio;

- autorizzazione nell'esercizio dei rami danni, infortuni, corpi veicoli terrestri, aerei e marittimi, merci trasportate, responsabilità civili, aeromobili ed altri veicoli terrestri e marittimi, responsabilità civile generale.

Possono partecipare anche Consorzi e Associazioni temporanee di Impresa (in tal caso l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o Consorzi né singolarmente alla gara).

Scadenza delle domande di partecipazione: le richieste d'invito, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999, al seguente indirizzo: ENEA - Coordinamento Attività Gare di Appalto del C. R. "E. Clementi" via Martini di Monte Sole, 4 - 40129 Bologna. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei servizi di copertura assicurativa del PNRA".

Documentazione: la domanda di partecipazione, in lingua italiana o inglese, dovrà essere corredata dalla seguente dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesta:

a) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. Registro delle Imprese, ovvero al registro professionale dello stato di residenza se trattasi di partecipante straniero non residente in Italia, (riportare gli estremi del certificato: numero di iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto attività, cariche sociali, avvenuto pagamento del diritto annuo iscrizione) (in alternativa all'legare tale certificato, in originale o copia autentica di data non anteriore a 6 mesi).

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) per le sole imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

d) l'ammontare del capitale sociale nonché l'indicazione e l'ammontare delle disponibilità equivalenti;

e) che alla presente procedura non concorrono singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del C.C.;

f) l'indicazione delle principali coperture assicurative ad alto rischio già effettuate, il rispettivo importo, data e destinazione;

g) che il soggetto interessato esprime, ai sensi della legge 675/1996 il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ENEA, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura;

h) in caso di Soc. Cooperative che è iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante ed è facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permette di qualificare i soggetti candidati.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Copia integrale del presente bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 4 dicembre 1998 che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA

Il Responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dot.ssa Loredana Titomanlio

S-26367 (A pagamento)

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di postinformazione

L'ENEA, con sede in Roma - Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA/telex 610183, fax 06/36272777), rende noto, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992, che il 28 aprile 1998 ed il 28 luglio 1998 sono state esplesate rispettivamente le gare n. 199 e 220 a pubblico incanto:

Gara 199 «Appalto della progettazione esecutiva e la fornitura dell'involucro per gli edifici della base italo-francese (Concordia in Antartide)». Importo complessivo lire 1.650 milioni I.V.A. esclusa - Termini di consegna entro il 30 ottobre 1998 per l'involucro dell'edificio «calmo» e del 30 ottobre 1999 per l'involucro dell'edificio «rumoroso» ed il «tunnel». Partecipanti: 1, offerte valide: 0 - Aggiudicazione, ex art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. Il bando di gara era stato inviato in data 23 febbraio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle Inserzioni, Parte Seconda in data 3 marzo 1998 e, per estratto, in pari data, sui quotidiani «La Repubblica», «Il Tempo» e la «Gazzetta Aste Pubblici e Appalti».

Gara 220 «Appalto della progettazione esecutiva, fornitura e montaggio di un capannone prefabbricato di 720 mq. destinato alla base italiana di Baia Terra Nova in Antartide». Importo complessivo lire 820 milioni I.V.A. esclusa (di cui 580 per la parte progettazione e fornitura e 240 per la parte montaggio in territorio antartico). Termini di consegna 3 mesi dal verbale inizio attività per progettazione e fornitura e 30 giorni lavorativi per il montaggio in Antartide. Partecipanti: 7, offerte valide: 6 - Aggiudicatario ex art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992: ATI C.M.T. srl (capogruppo)/FERRIOLI I.C. srl - Via Monte Colombera, 10 Z.L. - 33081 AVIANO (PD) (ribasso 34,00).

Il bando di gara era stato inviato in data 5 giugno 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle Inserzioni, Parte Seconda in data 17 giugno 1998 e, per estratto, in pari data, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Tempo» e la «Gazzetta Aste Pubblici e Appalti».

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, che il 26 maggio 1998 è stata esplesata la gara n. 200, pubblico incanto per l'appalto dei servizi relativi all'utilizzo di un aereo leggero a supporto delle spedizioni italiane in Antartide da effettuarsi con velivoli bimotore turboelica (tipo Twin Otter De Havilland o equivalente) - Importo annuo presunto lire 1.000 milioni I.V.A. esclusa - durata 3, anni. Partecipanti: 1, offerte valide: 1. Aggiudicatario, ex art. 23 comma 1, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995: Kenn Borek Air Ltd. di Calgary, Alberta (Canada), di Bologna. Il bando di gara (in lingua inglese) era stato inviato in data 18 marzo 1998 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Foglio delle Inserzioni, Parte Seconda in data 24 marzo 1998 e, per estratto, in pari data, sui quotidiani «Il Sole 24 ore», «Gazzetta Aste Pubblici e Appalti», «Il Corriere della Sera» e «Financial Times». L'elenco delle Imprese partecipanti alle suddette gare è disponibile presso questa Unità ed il C.R. di Bologna.

ENEA - Il Responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:

Avv. Loredana Titomanlio

S-26368 (A pagamento)

A.T.A.C.

Bando di gara n. 48/1998 - Procedura ristretta (ai sensi della Direttiva CEE 93/138 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione)

1. AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA - Via Volturno, 65 - 00185 ROMA - Telegr. ATAC-ROMA - tel. 06/46954678-46954675 - Fax 06/46954632-46954668.

2. Servizio categ. 7 CPC 84. Progettazione, realizzazione e manutenzione di un sistema di informazione all'utenza disabile. Importo presunto L. 1,8 miliardi.

3. Territorio del Comune di Roma.

4. - 5. - 6. - 7. - 8. a) Tempi di consegna: la fase di sperimentazione dovrà essere completata entro il 31 luglio 1999; il sistema dovrà essere messo in esercizio entro il 1° dicembre 1999; b) durata del contratto di manutenzione: 12 mesi.

9. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di Associazione Temporanea il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 14. lettere a2), a3) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

10. Le domande, redatte in lingua italiana, contenute in un plico firmato e sigillato su tutti i lembi di chiusura, dovranno pervenire presso l'ATAC, Funzione Approvvigionamenti - Gare Pubbliche - Via Volturno, 65 - 00185 ROMA - entro le ore 11, ora italiana, del giorno 23 dicembre 1998;

11. Entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine utile per presentare domanda di partecipazione.

12. In sede di offerta è prevista una cauzione provvisoria di L. 72.000.000.

13. Finanziamento: fondi previsti dalla legge 651/1996.

14. Le imprese che presenteranno domanda di partecipazione, dovranno allegare alla stessa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, con firma autenticata, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) fatturato globale nel triennio 1995-1997 non inferiore a L. 2,7 miliardi;

a3) contratti analoghi nel triennio 1995-1997 di importo complessivo non inferiore a L. 1,8 miliardi;

b) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, contenente il nominativo dei legali rappresentanti e l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata ovvero si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti; in alternativa, potrà essere presentato, unitamente al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare -, rilasciati entrambi nei sei mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta, ovvero dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata. Le imprese straniere potranno presentare certificazioni equivalenti rilasciate da organismi dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazioni sostitutive autenticata;

c) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 14.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

15. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta. L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

16. L'ATAC si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ammessa, valida ed appropriata.

17. -.

19. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data 18 novembre 1998.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti: dott. Paolo Mari

S-26392 (A pagamento).

Comune di Milano Settore Acquisti - Gestione Beni e Servizi

Bando di gara

Atti n. 11436.140-18418/EC/1998

È indetta Gara Pubblica in ambito U.S.E. mediante appalto concorso, in due lotti, con procedura ristretta ai sensi degli art. 6 e seguenti del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995 attuativo della Direttiva CEE 92/50 ed in conformità ad appositi capitolati speciali d'appalto per il servizio di ristorazione per dipendenti comunali e per gli utenti dei ricoveri notturni, presso mense di proprietà del Comune di Milano.

I contratti avranno durata 1° aprile 1999 - 31 dicembre 2000.

I lotti sono così composti:

Lotto I

Numero dei pasti presunti per il periodo 1° aprile 1999 - 31 dicembre 1999 = 68.000, così suddivisi:

Mense	Numero pasti
Via Amari, 18	12.500
Via A. Sforza, 91	17.000
Via Friuli, 30	14.500
Via Oglio, 18	8.000
Via P. Leoni, 2	12.000
Via Trentacoste, 8	4.000

Spesa presunta per il periodo 1° aprile 1999 - 31 dicembre 1999 = L. 659.200.000. =, oltre I.V.A.

Numero di pasti presunti per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000 = 91.000, così suddivisi:

Mense	Numero pasti
Via Amari, 18	16.000
Via A. Sforza, 91	22.500
Via Friuli, 30	19.500
Via Oglio, 18	10.000
Via P. Leoni, 2	17.000
Via Trentacoste, 8	6.000

Spesa presunta per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000 = L. 875.500.000. =, oltre I.V.A.

Lotto II

Numero di pasti presunti per il periodo marzo 1999-31 dicembre 1999 = 72.000, così suddivisi:

Mense	Numero pasti
Cimitero di Lambrate	3.500
Cimitero di Bruzzano	3.500
Cimitero Monumentale	3.500
Cimitero di Chiaravalle	3.500
Cimiero Maggiore	11.500
Viale Ortles	3.000
Ricovero notturno viale Ortles, 69	43.500

Spesa presunta per il periodo 1° aprile 1999 - 31 dicembre 1999 = L. 741.600.000. =, oltre I.V.A.

Numero di pasti presunti per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000 = 95.000, così suddivisi:

Mense	Numero pasti
Cimitero di Lambrate	4.500
Cimitero di Bruzzano	4.500
Cimitero Monumentale	4.500
Cimitero di Chiaravalle	4.500
Cimitero Maggiore	15.000
Viale Ortles	4.000
Ricovero notturno viale Ortles, 69	58.000

Spesa presunta annua = L. 978.500.000. =, oltre I.V.A.

Per quanto sopra le spese complessive presunte per il periodo 1° aprile 1999 - 31 dicembre 2000 sono così quantificate:

Lotto I - L. 1.534.700.000, oltre I.V.A.;

Lotto II - L. 1.720.100.000, oltre I.V.A.;

Durata dell'appalto: 1° aprile 1999 - 31 dicembre 2000 per entrambi i lotti.

Specifiche tecniche delle prestazioni: L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nei capitolati speciali d'appalto relativi al servizio in oggetto.

Modalità di gara: La gara verrà esposta con le modalità cui art. 73/c, n.1 del regio decreto 897/1924 e all'art. 10 e seguenti del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese. La documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti. I prestatori di servizi raggruppati dovranno soddisfare al requisito di cui al successivo punto E) della domanda di partecipazione, ed il volume d'affari complessivo, dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. Non è consentito che un prestatore di servizio partecipi contemporaneamente allo stesso lotto singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi ovvero sia presente in più raggruppamenti. In caso di consorzio dovrà essere indicato nella domanda quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la domanda stessa dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla consorziata/e.

Subappalto: È ammesso il subappalto del servizio nella misura e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge al riguardo (art. 18 Legge 35/1990 e successive modificazioni e integrazioni).

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, = regolarmente affrancate, corredate dei documenti, dovranno pervenire pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano — Settore Economato Turismo e Moda — Ufficio Protocollo Via S. Radegonda, 7, 20121 Milano — entro e non oltre le ore 16.00 del 11 gennaio 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta "Domanda di partecipazione" e l'oggetto della gara. I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) Autocertificazione ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968 attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., tale che dalle registrazioni camerali risulti che l'oggetto sociale ricomprenda la prestazione offerta;

B) Dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante;

C) Dichiarazione di insussistenza di stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo (o qualsiasi altro stato a questi equivalenti secondo la legislazione straniera) e di insussistenza di qualsiasi procedimento in corso, o di condanne passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

D) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4, legge 15/1968 riportante l'indicazione degli Istituti di Credito, operanti negli Stati membri della U.E., che possano attestare le capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizi con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica;

E) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante in merito alle dichiarazioni annuali I.V.A. 1995 - 1996 - 1997 o analogia dichiarazione per paesi dell'U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio nel triennio indicato pari a L. 4.880.000.000,-;

F) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 4, legge 15/1968, con l'indicazione di almeno una referenza rilasciata da un committente pubblico e/o privato per servizi prestati nel triennio 1995, 1996, 1997, di natura analoga a quello posto a gara e di importo almeno pari o superiore a:

L. 770.000.000, per il lotto I

L. 860.000.000, per il lotto II

L. 1.430.000.000, se si intende partecipare ad entrambi i lotti.

G) Dichiarazione con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, che alla gara non concorrano altre imprese aventi, con la dichiarante, rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

H) Di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge 675/1996, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale quali la verifica delle capacità amministrative, tecniche ed economico finanziarie;

I) Autocertificazione ai sensi dell'art. 3, legge 15/1968, sull'insussistenza di cause di esclusione per situazioni di irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e per le altre fattispecie previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

L) Dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza all'art. 11 del Capitolato Speciale; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva; di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

Le dichiarazioni di cui sopra da A) a L) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, senza autentica di firma, e redatte in lingua italiana o corredate da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, senza autentica di firma.

In sede di lettera di invito verrà indicata la modalità di costituzione e l'importo, per ogni singolo lotto, del deposito cauzionale provvisorio. Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 36, punto 1, lettera a) della direttiva CEE 92/50 e cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base alla valutazione degli elementi che saranno specificamente indicati nella lettera di invito.

Alla ditta aggiudicataria saranno addebitate le spese di pubblicità della gara previste in circa L. 12.263.600.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara rivolgersi al: Settore Acquisti - Gestione Beni e Servizi - Ufficio Mensa, Via Dogna, 2 - 20121 Milano - Tel. 02/62085112 - 62085119 - Fax 02/72003633.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è il Dott. Franco Fioravante.

Il presente avviso è stato inviato, in data 24 novembre 1998 per la sua pubblicazione nella G.U.C.E.

Milano, 27 novembre 1998

Il direttore di settore: Franco Marino

M-9156 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore acquisti - Ufficio Servizio in appalto

Via S. Radegonda 7 - Tel. 80655220/250/210/212

È indetta pubblica gara, suddivisa in due lotti, mediante procedura aperta (pubblico incanto) in ambito U.E. ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità previste dall'art. 9, comma 1 del citato decreto legislativo ed in conformità al Capitolato Speciale per il servizio di custodia degli autoveicoli rimossi, durante il periodo 1° febbraio 1999 - 30 giugno 2001.

I depositi, presso i quali si effettuerà il servizio, vengono suddivisi in due lotti come segue:

Lotto I: Interscambio MM3/S. Donato; Caldera 105/1;

Lotto II: via San Romanello n. 42; via Messina n. 50.

Apertura offerte. In seduta pubblica, presso il Settore Acquisti - Gestione Beni e Servizi - Via S. Radegonda 7 - Milano, il 26 gennaio 1999 alle ore 11.00.

Prezzo a base d'asta: L. 27.000, oltre I.V.A. orarie, forfettarie per unità di custodia.

Importo complessivo: L. 3.423.708.000, oltre I.V.A., per l'intero periodo, così ripartito: I lotto - L. 1.902.060.000, II lotto - L. 1.521.648.000.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate e le dichiarazioni tute dovranno riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresе, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi. Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre offerta, lo stesso dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e consorziata/e.

Atti di gara. Sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economato - Ufficio Cassa;

b) dal Capitolato Speciale;

c) dal presente Bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere ritirati gratuitamente, presso la portineria del Settore Acquisti - Ufficio Servizi in Appalto.

Non si effettua servizio fax.

Documentazione di gara: Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione, autocertificazioni (art. 2, 3 e 4 legge 15/1968) non autentiche e corredate da copia fotostatica di un documento di identità del/la sottoscrittore/i come previsto dall'art. 2 - commi 10 e 11 della legge 191 del 16 giugno 1998, nonché non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, (art. 2 - comma 3 - legge 127), come di seguito indicato:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione C.C.I.A.A., o analogo registro in ambito U.E., da cui risulti che l'oggetto dell'attività riprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, contenente l'indicazione del/delgli Istituti/Bancario/i, operante negli Stati membri U.E., che possa/ino attestare la capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizio, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica e con riserva, in caso di aggiudicazione, di presentare la/e referenza/e;

C) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà indicante il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1995 - 1996 - 1997, da cui risulti, per poter partecipare ad entrambi i lotti, un volume d'affari annuo medio di almeno L. 4.250.000.000. In caso di partecipazione ad uno solo dei due lotti, il volume d'affari annuo medio è ridotto a Lire 2.360.500.000 per il I lotto e a L. 1.890.000.000 per il II lotto;

D) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con riserva di produrre, in caso di aggiudicazione la/e relativa/e certificazione/i concernente/i referenza/e per servizi prestati in un anno del triennio '95-'97, di oggetto e importo almeno pari a Lire 850.000.000 (L. 425.000.000 per un solo lotto), contenente il buon esito del servizio svolto;

E) una dichiarazione, provvisoriamente sostitutiva, con la quale il prestatore di servizi interessato atteso, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 - lett. a), b), d), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

F) dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 11 - lettera e) decreto legislativo 358;

G) dichiarazione provvisoriamente sostitutiva per la copertura della carica di rappresentante legale da parte del/i firmatario/i delle autocertificazioni di cui ai succitati punti a), b), c), d), e), f)

Si ricorda che colui il quale sottoscrive dichiarazioni mendaci (non rispondenti a verità), incorre in responsabilità penali, con conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione. Inoltre l'Amministrazione si potrà rivalere sul deposito cauzionale provvisorio per il risarcimento del danno e si riserva altresì la facoltà di negare la partecipazione della ditta a gare future.

Deposito cauzionale: Per poter partecipare alla gara con riferimento ai singoli lotti, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire il relativo deposito cauzionale provvisorio, definito come segue: I lotto - L. 63.402.000; II lotto - Lire 50.721.600. Il/i deposito/i dovrà/anno essere costituiti/i nei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fidejussione

bancaria o la polizza assicurativa, deve essere presentata contestualmente all'offerta ma in busta separata, recante la dicitura «contiene deposito cauzionale». Si precisa che la validità minima di 90 giorni della fidejussione, rilasciata da enti autorizzati dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte e dovrà essere corredata di autentica notarile, circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

Offerte: Le offerte, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, corredate della/e autocertificazione/i, di cui al paragrafo «Documentazione di gara» e dal/i deposito/i cauzionale/i provvisorio/i, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, al: Settore Acquisti - Gestione Beni e Servizi del Comune di Milano - Ufficio Protocollo - Via S. Radegonda 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste;

2) mediante invio, in busta chiusa, affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16.00 del giorno lavorativo antecedente l'apertura delle offerte.

Sulla busta intestata alla ditta offerente dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di custodia degli autoveicoli rimossi. Scadenza 26 gennaio 1999 ore 11». L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di imprecisa costituzione del deposito cauzionale provvisorio, la stessa non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. Deve essere firmata dal Titolare dell'impresa o dal legale Rappresentante. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere, sia in impronte impresse con ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Nell'offerta - segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di presa visione degli atti di gara, di cui l'offerente si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione di aver effettuato i sopralluoghi nei depositi. A tal fine è opportuno contattare preventivamente con la Divisione Amministrativa e Logistica della Polizia Municipale - Sig. Zampieri - tel. 7727 int. 476/331;

d) il ribasso percentuale di gara sul prezzo orario a base d'asta forfettario per unità di custodia, già indicato al relativo paragrafo;

e) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto (art. 18 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995), con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 delle legge 55 del 19 marzo 1990 o successive modifiche ed integrazioni (vedasi regolamento emanato ai sensi dell'art. 17 - comma 2 della legge 23 agosto 1988 n. 400).

Il corrispettivo offerto dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre l'offerta della ditta si intende impegnativa per 60 giorni.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o fax.

Aggiudicazione: Prima di procedere all'aggiudicazione si addiverrà alla verifica delle offerte anomale (art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). L'aggiudicazione, sarà effettuata a favore della ditta che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione (prezzo più basso), ed il cui prezzo sia inferiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta, in conformità all'art. 76 del regio decreto 827 del 23 maggio 1924. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare entro 30 giorni, le referenze rilasciate dal/dagli Istituti di Credito e la/e certificazione/i dei servizi eseguiti in precedenza.

Info: Per informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 80655.250/220/210/212.

Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando e dello estratto dello stesso ed annuntianti a circa L. 25.000.000.

Resp. Procedura: D.ssa Caticchio M.A. - Tel. 80655220.

Invio bando U.E.: 27 novembre 1998.

Atti municipali: nn. 11.554.140/98 - 18.551/EC/98.

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-9160 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Telefono 02/77401 - Fax 77402792
- indirizzo internet (le decisioni) Codice fiscale 02120090150

Bando di gara per asta pubblica

Atti n. 33988/250/98

La Provincia di Milano indice un'asta pubblica per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di controllo della qualità dell'aria della Provincia di Milano.

1. Importo a base d'asta: 872.000.000 - ITL più I.V.A.;
2. Termine di consegna: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa;
3. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto;
4. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale;
5. Scadenza offerte: 20 gennaio 1999 ore 12;
6. Data gara: 21 gennaio 1999 ore 9,30.

Il bando integrale viene pubblicato agli Albi Pretori (Comune e Provincia di Milano) sul B.U.R.L. e sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, ed è disponibile presso il Settore Appalti e Contratti - Telefono 02/77402300. Il capitolato speciale può essere richiesto presso il Settore Ecologia - U.O.A.R.I.A. (telefono 02/77403750).

Milano, 26 novembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9163 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Telefono 02/77401 - Fax 77402792
- indirizzo internet (le decisioni) Codice fiscale 02120090150

Bando di gara per asta pubblica

Atti n. 80459/250/98

La Provincia di Milano indice un'asta pubblica per prestazioni di assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria della rete di rilevamento del rumore aeroportuale e per l'analisi scientifica dei dati rilevati.

1. Importo a base d'asta: 536.000.000 - ITL più I.V.A.;
2. Termine di consegna: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa;
3. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto;
4. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale;
5. Scadenza offerte: 19 gennaio 1999 ore 12;
6. Data gara: 20 gennaio 1999 ore 9,30.

Il bando integrale viene pubblicato agli Albi Pretori (Comune e Provincia di Milano) sul B.U.R.L. e sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, ed è disponibile presso il Settore Appalti e Contratti - Telefono 02/77402300. Il capitolato speciale può essere richiesto presso il Settore Ecologia - U.O.A.R.I.A. (telefono 02/77403750).

Milano, 26 novembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9164 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO

«CARLO BESTA»

**ISTITUTO SCIENTIFICO CON PERSONALITÀ
GIURIDICA DI DIRITTO PUBBLICO**

Via Celoria n. 11 - 20133 Milano

Bando di procedura aperta

Il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 10,30 sarà esposto pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui alla lett. b), c. 1, art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa), per l'affidamento a lotti della fornitura triennale di materiale angiografico.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 670.000.000 - I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1999 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea l'11 novembre 1998), al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato (telefono 02/2394308 - fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000

Il segretario generale: dott. Franco Arosio
Il commissario straordinario: dott. Claudio Macchi

M-9162 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - Telefono 02/77401 - Fax 77402792
- indirizzo internet (le decisioni) Codice fiscale 02120090150

Bando di gara per asta pubblica

Atti n. 33987/250/98

La Provincia di Milano indice un'asta pubblica per prestazioni di assistenza tecnica e scientifica per l'analisi statistica e modellistica dei dati relativi all'inquinamento atmosferico.

1. Importo a base d'asta: 966.000.000 - ITL più I.V.A.;
2. Termine di consegna: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa;
3. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto;
4. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale;
5. Scadenza offerte: 21 gennaio 1999 ore 12;
6. Data gara: 22 gennaio 1999 ore 9,30.

Il bando integrale viene pubblicato agli Albi Pretori (Comune e Provincia di Milano) sul B.U.R.L. e sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, ed è disponibile presso il Settore Appalti e Contratti - Telefono 02/77402300. Il capitolato speciale può essere richiesto presso il Settore Ecologia - U.O.A.R.I.A. (telefono 02/77403750).

Milano, 26 novembre 1998

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-9165 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - PAVIA

Viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita IVA n. 01748780184

Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante licitazione privata, per la fornitura, a lotti separati, per un biennio con decorrenza dalla data di aggiudicazione, di prodotti per sterilizzazione, per un importo complessivo annuale presunto di L. 192.000.000 (I.V.A. esclusa), così suddiviso:

- lotto 1 Integratori chimici per vapore L. 136.000.000;
- lotto 2 Integratori chimici per ossido di etilene e L. 2.000.000;
- lotto 3 Nastri indicatori di sterilità a vapore L. 14.000.000;
- lotto 4 Indicatori ad inchiostro per sterilizzatrice a secco L. 10.000.000;
- lotto 5 Schede o pacchi per sterilizzazione L. 130.000.000;
- lotto 6 Indicatori biologici di sterilizzazione L. 24.000.000;
- lotto 7 Buste per sterilizzazione L. 36.000.000;
- lotto 8 Rotoli per sterilizzazione piatti a soffietto L. 32.000.000;

La fornitura sarà aggiudicata a lotti separati secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) - della legge regionale n. 14/1997 e dell'art. 26, comma 1, lett. b) - della Direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una Commissione di esperti, nominata dall'Azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi variabili (attinenti al prezzo, alle caratteristiche tecniche del materiale offerto e al servizio), che i concorrenti si impegnano ad indicare con riferimento al Capitolato Speciale predisposto dall'Amministrazione.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti Organi tecnici dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge 724/1994.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 18 gennaio 1999.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'A.S.L. Pavia - Sede di Voghera - Ufficio Protocollo - Viale della Repubblica n. 88 - 27058 Voghera - e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigiano e Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione della attività specifica della Ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

d) dichiarazione in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alla lettera a), b), c), dell'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture analoghe a quelle previste dal presente bando, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 24 lett. a).

Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna Ditta dovrà comunque avere effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore al doppio di quello presunto a base di gara, con riferimento al lotto per la cui fornitura inoltra domanda di partecipazione.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d), con la produzione di probante documentazione all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44, 4° comma della legge 724/94.

Ciascuna Ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna Ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 1° dicembre 1998.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro novanta giorni dall'ultimo giorno per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente alla Amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alla modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'Unità Operativa Gare e Contratti dell'Ufficio Affari Generali, Legali e Avvocatura dell'A.S.L. Pavia - Sede di Voghera (telefono 0383/695304), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento di Farmacia Ospedaliera, Via C. Emanuele - Voghera (telefono 0383/695820-695900).

Voghera, 20 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-9173 (A pagamento).

AVVISO DI GARA*Estratto*

Il Comune di Zibido San Giacomo rende noto che è indetta, per il giorno 12 gennaio 1999 gara di appalto a Asta Pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 25 maggio 1924, n. 827 e art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95 e con i criteri indicati nell'avviso integrale per "Adeguamento alla legge 46/90 degli impianti termici, termosanitari ed elettrici delle case di proprietà comunale ad uso civile ubicate in via Pavese - fr. Moirago e in L.go Garibaldi - fr. San Giacomo", per un importo a base d'asta di L. 628.134.305 (criteri di cui all'art. 21, 1° comma della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, nonché D.M. 28 aprile 1997).

Il bando di gara integrale, contenente i requisiti per l'ammissione è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Zibido San Giacomo e può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico - Settore Lavori pubblici.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 11,30 del giorno 11 gennaio 1999.

Il commissario straordinario: rag. Enrico de Bonfils
Il segretario comunale: dott.ssa Lisa Amicarella

M-9189 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Bando di gara con procedura aperta

(Spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali
delle Comunità Europee il 1° dicembre 1998)

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 comma 1/a del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di copertura di assicurazione sul patrimonio immobiliare di proprietà all'ALER così suddiviso:

- Assicurazione "All Risks" - REP. n. 980167;
- "Responsabilità Civile Terzi" - REP. n. 980168.

Importo annuo finito a base d'appalto (comprensivo di accessori e imposte) L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) così suddiviso:
Rep. 980167 - L. 1.050.000.000;
Rep. 980168 - L. 150.000.000.

Durata del servizio: dalle ore 24 del 25 gennaio 1999 alle ore 24 del 25 gennaio 2002 (triennale).

Finanziamento: ALER.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 22 gennaio 1999 alle ore 10 presso la Sede dell'ALER in Milano - V.le Romagna n. 26.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23 comma 1/a decreto legislativo n. 157/95 e quindi al premio più basso offerto e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni. L'Amministrazione verificherà ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95 l'eventuale anomalia delle offerte rispetto alle prestazioni da effettuare.

Ogni Compagnia di assicurazione può aggiudicarsi uno od entrambi i repertori.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio. Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che la Compagnia di assicurazione è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ALER.

Le Compagnie possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile con indicazione delle Società partecipanti e della rispettiva quota di ripartizione del rischio o in raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento o di coassicurazione tutta la documentazione dovrà essere presentata da ciascun partecipante al raggruppamento o alla coassicurazione, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Le Compagnie che partecipano in raggruppamento o in coassicurazione non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o coassicurazioni o presentare offerte singole.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'ALER di Milano - Settore Appalti e Acquisti - Viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (Tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520), in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro e non oltre le ore 10 del giorno 21 gennaio 1999.

La tempestività del recapito nel termine sopraindicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso il termine sopraindicato, non saranno accettate nuove offerte, né ammesse sostituzioni o varianti delle offerte presentate. Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura della Compagnia concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

La Compagnia concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare schema di offerta (all.to "I"), e visionare o acquistare il Capitolato d'appalto presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al ve-

nerdi) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di L. 18.000 (iva compresa) così suddiviso: REP. 980167 L. 10.800; REP. 980168 L. 7.200 (iva compresa).

La Compagnia concorrente dovrà presentare:

1) *L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato "I". L'offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante della Compagnia di assicurazione, a pena di esclusione dalla gara.*

In caso di Compagnie assicurative temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Compagnie raggruppate o in coassicurazione e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole Compagnie e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse Compagnie si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo della Compagnia di assicurazione mittente.

Unitamente all'offerta economica la Compagnia di assicurazione concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) *Il Capitolato timbrato e firmato in ogni pagina in segno di completa ed incondizionata accettazione. Il Capitolato dovrà essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante della Compagnia di assicurazione, od altro avente titolo e da tutti i partecipanti in caso di raggruppamento o coassicurazione.*

3) *Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo annuo finito a base d'appalto del repertorio per cui si intende partecipare o, nel caso di partecipazione ad entrambi i repertori, della sommatoria degli importi di entrambi i repertori. La stessa può essere presentata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a giorni 180 (centottanta). Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.*

4) *Certificato in originale o copia autenticata di iscrizione alla C.C.J.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE, se trattasi di Impresa non italiana, con data di emissione non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le Compagnie stesse. Esclusivamente per le Compagnie che intendono partecipare al Rep. 980167 lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura animata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 art. 9 comma 1. In sostituzione di detto certificato, le Compagnie possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richieste.*

5) *Autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Agricoltura, in originale o copia autentica, all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture oggetto del presente appalto, ai sensi del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449, della legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente alla CE.*

Le Compagnie concorrenti (esclusivamente per il Rep. 980167) devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) *l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;*

b) *l'elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.*

c) *la disponibilità di almeno un centro di liquidazione sinistri nel territorio del Comune di Milano per tutta la durata dell'appalto (art. 23 comma 3 decreto legislativo n. 157/95).*

La Compagnia di assicurazione risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio

rio di gg. 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c).

Le Compagnie di assicurazione che intendono concorrere all'appalto potranno richiedere chiarimenti alla Sezione Assicurazioni dell'ALER - Tel. n. 73922201 - 73922384.

La Compagnia aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 5% (cinque per cento) dell'importo triennale del premio offerto. Tale cauzione rimarrà vincolata sino alla scadenza del termine contrattuale.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di gg. 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'ALER in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia inmotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte della Compagnia aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria.

Milano, 1° dicembre 1998

Il dirigente settore appalti e acquisti:
avv. Comizzoli I

M-9192 (A pagamento).

TELESISTEM - S.r.l. Immobiliare Telesystem S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione mediante costituzione di società a responsabilità limitata, stipulato in data 21 ottobre 1998

1. Società scissa: TELESYSTEM S.r.l. - con sede in Milano, Via A. Vivaldi n. 6.

Società beneficiaria: IMMOBILIARE TELESYSTEM S.r.l. - con sede sociale in Milano, Via A. Vivaldi n. 6.

2. Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: Le quote della società beneficiaria sono state assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: Sono stati trasferiti alla società beneficiaria il complesso industriale sito in Arese, completo di impianti, e di due torri per misura delle antenne, nonché il terreno pertinenziale al complesso suddetto.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data di scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione: Le operazioni al patrimonio scisso saranno imputate alla società beneficiaria con decorrenza dalla iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e beneficiaria.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano come segue:

Telesystem S.r.l.: n. 281515/1998/CMi 1557 in data 9 novembre 1998;

Immobiliare Telesystem S.r.l.: n. 282290/1998/CMi 1557 in data 9 novembre 1998.

TELESYSTEM S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Mario Somma

IMMOBILIARE TELESYSTEM S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione: ing. Mario Somma

M-9193 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Avviso di gara con procedura ristretta, appalto concorso, indetta con Deliberazione n. 1621/98/EP del 30 novembre 1998

Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. 4 - str. dell'Arrivore n. 25/A - Tel. 011/2402627, fax 011/2420347 - 10154 Torino.

Oggetto dell'appalto: Fornitura e gestione del Materiale Monouso Sterile In Tessuto Non Tessuto, necessario per l'attività chirurgica delle Sale Operative del Presidio Ospedaliero G. Bosco dell'A.S.L. 4, Torino compresa l'assistenza post vendita, e l'informazione e formazione al personale delle Sale Operative. Importo presunto triennale L. 900.000.000 IVA esclusa.

Numero CPA: CVP 24422000, 18200000.

Durata della fornitura: tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi 24.

Termini: tempi abbreviati consentiti dal decreto legislativo 358/92 art. 7, punto 4, lettere a, b, per urgenza di aggiudicare la fornitura.

Criteri di aggiudicazione: per lotto unico indivisibile, secondo il criterio di cui all'art. 16, 1° comma, lettera b del decreto legislativo 358/92, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'esame dei seguenti criteri e relativi punteggi: 50 punti al prezzo, 50 punti alla qualità.

Data limite per il ricevimento delle domande di ammissione alla gara: ore 12 del 23 dicembre 1998.

Indirizzo per l'invio delle domande: Azienda Sanitaria Regionale USL 4 - Ufficio Protocollo, Strada dell'Arrivore n. 25/A - 10154 Torino.

Richiesta di partecipazione: redatta in carta semplice ed in lingua italiana, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, in una busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di invito alla Procedura Ristretta - Tessuto Non Tessuto G. BOSCO».

Raggruppamento temporaneo di imprese: ammesso, modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; i documenti e i requisiti richiesti e dovranno essere posseduti da tutte le ditte del raggruppamento; la richiesta deve essere congiunta e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, con indicazione di quella che sarà mandataria in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse alla gara le singole imprese che partecipino contestualmente come componenti del raggruppamento.

Documentazioni e condizioni minime: Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare, a pena di non ammissione alla gara, a mezzo e a firma del proprio titolare o legale rappresentante:

1. L'importo globale delle forniture realizzato negli anni 1995, 1996, 1997 (art. 13 punto 1 lett. c del decreto legislativo 358/92). Costituisce condizione minima di ammissione alla gara l'aver realizzato in tale triennio un fatturato per forniture identiche a quello oggetto di gara, e cioè fornitura e gestione del materiale sterile in tessuto non tessuto, per Sale operative, compresa assistenza post vendita, e l'informazione e formazione al personale delle sale operative, pari ad almeno il valore del lotto di fornitura, ovvero L. 900.000.000 IVA esclusa. L'importo delle forniture identiche a quello oggetto di gara dovrà essere comprovato da certificazioni rilasciate dagli enti destinatari delle forniture, da cui risulti pure il buon esito delle forniture e della gestione.

2. Descrizione degli elementi di cui al decreto legislativo 358/92, art. 14 lettere b, c, e; la descrizione della capacità tecnica dell'impresa deve essere prodotta, pena non ammissione alla gara, mediante certificazioni dei sistemi di qualità rilasciati sulla base delle norme Europee serie UNI/EN46002, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI/EN45000 e successive modificazioni, e equivalenti.

3. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

4. di essere iscritta nel Registro CCIAA italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 1° dicembre 1998 ed ivi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invito a presentare offerte entro il 31 marzo 1999.

Per informazioni: Servizio Provveditorato - Strada dell'Arrivore, 25/A - Tel. 011/2402627, fax 011/2420347 - 10154 Torino.

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Giunta
su delega del direttore generale: dott. Giovanni Rissone

T-2466 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8

Bando di gara per la fornitura ed installazione di tipo «chiavi in mano» di un sistema Gamma Camera per Medicina Nucleare

1. Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8 - Via San Domenico n. 19/21, 10023 Chieri (TO).
2. Oggetto dell'appalto fornitura ed installazione di tipo «chiavi in mano» di un sistema Gamma Camera per Medicina Nucleare.
3. Procedura di aggiudicazione: Appalto Concorso ai sensi art. 23 comma 1 lettera b) all'offerta economicamente più vantaggiosa.
4. Importo presunto: l'importo complessivo dell'appalto è di L. 600.000.000 IVA inclusa.
5. Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero S. Croce dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8 sede di Moncalieri (TO).
6. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: Imprese appositamente temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
7. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 11 gennaio 1999.
b) Indirizzo: Vedi punto 1 servizio Provveditorato.
c) Lingua o lingue: italiano.
8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di ricezione delle offerte.
9. Condizioni minime: alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

Certificato di iscrizione nel registro della CCIAA o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o altro certificato;

Certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in cui attesi, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

idonee documentazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle Amministrazioni o dai privati acquirenti, tra le stesse vi dovrà essere l'attestazione di buon utilizzo e funzionamento dell'apparecchiatura oggetto della presente gara.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta, fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Data di invio del bando: 2 dicembre 1998.
12. Data di ricevimento del bando: 2 dicembre 1998.

Chieri, 2 dicembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena

T-2474 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e manovalanza

Ente appaltatore: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino.

Con atto n. 596/22/52 del 26 novembre 1998 è stata indetta procedura ristretta licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e manovalanza occorrente all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino. Importo totale presunto L. 320.000.000 L.V.A. compresa. Durata del contratto 12 mesi.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92 e/o ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. Al fine di avvenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta resa legale, si dovrà allegare, utilizzando la modulistica da richiedere, la seguente documentazione:

- 1) il certificato d'iscrizione nel registro della CCIAA in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;
- 2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate all'art. 11 del D. Lgs. 358/92;
- 3) dichiarazione a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza dell'inesistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'art. 3 del D. Lgs. 8 agosto 1994, n. 490,
- 4) l'importo del fatturato del triennio 95-97;
- 5) elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 29 dicembre 1998.

La spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 30 novembre 1998.

Le domande di partecipazione redatte utilizzando la modulistica in allegato 1, con la relativa documentazione, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - A.A.GG Segreteria Protocollo ed Archivio - C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino, e recare, evidenziata sulla busta, la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla gara licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di facchinaggio e manovalanza». Per ulteriori informazioni e per il ritiro della modulistica necessaria rivolgersi all'Unità Operativa Autonoma Patrimonio - Via Cherasco n. 23 - Tel. 011/66335441 - 10126 Torino.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2476 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

**Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi
Antincendi - Div. FF.**

Avviso di aggiudicazione

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma.
2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 giugno 1998.
4. Criterio di assegnazione del contratto: il prezzo più basso.
5. Numero di offerte ricevute: 6.
6. Fornitore aggiudicatario: Pignatti Sport S.r.l.
7. Fornitura: n. 5.000 tute sportive per VV.F.
8. Prezzo pagato: L. 34.488.
9. Data di spedizione del presente avviso:

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-32090 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Divisione Generale della Protezione Civile e dei Servizi
Antincendi - Div. FF.***Avviso di aggiudicazione*

- Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour n. 5, 00185 Roma.
- Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.
- Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 1998 prot. 6171 di rep.
- Criterio di assegnazione del contratto: il prezzo più basso.
- Numero di offerte ricevute: 4.
- Fornitore aggiudicatario: Valentini Confezioni Sas.
- Fornitura: n. 10.000 cravatte in lana per V.V.F.
- Prezzo pagato: L. 4.000 per ciascuna cravatta.
- Data di spedizione del presente avviso: 19 novembre 1998.

Il direttore della divisione: Spaziani.

C-32091 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE BA/2
Barletta***Avviso di gara*

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale BA/2 cap. 70059 - Barletta (BA), telefono 0883/577623-telefax 577696;

1. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC;

2a. oggetto dell'appalto: affidamento del servizio sostitutivo mensa a mezzo buoni-pasto per i dipendenti della ASL BA/2, sino all'esaurimento del fondo disponibile di L. 500.000.000;

2b. forma dell'appalto: Licitazione privata (procedura ristretta) ed aggiudicazione col criterio indicato all'art. 23, punto 1, lett. B) del citato decreto legislativo;

2c. numero riferimento e CPC: Cat. 17 n. CPC 64;

3. luogo di esecuzione: città di Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta e Giovannozzo;

4. procedura accelerata, in quanto questa Azienda non dispone di locali per i dipendenti;

5a. termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di spedizione del Bando alla Gazzetta CEE.

All'istanza di partecipazione in bollo e sottoscritta dal titolare o da un suo procuratore, devono allegarsi le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/68:

che la ditta non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

l'indicazione del fatturato globale dei servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1995/1996/1997);

il fatturato annuo non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000;

elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto effettuato negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario;

5b. termine per la ricezione delle offerte: dieci giorni dalla data di spedizione delle lettere d'invito;

5c. indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale BA/2, Viale Ippocrate, 70051 Barletta (BA);

5d. la domanda di partecipazione e tutta la documentazione dovrà essere in lingua italiana, pena l'esclusione;

6. l'Amministrazione rivolgerà invito a presentare l'offerta e la documentazione entro trenta giorni dal termine indicato al precedente punto 5a) il Capitolato Speciale d'Appalto sarà spedito insieme alla lettera d'invito;

7. criterio di aggiudicazione: il criterio è quello previsto all'art. 23, punto 1, lett. B) del decreto legislativo 157/95, meglio chiariti nella lettera d'invito. Il presente Bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea il 10 dicembre 1998 ed è stato da questa ricevuto in data 10 dicembre 1998.

Il capo area gestione del patrimonio: dott. Felice De Pietro
Il direttore generale: dott. Savino Cannona

C-32096 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA
Taranto***Bando di gara procedura ristretta*

1) Azienda Ospedaliera SS. Annunziata - Via SS. Annunziata 13, 74100 Taranto - Telefono 39+099 4585503 - Fax 39+099 4534938;

2a) aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti nel capitolato speciale;

b) procedura accelerata, data l'urgenza di acquisire l'apparecchiatura;

c) noleggio operativo, della durata di 36 mesi, con facoltà di riscatto finale, di un'apparecchiatura TAC;

3a) Taranto;

b) n. 1 TAC;

6a) termine di presentazione delle domande 30 dicembre 1998;

b) come punto 1;

c) lingua italiana;

7) entro 15 giorni dal termine delle domande di partecipazione;

8) dichiarazione bancaria attestante la capacità economico-finanziaria ed elenco di analoghe forniture degli ultimi tre anni;

11) data di spedizione del bando: 2 dicembre 1998;

12) data di ricezione del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 dicembre 1998.

Taranto, 2 dicembre 1998.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco

C-32097 (A pagamento).

**COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
(Provincia di Torino)
Via Candido Balma, n. 5***estratto bando di gara*

Oggetto: Restauro e risanamento conservativo del fabbricato costituente l'ex Mulino di Rivalta. Importo a base d'asta L. 949.090.000 di cui L. 933.925.020 a corpo, L. 15.164.980 a misura. Gara: 14 gennaio 1999, ore 10.00. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1bis della legge 109/94 e s.m.i. mediante massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo e con eventuale valutazione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Categoria prevalente G1, Classe 5. La documentazione richiesta nel bando integrale e relativi allegati sono in visione presso l'U.T.C., sez. LL.PP. i giorni feriali nelle ore 8.30-12.00/14.30-15.30 sabato escluso. Per informazioni tecniche rivolgersi all'ing. Oitana Giacomo (telefono 011/904.55.74). Per informazioni amministrative rivolgersi Sig.re Peer e/o Quaranta (904.55.76/77). Le offerte dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara mediante raccomandata postale.

Il dirigente settore LL.PP. patrimonio e protezione civile:
Oitana ing. Giacomo

C-32098 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, Via G.B. Marini, 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95 (Riferimento gara DD1XA306-DD1XA307)

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte Valle D'Aosta, Via Bertola, n. 40, 10122 Torino - Telefono 011/778.1111, Telefax 011/778.7545-7853.

Gara DD1XA306.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, provincia di Alessandria, comune di Alessandria.

Objetto: Opere edili per la realizzazione di una nuova cabina primaria. Direttore dei lavori del cemento armato ed espletamento pratiche legge 5 novembre 1971, n. 1086 e segg.; Direttore dei lavori delle opere architettoniche legge 17 agosto 1942 e segg. Nominato per conto ENEL e Progettazione strutturale di travi e cordali antisismici: a carico Appaltatore.

Appalto soggetto all'applicazione del decreto legislativo 494/96.

Importo presunto: circa 665 ML. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 240 giorni naturali (distribuiti in un Programma cronologico) a partire dalla data indicata nel "verbale di consegna lavori" (prevista nel 1° semestre 1999).

Iscrizione ANC: richiesta cat. G1 non inferiore a 750 ML.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'ANC: cat. G1 per un importo presunto di 665 ML.

Gara DD1XA307.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte - Lotto 1) Provincia di Novara, Comune di Borgomanero - Lotto 2) Provincia di Torino, Comune di Bricherasio.

Objetto: Lotti indivisibili - Costruzione entra-esce 132 kv presso: Lotto 1) stazione FS di Borgomanero - Lotto 2) stazione FS di Bricherasio. Appalto soggetto all'applicazione del decreto legislativo 494/96.

Importo presunto: Lotto 1) circa 145 ML - Lotto 2) circa 145 ML. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: Lotto 1) 60 giorni naturali (distribuiti in un Programma cronologico) a partire dalla data indicata nel "verbale di consegna lavori" (prevista nel 1° semestre 1999) - Lotto 2) 60 giorni naturali (distribuiti in un Programma cronologico) a partire dalla data indicata nel "verbale di consegna lavori" (prevista nel 2° semestre 1999).

Iscrizione ANC: richiesta cat. G10 non inferiore a 300 ML.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'ANC: cat. G10 per un importo presunto di 290 ML.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria, che sarà richiesta in sede di presentazione dell'offerta, pari al 10% dell'importo presunto in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: al 95% a 90 giorni dalla data delle distinte controllo lavori o degli stati di avanzamento lavori con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e comunque entro 120 giorni dalla data di ultimazione dei lavori cui le distinte controllo lavori o gli stati di avanzamento lavori di ogni mese. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Condizioni minime: Dichiarazione (non autenticata) redatta su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante che attesti:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) l'insussistenza di forme di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

c) gara DD1XA306 l'iscrizione all'ANC per la cat. G1 e per un importo non inferiore a 750 ML - gara DD1XA307 l'iscrizione all'ANC per la cat. G10 e per un importo non inferiore a 300 ML;

d) l'importo globalmente fatturato dall'impresa nel triennio 95-97 (comunque non inferiore a 4 volte l'importo preventivato della gara) e l'importo fatturato per lavori rientranti nella cat. A.N.C. di pertinenza (comunque non inferiore a 1,5 volte l'importo preventivato della gara);

e) che l'impresa, nel triennio 95-97 ha eseguito almeno 1 o 2 lavori, rientranti nella tipologia di pertinenza della gara, di importo complessivo rispettivamente maggiore o uguale a 0,3 e 0,5 volte l'importo preventivato. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere inoltre indicato il Committente, la località la data di inizio e di ultimazione lavori e il relativo importo;

f) la disponibilità di istituti di credito a concedere le idonee referenze bancarie;

g) la disponibilità di Committenti a rilasciare certificato di buona esecuzione per i lavori elencati al precedente punto e), con indicato l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, precisando altresì se sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito.

I requisiti sopra indicati dovranno essere dimostrati in sede di gara.

In caso di RTI i requisiti a), b), f) e g) debbono essere posseduti da ciascuna impresa mentre i rimanenti debbono essere posseduti dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% e dalle imprese mandatarie nella misura minima del 20%.

La domanda di partecipazione redatta su carta intestata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti dell'impresa, deve pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 15 del 23° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando al succitato indirizzo della "Società appaltante". Sulla busta dovrà essere indicato: "GARA DD1XA... - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori". Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si intenderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Informativa legge 675/96: ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL in persona dell'Insiere della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta, con domicilio per la carica presso Via Bertola, 40, 10122 Torino.

C-32103 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 1501/1998 Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 9. Importo base: L. 789.189.189.

Categoria A.N.C.: "G1" (2) per Lire 750.000.000 - Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«S6» (SF1 - SF3) per Lire 150.000.000;

«S3» (SB - SA1) per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: B.O.C. - 1ª tranche Città di Torino 1998/2018.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 gennaio 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 gennaio 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 e 1 bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del ministero dei Lavori pubblici 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: "Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1".

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta "Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 9".

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore), contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste all'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) di possedere i requisiti tecnico organizzativi necessari per l'esecuzione dei lavori, indicati nell'art. 33 del capitolato particolare d'appalto;

f) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/1994;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorzata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria "G1" (2) per L. 750.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore II Edilizia Scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 7 gennaio 1999.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 15.784.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/1994;

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), f), e h) e le ricevute di cui ai punti 3. e 4., richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/1994. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'ineadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.na Barbieri.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico II Edilizia scolastica - via Bazzi n. 4 - Torino - tel. (011) 442-6192, fax (011) 442-6177 (lunedì - venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00) e per informazioni tecniche rivolgersi al numero telefonico (011) 442-6111.

Torino, 27 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32101 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 12611998 del 18 novembre 1998 per manutenzione ordinaria di stabili, uffici e servizi municipali compresi nelle circoscrizioni comunali. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.)

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministero Lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

AGEP di Agnello Paolo - ALVIT S.a.s. di Prestifilippo Franca & C. - ANTED S.n.c. di Biella Antonella & C. - F.lli Arloto S.p.a. - Battaglia geom. Carmelo - F. Borio S.r.l. - C.G.V. S.r.l. - C.I.V. Consorzio imprenditori vercellesi - C.P.S.M. S.r.l. - C.Ar.D.E.A. S.c.r.l. - COESA S.r.l. - Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro - Costruzioni edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - De Michele Giuseppe - Delsoglio Marco - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. - Edil-Door di Lazzara geom. Piero - Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. - Edil Marco S.a.s. di Massaro, Riccardini & C. - Edilite di Mauger Benito & C. S.n.c. - Eirene S.r.l. - Esten costruzioni S.a.s. di Nesci Emilio & C. - Falegnameria Erretubi di Rubiu Mario - FEDEI di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Ferrara geom. Tommaso - Fiori Franco eredi S.a.s. di Giraldo P. & C. - Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Gassino Costruzioni S.r.l. - I.C.E.R.M. S.r.l. - Italyerde S.r.l. - Nuova Imprese di Costruzioni La Mole S.r.l. - MA-EDIL di Cosentino Agostino - Magnetti S.r.l. - Massero Costruzioni S.r.l. - Maveco S.r.l. - Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. - NOVAEDIL S.a.s. di Giuliano Michele & C. - Onorato Costruzioni Edili S.p.a. - Papa Giovanni & C. S.n.c. - Impresa Edile Rosucci S.r.l. - S.E.T. di Solinas Gianfelice - SECAP Edilità di Provviero Sebastiano & C. S.a.s. - Seici Edilizia S.r.l. - SOGEDIL S.a.s. di Cacioli Laberto & C. - STRADEDILE S.p.a. - Gruppo Tecnoimpres S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

FEDEI di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Lotto A, con sede in Torino Strada Settimo 61, con il ribasso del 33,44% (trentasei e centesimi quarantatru per cento);

Gabino S.a.s. di Gabino Tullio & C. - Lotto B, con sede in Torino corso Agnelli 18, con il ribasso del 36,71% (trentasei e centesimi settantuno per cento);

Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C. - Lotto C, con sede in Torino via Parella 9, con il ribasso 36,90% (trentasei e centesimi novanta per cento);

C.AR.D.E.A. S.c.r.l. - Lotto D, con sede in Torino via Maria Vittoria 19, con il ribasso del 36,28% (trentasei e centesimi ventotto per cento);

C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi - Lotto E, con sede in Vercelli via Maggio 1906 n. 8, con il ribasso del 36,699% (trentasei e millesimi seicentonovantatré per cento)

Torino, 20 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32102 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA N. 6 DI LIVORNO Centro Direzionale U.O. Acquisizione Beni e Servizi

Avviso di gara

Oggetto: Procedura ristretta (Licitazione Privata) per la fornitura triennale di materiale di Traumatologia per A.S.L. n. 6 di Livorno.

Questa A.S.L. n. 6 di Livorno in applicazione alla determinazione D.G. n. 2298 del 31 luglio 1998 intende procedere all'indizione di gara mediante Procedura Ristretta (licitazione privata), art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 per la seguente fornitura triennale:

Materiale per Traumatologia (viti, placche, etc.) per un importo presunto di L. 500.000.000 annue, I.V.A. compresa.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire, all'attenzione dell'ufficio ABS azienda USL n. 6 di Livorno, via Boncompagni n. 1/a - 57025 Piombino (LI) - entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 1999, domanda di partecipazione alla gara. Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti:

- Autocertificazione in base alla legge n. 15/68 art. 2/3/4 e n. 127 del 15 maggio 1997, nella quale la ditta dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate all'art. 11 del citato decreto, lettere a), b), c), d), e), f), nonché quanto previsto dall'art. 13 lettere b) e c).

L'aggiudicazione avverrà per i prodotti ritenuti idonei sulla base dell'art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Non saranno prese in considerazione istanze di partecipazione pervenute dopo la data sopra indicata.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'ufficio ABS (Luciano Cosimi - tel. 0565/67707), Azienda Sanitaria n. 6 di Livorno - zona Val di Cornia/Elba, fax 0565-37101/67717.

Il direttore generale: Massimo Scura

C-32106 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Il Sindaco, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge (ex Art. 20 - Legge: 55/90) rende noto:

in data 25 marzo 1998 è stata riaperta la gara per l'appalto dei lavori di recupero e valorizzazione del complesso archeologico teatro romano e criptoportico 2° stralcio, a seguito di sentenza T.A.R. Campania, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge: 2 febbraio 1973, n. 14;

che, sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.T.I. Ing. Antonio Pompa S.r.l.; Lucci Salvatore;
2) Coop. Archeologia (mandataria) - Edil Atellana Soc. Coop. - Arkaia S.r.l.;

che, alla gara, hanno partecipato le A.T.I. suddescritte;
che, l'appalto dei lavori è stato aggiudicato alla A.T.I. Coop. Archeologia S.r.l. per il prezzo di L. 3.186.205.410 pari al ribasso del 17,24% oltre I.V.A. nella misura dovuta.

Dal palazzo di città, 27 marzo 1998

Il sindaco: dott. Giuseppe Fusco

Il segretario generale: dott. Laurenza Nicola

C-32109 (A pagamento).

ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Abruzzo e Molise

L'Aquila, via A. Volta n. 1
tel. 0862/791 - telefax 0862/792204

Bando di gara

Bando per le seguenti gare di appalto con procedura ristretta (ex decreto legislativo n. 158/95):

Gara DN1XD055, importo presunto miliardi 420, categoria prevalente G10 (ex 16F), per lavori di ricostruzione, entro 210 giorni data consegna, del quadro A.T. nella C.P.Z.I. Teramo;

Gara DN1XD059, importo presunto miliardi 305, categoria prevalente G10 (ex 16F), per lavori di ricostruzione, entro 200 giorni data consegna, del quadro A.T. nella C.P. Campobasso;

Gara DN1XD062, importo presunto miliardi 220, categoria prevalente G10 (ex 16F), per lavori di ricostruzione, entro 180 giorni data consegna, del quadro M.T. nella C.P. Castel di Sangro in provincia di L'Aquila.

Gara DN1XD061, importo presunto miliardi 144, categoria prevalente G10 (ex 16F), per lavori di ricostruzione, entro 200 giorni data consegna, dei quadri M.T.-B.T. nella Sezione M.T. Morino in provincia di L'Aquila.

Gara DN1XD060, importo presunto miliardi 300, categoria prevalente G1 (ex 2), per lavori di demolizione vecchio edificio servizi e sua ricostruzione, entro 200 giorni data consegna, nella C.P. Torricione di L'Aquila.

Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Non sono previste cauzioni. Non sono autorizzate varianti ai progetti. Pagamenti a 90 giorni data ricevimento fatture su SAL mensili. Non è prevista revisione prezzi. Aggiudicazione al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro 19 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, in busta chiusa e sigillata, con su riportati data e numero del foglio inserzioni di pubblicazione, oggetto e codice della gara, saranno redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal legale rappresentante della organizzazione imprenditoriale concorrente, e saranno accompagnate dalle seguenti dichiarazioni anch'esse redatte timbrate e firmate come sopra, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del concorrente:

A.1. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

A.2. l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, e la non coincidenza anche parziale con esse dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, e dei soggetti firmatari degli atti di gara;

B. la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

C1. l'iscrizione all'ANC per un importo non inferiore a:

nella categoria G10 (ex 16F): miliardi 750 per la gara DN1XD055 e DN1XD059, miliardi 300 per la gara DN1XD062, miliardi 150 per la gara DN1XD061;

nella categoria G1 (ex 2): miliardi 300 per la gara DN1XD060;

C2. l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti nel triennio 1995-96-97 non inferiore a:

miliardi 630 per la gara DN1XD055, miliardi 460 per la gara DN1XD059, miliardi 330 per la gara DN1XD062, miliardi 215 per la gara DN1XD061, miliardi 450 per la gara DN1XD060;

C3. l'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio '93-'97 non inferiore a:

nella categoria G10 (ex 16F): miliardi 500 per la gara DN1XD055, miliardi 365 per la gara DN1XD059, miliardi 265 per la gara DN1XD062, miliardi 175 per la gara DN1XD061;

nella categoria G1 (ex 2): miliardi 360 per la gara DN1XD060;

C4. l'esecuzione nel quinquennio '93-'97 di almeno:

un lavoro di tipologia "montaggio elettromeccanico in cabine di Alta Tensione (> 30 kV)" di importo non inferiore a: miliardi 210 per la gara DN1XD055, miliardi 150 per la gara DN1XD059, miliardi 110 per la gara DN1XD062, miliardi 72 per la gara DN1XD061; oppure due lavori della medesima tipologia di importo complessivo non inferiore a:

miliardi 250 per la gara DN1XD055, miliardi 180 per la gara DN1XD059, miliardi 130 per la gara DN1XD062, miliardi 85 per la gara DN1XD061;

un lavoro di tipologia "edifici civili e/o industriali" di importo non inferiore a miliardi 150; oppure due lavori della medesima tipologia di importo complessivo non inferiore a miliardi 180 per la gara DN1XD060.

Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato l'oggetto, il committente, la data di inizio e fine lavori.

È consentita la partecipazione di riunioni di imprese di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, con le seguenti precisazioni.

I Consorzi dovranno fornire la dichiarazione attestante le imprese consorziate con le relative quote di partecipazione al fondo consortile, e le imprese designate all'esecuzione dei lavori oggetto della gara, oltre a quanto sopra:

- i Consorzi iscritti all'ANC invieranno le dichiarazioni A, B e C di cui sopra, e le singole imprese eventualmente designate alla esecuzione dei lavori invieranno le dichiarazioni A e B nonché quelle C attestanti il possesso dei relativi requisiti, cumulatamente al 100% e singolarmente nella misura minima del 20%;

- i Consorzi non iscritti all'ANC invieranno le dichiarazioni A di cui sopra e le singole imprese designate all'esecuzione dei lavori invieranno le dichiarazioni A e B nonché quelle C attestanti il possesso dei relativi requisiti, cumulatamente al 100% e singolarmente nella misura minima del 60% per la capogruppo e del 20% per le altre imprese.

Le medesime dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere fornite dai concorrenti che presenteranno la loro candidatura in forma di costituente Associazione temporanea.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalti: si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge 109/94.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'isuttore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il Direttore della Direzione Distribuzione Abruzzo e Molise, con domicilio per la carica presso l'ENEL S.p.a., via A. Volta n. 1 - 67100 L'Aquila.

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Patrizio Moreschi.

C-32111 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Appalti aggiudicati

1. Nome ed indirizzo dell'Amministrazione: assemblea regionale Siciliana - piazza Parlamento n. 1 - 90134 Palermo - tel. 0917051111 - telefax 0917054737.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17. Servizio di ristorazione. Numero di riferimento CPC 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 novembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: il servizio non è stato aggiudicato.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: nessuno perché il servizio non è stato aggiudicato.

10. Altre informazioni: l'asta non è stata aggiudicata ai sensi dell'articolo 69 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, non essendo rimaste in gara almeno due offerte valide.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 15 settembre 1998. *Gazzetta CEE* n. 178.

12. Data d'invio dell'avviso: 26 novembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 novembre 1998.

14. Contratti relativi a servizi di cui all'allegato 2, accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso (articolo 8, comma 3); l'assemblea regionale siciliana esprime il proprio consenso alla pubblicazione del presente avviso.

Il segretario generale: dott. Antonino Giuffrida.

C-32116 (A pagamento).

C.O.N.I. COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Bando di gara

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italico - Roma - tel. 36851, telegrafo CONI ROMA - telex n. 612534 CONIRO I, telex n. 36857649, bandisce una procedura aperta per l'attribuzione di n. 1000 concessioni distribuite sull'intero territorio nazionale per l'esercizio delle scommesse sportive al totalizzatore nazionale e a quota fissa, riservate al CONI ai sensi dell'articolo 1 del D.M. Finanze 2 giugno 1998, n. 174. R.A. 064/98/P.1.

Le concessioni riguarderanno n. 1.000 ambiti distribuiti sul territorio italiano, secondo il piano di distribuzione predisposto dal CONI, allegato alle "Modalità per la partecipazione alle gare", che costituiscono parte integrante del presente bando.

Le concessioni avranno durata di anni 6 con decorrenza dal 1° gennaio 2000. Le concessioni potranno essere rinnovate per una sola volta. Le gare saranno aggiudicate, anche in presenza di una sola offerta valida, secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 10, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte saranno giudicate in base ai seguenti elementi di valutazione ed ai relativi coefficienti di ponderazione a fianco di ciascuno specificati:

- ammontare dell'importo complessivo a favore del CONI quale minimo garantito annuo: punti 50;
- ammontare della cauzione definitiva a favore del CONI: punti 25;
- ammontare della garanzia offerta a tutela degli scommettitori a quota fissa: punti 15;
- progetto tecnico: punti 10.

L'attribuzione dei punti relativi alle voci di cui alle lettere a), b) e c) avverrà secondo la seguente formula: punti attribuiti = offerta considerata diviso offerta più alta moltiplicato peso dell'elemento di valutazione.

L'attribuzione dei punti relativi alla voce di cui alla lettera d) avverrà secondo il metodo del "confronto a coppia" descritto nelle richiamate "Modalità per la partecipazione alla gara". I punteggi ottenuti saranno rapportati al peso di ciascuno degli elementi di valutazione sopra indicati, in base alla seguente formula: punteggio assegnato all'offerta diviso punteggio massimo conseguito moltiplicato peso dell'elemento di valutazione.

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta risulterà dalla somma dei punteggi riportati per ciascun elemento ($a+b+c+d$).

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi saranno utilizzati numeri cardinali arrotondati alla seconda cifra decimale.

Nel caso di parità si procederà mediante sorteggio. L'esercizio dell'attività di cui al presente bando sarà regolato dalle disposizioni del D.M. Finanze 2 giugno 1998, n. 174 della Circolare del Ministero delle Finanze 25 giugno 1998, n. 167/E, del D.M. Finanze 19 giugno 1998 e dal contratto-convenzione tra il CONI ed i concessionari approvato dal Ministero delle Finanze.

È ammessa la presentazione di offerte per una o più (anche tutte 1000) concessioni con la precisazione che non sarà consentita l'aggiudicazione al medesimo soggetto di un numero di concessioni superiore al 15% nel complessivo ambito nazionale e, in ambito provinciale, superiore al 50% nelle province nelle quali è prevista l'attribuzione di un numero di concessioni compreso tra due e quattordici ed al 30% nelle province nelle quali è prevista l'attribuzione di un numero di concessioni superiore a quattordici. A tali fini si terrà conto dell'aggiudicazione alla me-

desima impresa di tutte le concessioni alla stessa attribuite sia quale partecipante singola sia quale componente (mandante o mandataro) di raggruppamento temporaneo d'impresa. In tale ultimo caso il raggiungimento dei limiti di concentrazione sopra indicati da parte anche di uno solo dei componenti del raggruppamento, anche per effetto di partecipazione singola o in altro e diverso raggruppamento temporaneo, comporterà l'esclusione dell'offerta riportata nel "piano di distribuzione" allegato alle "Modalità per la partecipazione alla gara". In tali ambiti si inizierà ad aggiudicare le concessioni al concessionario che presenterà l'offerta pervenute per ciascuna, iniziando da quelle per le quali ne sia pervenuta una sola, e in base al numero d'ordine crescente attribuito a ciascuna concessione nel citato "piano di distribuzione". Il soggetto partecipante che raggiunga il numero massimo di concessioni attribuibili in ambito provinciale sarà escluso dalle restanti gare relative alla provincia stessa. Al raggiungimento del limite massimo di concentrazione previsto in ambito nazionale, sarà altresì escluso da tutte le restanti gare. Non sono ammesse varianti allo schema di convenzione tra il CONI ed i concessionari, che costituisce parte integrante del presente bando.

Le "Modalità per la partecipazione alla gara" e lo schema di convenzione tra il CONI ed i concessionari, nonché ulteriori informazioni sulle gare potranno essere richiesti al CONI - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico, Curva Sud - tel. 06/36857547 - 00194 Roma.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate da tutta la documentazione indicata nelle "Modalità per la partecipazione alla gara" dovranno pervenire al CONI - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, nel termine perentorio del 12 marzo 1999, ore 12;

Potranno presenziare alle operazioni di apertura dei plichi e di verifica dei documenti presentati ai fini dell'ammissione alla gara i rappresentanti delle imprese o i loro delegati.

Il calendario con data, luogo e ora delle operazioni di apertura dei plichi sarà comunicato anche mediante semplice telegramma.

Per la partecipazione a ciascuna gara sarà richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di L. 100 milioni. La partecipazione di Associazioni Temporanee di Impresa e ammessa e regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In ciascuna gara è vietato ai concorrenti di partecipare alla medesima in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare contemporaneamente sia in forma individuale sia in raggruppamento temporaneo. L'insorveglianza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla gara delle imprese individuali e/o di tutti i raggruppamenti di imprese rispetto ai quali si sia verificata la partecipazione plurima.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare persone fisiche, società o altri Enti esercenti attività di impresa in possesso dei seguenti requisiti:

che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

che non si trovino nella condizione di cui all'art. 2, comma 10° decreto ministeriale Finanze 2 giugno 1998, n. 174;

che dimostrino la sussistenza della condizione di cui all'art. 2, comma 6°, del decreto ministeriale 174/1998 medesimo;

che dimostrino la propria idoneità economica;

che dispongano di idoneo locale per lo svolgimento delle attività oggetto della concessione, rispondente alle caratteristiche minime specificate nell'allegato tecnico allo schema di convenzione, di cui dovranno essere indicati il titolo giuridico proprietà, usufrutto, locazione, comodato, ecc.) che assicuri la disponibilità del locale per la intera durata della concessione, l'ubicazione e le caratteristiche generali. Sarà ammessa, in luogo del contratto che assicura la disponibilità giuridica dei locali, la presentazione di atti di compromesso o preliminari di vendita, di locazione o di comodato, recanti clausole condizionali di validità ed efficacia all'aggiudicazione della concessione;

che presentino offerta regolarmente corredata dai documenti indicati nelle "Modalità per la partecipazione alla gara" stessa.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per un periodo di 1 anno dalla presentazione della stessa.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 2 dicembre 1998 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 2 dicembre 1998.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi

C-32118 (A pagamento).

OPERA PIA CASA DI INDUSTRIA**Istituto geriatrico**

Sede a Brescia, in via V. Gambaia n. 6/15

Tel. 030/3772713 - Fax 030/3770177

Avviso di gara

Questo Ente intende affidare il servizio di ristorazione dell'Istituto conformemente al capitolato per il periodo dal 1° marzo 1999 al 31 dicembre 2000 a Ditta fornitrice mediante gara a procedura ristretta ed accelerata nella forma dell'appalto concorso e con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il servizio principalmente consiste nella preparazione dei pasti, cucinati presso l'Istituto.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 1.095.000.000 oltre I.V.A., relativo a circa n. 87.900 giornate alimentari per residenti e n. 6.700 altri pasti.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è stabilito alle ore 12 del giorno 22 dicembre 1998 ed entro il 4 gennaio 1999 verrà rivolto l'invito a presentare le offerte.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione oltre richiesta, dovranno essere indirizzate alla sede dell'Istituto specificando sulla busta l'oggetto della gara e redatte in lingua italiana.

Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta. Le singole imprese del raggruppamento dovranno aver conferito con unico atto notarile, mandata all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti. Per partecipare alla gara sono richiesti i documenti che seguono per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) certificato, in bollo ed in originale o copia autentica ai sensi di legge, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92; a pena di esclusione della gara, il predetto certificato deve evidenziare che la ditta ha iniziato l'attività oggetto della gara da almeno tre anni;

b) dichiarazione in bollo a firma autenticata del Legale Rappresentante resa ai sensi della legge 15/68 concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1995-1996-1997. Per l'ammissione alla gara è stato richiesto un fatturato medio annuo di L. 10 miliardi.

c) dichiarazione in bollo a firma autenticata del Legale Rappresentante resa ai sensi della legge 15/68 concernente il fatturato relativo alle forniture analoghe a quelle della gara, (preparazione in loco e pasti trasportati) realizzato nel triennio 1995-1996-1997 accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate a USSL, Ospedali, Cliniche, Case di riposo. Pena esclusione dalla gara, il fatturato medio annuo realizzato per questa tipologia di forniture non deve essere inferiore a L. 5 miliardi e l'elenco deve essere accompagnato da almeno due certificati, in originale o in copia autentica, riferiti ad appalti in corso rilasciati dalle stazioni appaltanti concernenti unicamente Case di riposo;

d) documentazione attestante le capacità finanziarie ed economiche consistenti in idonee dichiarazioni bancarie ed estratti dei bilanci degli anni 1995-1996-1997;

e) dichiarazione in bollo a firma autenticata del Legale Rappresentante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358;

f) certificazione di qualità conforme alle norme della Comunità Europea.

Brescia, 26 novembre 1998

Data di spedizione telefax del bando 2 dicembre 1998.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 2 dicembre 1998.

Il segretario-direttore amm.vo: rag. Agostino Buffoli
Il presidente: dott.ssa Marcella Bonafini

C-32119 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE «GIOVAN BATTISTA RUBINI»

Sede legale: Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

Tel. 0363/910810

Bando di gara

1. Opere Pie Riunite «Giovane Battista Rubini», via Comelli Rubini n. 2 - 24058 Romano di Lombardia (BG), Italia - tel. 0363/910810 - Fax 0363/911722.

2. Servizio di ristorazione per gli Ospiti, i dipendenti, gli obiettivi di coscienza dell'Ente «Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini», per le persone assistite dal Comune di Romano di Lombardia e per l'utenza esterna.

Numero riferimento CPC-64.

L'importo annuo a base d'asta L. 490.000.000.

3. «Centro Sociale Polivalente» di Romano di Lombardia (BG).

4.a)

4.b) Pubblico Incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

4.c)

5. Lotto unico.

6.

7. 36 mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

8.a) Ufficio Segreteria Ente «Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini», via Comelli Rubini n. 9, Romano di Lombardia (BG).

8.b) Non oltre 20 giorni antecedenti la gara.

8.c)

9.a) Entro le ore 12 del 28 gennaio 1999.

9.b) Ufficio Segreteria Ente «Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini», via Comelli Rubini n. 9, Romano di Lombardia (BG).

9.c) Italiano.

10.a) Rappresentanti delle Ditte offerenti, muniti di procura.

10.b) Ore 14,30 del 28 gennaio 1999, presso la sede legale dell'Ente.

11. 3% dell'importo presunto complessivo dell'appalto.

12. Mezzi ordinari di bilancio.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In tal caso i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14 dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituite, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il Servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandata speciale dell'impresa capo commessa.

14. Le Ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti dichiarazioni e documenti, a pena esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) Dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;

b) Dichiarazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legge del 24 luglio 1992, n. 358;

c) Dichiarazione che la Ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) Dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1995/1996/1997 non inferiore a L. 3.000.000.000 medio/annuo;

e) Dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analogo servizio realizzato nel triennio 1995/1996/1997 non inferiore a L. 500.000.000 medio/annuo con elenco dei principali servizi effettuati nelle Residenze sanitarie assistenziali di Enti Pubblici o Privati. Pena esclusione dalla gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 2 certificati in originale o in copia autentica, rilasciati dalle Residenze sanitarie assistenziali di Enti Pubblici o Privati Appaltanti, che attestino la regolarità del servizio;

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel Capitolato speciale d'appalto.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara:

16. Pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete - art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio: Punti 50/100;

prezzo del servizio: Punti 50/100.

Ai sensi dell'art. 69 del Regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

18. -.

19. 2 dicembre 1998.

20. 2 dicembre 1998.

21. -.

Il presidente: Emilio Tognoli.

C-32120 (A pagamento).

OPERE PIE RIUNITE «GIOVAN BATTISTA RUBINI»

Sede legale: Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

*Esito gara di appalto
mediante pubblico incanto del 3 novembre 1998*

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 3 novembre 1998 è stata effettuata, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo 157/1995 in combinato disposto con gli art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2, 3 del Regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827, la gara per la stipulazione di polizze di assicurazione contro incendio, RCT/RCO e tutela giudiziaria amministratori e funzionari dell'Ente.

Che alla suddetta gara ha partecipato la seguente Compagnia:
Zurich International Italia S.p.a.

Che il servizio è stato aggiudicato alla Compagnia Zurich International Italia S.p.a. - Ag. Gussella, cod. 319 di Milano che ha esposto la seguente offerta:

Polizza RCT/RCO premio annuo lordo L. 4.200.000

Polizza Incendio premio annuo lordo L. 12.102.000

Polizza Tutela Giudiziaria premio annuo lordo L. 2.204.000.

Romano di Lombardia, 1° gennaio 1998

Il presidente: Emilio Tognoli.

C-32121 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'assegnazione della fornitura di ornamenti per feretri ad uso dell'Azienda Trasporti Funebri per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000, così suddiviso:

Lotto A: L. 99.081.500 annuo, oltre I.V.A.

Lotto B: L. 126.700.000 annuo, oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando, per ogni lotto, una percentuale unica di ribasso da applicare sui prezzi unitari specificati all'articolo 6 del Capitolato Speciale e formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al Fac-simile dichiarazioni ed al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della Ditta che avrà formulato, per ogni lotto, la migliore percentuale di ribasso. A corredo dell'offerta economica ai sensi dell'art. 13 del Capitolato, viene richiesto il deposito della campionario elencata nell'art. 6 del Capitolato Speciale; la campionario dovrà essere consegnata presso il magazzino dell'Azienda Trasporti Funebri - via I. Frugoni n. 59R, previo accordo telefonico con il signor Morando al n. 010/564184-587256 e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1998, pena l'esclusione dal procedimento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto.

Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio.

Il Capitolato Speciale allegato alla Determinazione Dirigenziale dell'Azienda Trasporti Funebri n. 135 in data 29 ottobre 1998, potrà essere ritirata presso la Segreteria della sopraccitata Azienda - piazza della Meridiana n. 5R - tel. 010/295748, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

Luogo di consegna: Magazzino Azienda Trasporti Funebri.

Termine di consegna: 15 giorni dall'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le Imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre a pena di esclusione dall'asta: il Fac-simile dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, a pena d'esclusione e corredato da:

1. documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% per ogni lotto per cui si presenta offerta;

2. idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti:

le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel Fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché una scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del gruppo dovranno conferire, con un unico atto mandato speciale, collettivo, gratuito e irrevocabile con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo, contenente procura al legale rappresentante della medesima.

Il Fac-simile dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: "Documentazione tecnico-amministrativa".

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal o dai legali rappresentanti delle Imprese partecipanti, in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 28 dicembre 1998; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Le spese contrattuali previste in L. 4.600.000 per il Lotto A e in L. 6.550.000 per il Lotto B, salvo conguaglio, sono a carico degli aggiudicatari.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 2 dicembre 1998. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda Trasporti Funebrì - Tel. 010/564184-587256 - Referente: signor A. Morando.

Il segretario generale: F. Pitera
Il direttore: C. Isola

C-32122 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esito di gara

Prot. n. 18916 del 30 novembre 1998

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 e dell'art. 12, 5° comma del Decreto Legislativo n. 406/91, rende noto che in data 22 settembre 1998 è stata espletata la citazione privata per l'appalto dei lavori di completamento ed adeguamento delle banchine del porto di Termoli, nell'importo complessivo di L. 4.000.000.000, di cui L. 3.491.000.000 per lavori a base d'asta col criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94.

Alla licitazione sono state invitate le seguenti n. 23 imprese:

1) Antenucci Antonio - Roccavivara (CB); 2) ATI S.r.l. - Capua (CE); 3) Costruzioni Falcone - Campobasso; 4) Di Biase Mario - ATI - Campobasso; 5) Dolomiti Rocce S.r.l. - Ponte nelle Alpi (BL); 6) Elise S.p.a. - Milano; 7) Falcone Edoardo - Campobasso; 8) Favellato Claudio - Fomelli (IS); 9) Galasso Costruzioni S.p.a. - Rubano (PD); 10) Geobeton S.r.l. Marcellinara (CZ); 11) Intercantieri Vitadello S.p.a. Limena (PD); 12) Marini Ermenegildo S.p.a. - Rubano (PD); 13) Pacchiosi Drill S.p.a. - Sissa (PR); 14) Pallante Quintino - ATI - Frosolone (IS); 15) Rodio Giovanni & S.p.a. - Bari; 16) Sacosem - Pozzuoli (NA); 17) Scuto Michel S.p.a. - ATI Sant'Agata Li Battiati (CT); 18) Sondedile S.r.l. - ATI Teramo; 19) Tomo S.r.l. Milano; 20) Tramotter Appalti ATI Montequila (IS); 21) Trevi S.p.a. Cesena (FO); 22) Valentini S.r.l. - Bagnoregio (VT); 23) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD).

Alla licitazione hanno partecipato le n. 17 imprese sottolineate. L'appalto dei lavori è stato aggiudicato all'impresa Pacchiosi Drill S.p.a., col ribasso del 25,99%.

Il segretario generale: dott. Aristide Verruso.

C-32125 (A pagamento).

COMUNE DI MELFI

3° Dipartimento

P.zza Mancini - 85025

Tel. 0972/251305-269 - fax 251215/7

Avviso di pubblico incanto

Il Funzionario Responsabile in esecuzione di deliberazione consiglio comunale n. 149/98 e di Giunta n. 463 del 30 novembre 1998

Visto il Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e il Regio Decreto 827/1924 rende noto che il giorno 5 del mese di gennaio 1999 alle ore 10 nella sala giunta del Comune avrà luogo un pubblico incanto ex Decreto legislativo 157/1995 e Regio Decreto 827/1924 per l'appalto relativo al servizio di Trasporto Scolastico Alunni Scuole Materne Elementari e Medie e Relativo Servizio di Sorveglianza, col metodo di cui ai cambiamenti disposti ex art. 73 lettera c) 76 comma 1-3 del Regio Decreto 827/1924 e art. 23 lettera a) decreto legislativo 175/1995 e successive modificazioni.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo 157/1995 - Procedura abbreviata importo a base d'asta: importo complessivo annuo L. 516.000.000 oltre I.V.A.

L'opera è finanziata con fondi comunali, regionali.

Durata del servizio anni tre con decorrenza 7 gennaio 1999 e fino al 31 dicembre 2001 e per i mesi di effettiva frequenza scolastica salvo possibilità di proroga. Per gli anni scolastici successivi al 98/1999 la decorrenza è con la data di inizio anno scolastico.

Luogo di esecuzione: frazioni-zone compagna-città cat. 2 N. RIF. Cpc 712.

Condizioni minime: possesso dei requisiti di cui agli art. 13 lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e art. 14 lettera a) lettera d) lettera e) del decreto legislativo 157/1995; iscrizione C.C.I.A.A. per categoria corrispondente.

Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995.

Offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995.

Subappalto ai sensi dell'art. 18 legge 157/1995 e successive modifiche od integrazioni.

Aggiudicazione ai sensi art. 23 lettera a) decreto legislativo 157/1995 (prezzo più basso) avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune ed inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 30 novembre 1998.

Il capitolato, planimetrie e il bando integrale di gara sono visibili presso il 3° dipartimento del Comune tutti i giorni feriali con esclusione del sabato nelle ore di ufficio. Gli interessi possono chiederne copia previo versamento di L. 40.000 quale rimborso spese + L. 20.000 se è richiesta la spedizione a mezzo raccomandata postale.

L'offerta in carta legale, corredata della documentazione richiesta nel bando integrale, deve pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1999 unicamente per mezzo servizio postale di stato, in plico raccomandato.

L'offerta implica la presa visione del bando integrale e del capitolato speciale e la piena conoscenza di quanto in essi richiesto.

Melfi, 1° dicembre 1998

Il funzionario: dott.ssa Tania Lasala.

C-32126 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Italia - piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino

Telefono (011) 442-2439 - Fax (011) 442-2681

2. Natura servizio: Manutenzione globale degli impianti ascensori e montacarichi municipali per l'anno 1999 (ed eventuale triennio 2000/2002) - Licitazione privata n. 149/1989 - Cat. 1.

Importi base (I.V.A. esclusa):

lotto 1 - L. 71.124.000;

lotto 2 - L. 101.280.000;

lotto 3 - L. 128.748.000;

lotto 4 - L. 166.872.000;

lotto 5 - L. 189.840.000;

lotto 6 - L. 586.680.000.

3. Luogo prestazione: Torino.

8. Durata servizio: anno 1999 (estendibile al triennio 2000/2002).

9. Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: art. 10 decreto legislativo 358/1992.

10a) Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, VIII comma, decreto legislativo 157/1995, per garantire la continuità della legge 24 ottobre 1942 n. 1415;

10b) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 28 dicembre 1998.

c) Indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1 (per il Settore Tecnico XIX - Imp. Elettrici e Speciali).

d) Lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerta: 90 giorni data scadenza di cui al punto 10b).

12. Cauzioni provvisorie:

lotto 1 - L. 3.556.000;

lotto 2 - L. 5.064.000;

lotto 3 - L. 6.437.000;

lotto 4 - L. 8.344.000;

lotto 5 - L. 9.492.000;

lotto 6 - L. 29.334.000.

Caucione definitiva: 5% importo aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) deve contenere, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, le seguenti dichiarazioni:

a) natura giuridica, denominazione e sede legale;

b) iscrizione Albo Nazionale Costruttori categoria "S4" (SD-SDI-20);

c) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo dei servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, alle ditte concorrenti e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità. Devono essere soddisfatte le condizioni minime prescritte dal punto 1d) art. 8 del capitolato d'appalto;

f) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni. Devono essere soddisfatte le condizioni minime prescritte dal punto 1e) art. 8 del capitolato d'appalto;

g) descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del Servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. Devono essere soddisfatte le condizioni minime prescritte dal punto 1, commi a), b) e c) art. 8 capitolato d'appalto;

h) possesso di ufficio, magazzino e laboratorio, secondo quanto previsto all'art. 8, punto 2 del capitolato d'appalto;

i) indicazioni degli iscritti di credito in grado di fornire referenze.

14. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) ed art. 25 decreto legislativo 157/1995).

15. Informazioni su deliberazione e capitolato: Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali - via Vigone n. 80 - Torino - tel. 011/442.9056 - fax 011/442.9011.

17.-18. Data invio/ricevimento bando CEE: 4 dicembre 1998.

Torino, 27 novembre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-32127 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Telefono. 02/660231 - Fax 02/66011464

Appalto concorso ex art. 6 decreto legislativo 157/1995 secondo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione degli elementi elencati nel capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: Ciniseello Balsamo.

Servizio di riscontro e di censimento delle unità immobiliari per l'imposizione dei tributi locali e per la creazione della banca dati della fiscalità comunale. Cat. 11 c.p.c. 864.

Termine completamento servizio: il servizio dovrà essere concluso entro 18 mesi dalla data di stipulazione del contratto.

Domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 gennaio 1999, a pena di esclusione, a questo indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune - vedi intestazione.

La domanda di partecipazione dovrà redigersi in italiano.

Termine massimo spedizione inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande.

L'appalto è finanziato con i fondi recuperati in seguito all'accertamento delle evasioni.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione alla gara in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1. numero codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del bando o ad analogo organismo estero indicando numero, data, luogo di iscrizione;

3. iscrizione, se cooperativa, negli appositi registri istituiti presso la prefettura;

4. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

5. possesso dei seguenti requisiti di affidabilità finanziaria:

capitale sociale non inferiore a L. 400.000.000. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la ditta capogruppo dovrà detenere almeno l'80% del capitale richiesto;

capacità finanziaria, con idonee dichiarazioni (da allegare) di due Istituti Bancari di importanza nazionale. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto e documentato da ogni componente;

6. possesso dei seguenti requisiti tecnici:

avere ricevuto in affidamento attività analoga a quelle oggetto del presente appalto in almeno 6 comuni, dei quali non meno di 3 con oltre 20.000 abitanti o capoluogo di provincia;

avere la disponibilità del software da utilizzarsi a supporto delle attività oggetto dell'appalto e piena disponibilità a trasferire tutti i dati sul Sistema Informatico del Servizio Tributi, previa analisi tecnica di compatibilità da effettuarsi con il responsabile del servizio gestione sistema informatico, anche in prospettiva di un'ulteriore integrazione con il SIT (Sistema Informativo Territoriale) che si intende realizzare a breve;

disponibilità a fornire una dimostrazione pratica delle caratteristiche del software alla presenza della Commissione giudicatrice. Il software dovrà possedere caratteristiche che consentano l'emissione degli avvisi di accertamento in tempo reale;

disponibilità a reperire, per tutto il periodo dell'incarico e sul territorio del Comune, idonei locali arredati, preferibilmente posti a piano terra e nelle vicinanze del Servizio Tributi, atti alla esecuzione delle attività ed al ricevimento della cittadinanza;

avere emesso, negli ultimi tre anni, accertamenti TARSU, per un importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000;

7. disponibilità ad utilizzare disoccupati, non occupati o in attesa di occupazione residenti nel Comune;

8. autorizzazione, ai sensi della legge 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare e/o chiarire certificati, documenti, dichiarazioni presentate.

Possono partecipare alla gara imprese singole e imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo 157/1995.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora a suo insindacabile giudizio nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente.

Dopo la fase di prequalificazione, fatta ai sensi dell'art. 36 regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, alle ditte ammesse verrà inviata lettera d'invito.

Per informazioni amministrative Ufficio Contratti (tel. 02/66023281-312), per informazioni tecniche Settore Risorse Economiche e Finanziarie (tel. 02/66023459-465).

Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 24 novembre 1998.

Responsabile procedimento: P.I. Stefano Polenghi.

Cinisello Balsamo, 24 novembre 1998

p. Il dirigente di settore il segretario generale:
dott. Lucio Mancini

C-32128 (A pagamento).

COMUNE DI RUOTI (Provincia di Potenza)

Prot. n. 15598

Gara esperita

Oggetto: appalto lavori di costruzione rete fognante e impianto depurazione Ruoti capoluogo.

L'Ufficio tecnico visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto che alla gara citata esperita in data 20 maggio 1998 hanno partecipato le seguenti ditte:

1. A.T.I. - Olivieri costruzioni S.r.l., via Kennedy n. 8 - Valsinni (MT); 2) Palladino Lucio, via Roma n. 60 - Casalbuono (SA); 3) S.A.S. - Costruzioni e Montaggi S.r.l., via Carmine n. 29 - Valsinni (MT); 4) Tecnocostruzioni S.r.l., via Collepiano - Torrecchio (BN); 5) Vazza Antonio & C. S.n.c., Costruzioni Gen., via San Vito - Tito (PZ); 6) Holst Italia S.p.a., via Panama n. 48 - Roma; 7) Maratoli Vincenzo, via Vittorio Emanuele III - Cancellara (PZ); 8) Padula Costruzioni S.p.a., viale del Basento S.S. 92 - Potenza; 9) C.C.P.L. - Cons. Coop. di Produzione e Lavoro, via M.K. Gandhi n. 8 - Reggio Emilia; 10) Opere Pubbliche S.r.l., via Goito n. 29 - Roma; 11) A.T.I. - Soc. Falco Primo S.r.l., via Crocillo n. 75 - Quarto (NA); 12) Tecnocostruzioni S.r.l., via Romaniello n. 99 - Trentola Ducento (CE); 13) Filice Geom. Gianfranco S.r.l., via Timpono Ulivi n. 3 - Coenza; 14) Aqua Consult Trattamento Acque S.r.l., via Monteruscello n. 63 - Pozzuoli (NA); 15) Geraci S.r.l., via Nomentana n. 618 - Roma; 16) C.I.S.A.F. S.p.a., via Nazionale S.S. 18 n. 1/E - Reggio Calabria; 17) Carmine Albini, via S. Remo n. 39/E - Potenza; 18) A.T.I. - Edil Meta S.r.l., via di Giura n. 147/151 - Potenza; 19) Galasso Vincenzo, via S. Vito - Avigliano; 20) Giovanni Albini S.n.c., via Cicconi n. 33 - Potenza; 21) Ritoriano Costruzioni S.r.l., via Comunale Vesola (Zona Industriale) - Salerno; 22) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., via Cristoforo Colombo n. 14 - Gaeta (LT); 23) Consorzio Ravennate Coop. di Prod. e Lav., via Teodoro n. 15 - Ravenna; 24) C.E.R. - Cons. Emil. Rom. Coop. di Prod. e Lav., via Calzoni n. 1/3 - Palazzo Unicorn - Bologna; 25) Soc. Edil Costruzioni S.r.l., corso Italia n. 46 - Quarto (NA); 26) Pietro Chioldi, via Antica Canedrale n. 26 - Teramo; 27) K.C. Costruzioni S.r.l., via Ponte Crati - Castiglione Cosentino (CS); 28) Soc. Cooperativa a.r.l., via Casagiove-Casapulla n. 2 - Casagiove (CE); 29) Lista S.r.l., via S. Gottardo n. 6 - Policoro (MT); 30) Costruzioni Lombardi S.r.l., piazza Vittorio Emanuele n. 50 - Vallo della Lucania (SA); 31) A.T.I. - Rozzi Mario & Figli S.r.l., via B. Croce n. 79 - Ascoli Piceno; 32) Malaspina Rocco Mario S.a.s., contrada S. Croce Santarcangelo (PZ); 33) Bulfaro Costruzioni S.r.l., viale della Pineta n. 14/D - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 34) Bruno Raffaele A., via del Gallitello n. 143 - Potenza; 35) Soc. Edilbanca S.r.l., via Cavour n. 48 - Casaldiriprice (CE); 36) Bruno Cosimo e F.lli S.a.s., via Lago Carazza n. 12 - Pontecagnano (SA); 37) Terralavoro Costruzioni S.a.s., via dei Vivai n. 40 - Battipaglia (SA); 38) Euro Eco S.p.a., via Angelo Poliziano n. 17 - Roma; 39) Loscalzo Francesco, via F. Filzi n. 9 - Potenza; 40) Fonte Elio S.a.s., piazza V. Vittorio Emanuele III n. 7 - Rotonda (PZ); 41) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s., via Giacomo Leopardi n. 5 - Bella (PZ); 42) Ferri Salvatore, contrada Ponticelli - Melfi (PZ); 43) Sposato Armando & C. S.a.s., contrada Duglia Ari (CS); 44) A.T.I. - Società Edilstrade S.n.c., contrada S. Antonio Casalini - Bella (PZ); 45) Florio Costruzioni S.n.c., via XXV Aprile n. 149 - Lauria (PZ); 46) Carlomagno Fran-

cisco, via Rocco Scottellaro - Lauria Sup. (PZ); 47) F.lli De Falco S.a.s., via A. Minichini n. 56 - Nola (NA); 48) Ciffrèda Costruzioni, contrada Riofredello - Potenza; 49) Scavuzzi S.a.s., via Verdi n. 10 - Carnole (LE); 50) Guglielmo Costruzioni S.r.l., via Gramsci n. 2 - Carnole (LE); 51) G.F.C. S.r.l., Zona Industriale - Tito (PZ); 52) Berlico Antonio, via Treviso n. 66 - Altamura (BA); 53) Rizzo Costruzioni S.n.c., via Torino n. 1 - Salice Salentino (LE); 54) S.L.E.D. S.p.a., via A. Depretis n. 19 - Napoli; 55) Berlico Filippo, corso Federico II n. 70 - Altamura (BA); 56) Medoro Troita S.r.l., viale Monastero n. 38 - Rivello (PZ); 57) Arcasena Giorgio S.a.s., frazione S. Nicola n. 24 - Avigliano (PZ); 58) Arcasena Agostino S.a.s., frazione S. Nicola n. 24 - Avigliano (PZ); 59) Con. So. Co. Appalti, via Mazzini n. 23/E - Potenza; 60) D'Alessandro Antonio, via E. Berlinguer - Turis (MT); 61) Leone S.r.l., via Vittorio Emanuele n. 55 - Rocca-nova (PZ); 62) Troiano Antonio, via Limiti n. 27 - Baragiano (PZ); 63) A.T.I. - De Carlo Luigi, via Sotto Le Mura - Ruoti (PZ); 64) Gruppo Pietrafesa S.p.a., via Appia n. 123 - Potenza; 65) A.T.I. - Cai S.r.l., via del Gallitello n. 47 - Potenza; 66) A.T.I. - Fonte Antonio S.a.s., piazza V. Emanuele III n. 7 - Rotonda (PZ); 67) Edilbau S.r.l., via Mazzini n. 261 - Potenza; 68) Eredi Bernardo S.n.c., via Noce Tordigno n. 34 - Gallicchio (PZ); 69) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., via Sicilia n. 65 - Potenza; 70) Manenti Costruzioni, via Fabio Filzi n. 2 - Potenza; 71) Gefida S.r.l., vico Antolini n. 1 - Gallicchio (PZ); 72) Luigi Gesualdi & C. S.n.c., via Ettore n. 32 - Gallicchio (PZ); 73) Vito Mecca, via Francesco Baracca n. 143 - Potenza; 74) Eredi Antonio Militeri di Pietragalla R. A. & C. S.n.c., via Amendola n. 210 - Molierno (PZ); 75) Lorusso Gerardo Costruzioni S.a.s. di Lorusso D. & C., via Porta Potenza n. 10 - Avigliano (PZ).

Che la Giunta Comunale con atto n. 182 in data 18 settembre 1998 ha aggiudicato definitivamente l'appalto all'impresa Galasso Vincenzo, con sede in Avigliano, via S. Vito, mediante pubblico incanto tenuto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo poste a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994, e successiva n. 216/1995, per il prezzo offerto di L. 2.287.346.120 al netto del ribasso del 26,82%.

Li, 22 settembre 1998

L'ufficio tecnico: geom. Troiano Gerardo.

C-32134 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBINO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara

Il Comune Città di Albino - provincia di Bergamo - piazza Libertà n. 1 - telefono 035/759911 - fax 035/759945, 24021 Albino, Partita I.V.A.: 00224380162, intende appaltare a seguito di asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 1 lettera a) legge n. 14/73 e art. 21 legge 109/94 così come modificato dal decreto legge n. 101/95 convertito dalla legge 216/95 e valutazione dell'offerta anomala ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997, i lavori di realizzazione nuovi loculi, abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria dei Cimiteri di Desenzano-Comenduno e Fiobbo, per un importo a base d'appalto di L. 455.408.166 di cui:

L. 89.530.826 per scavi, demolizioni e rimozioni, reinterri; L. 217.389.025 per opere in c.a. e in latero-cemento per nuovi loculi, pavimentazioni, fognature; L. 6.666.467 per opere da imbianchire; L. 5.500.000 per opere da giardinieri; L. 6.500.000 per opere da elettricista per illuminazione loculi e nuovo impianto; L. 9.040.000 per oneri di discarica; L. 36.646.048 per nuova camera mortuaria; L. 60.199.058 per allargamento viali e nuove rampe per abbattimento barriere architettoniche; L. 23.936.742 per alloggio custode.

Per poter partecipare alla gara l'offerente dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. G1 per la classe adeguata all'importo dei lavori.

Sono ammesse a presentare l'offerta le associazioni temporanee di Impresa.

La consegna dei lavori avverrà entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dei lavori anche in pendenza di stipula del contratto e il tempo utile per l'ultimazione degli stessi è di giorni 120 consecutivi naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 200.000.

Poiché l'opera è finanziata per L. 179.000.000 con mezzi ordinari di bilancio e per la quota residua con mutuo in via di perfezionamento con la Cassa depositi e prestiti, l'aggiudicazione avverrà una volta intervenuta la formale concessione del finanziamento.

L'Amministrazione, nel caso non si perfezioni il contratto di mutuo con la Cassa depositi e prestiti, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e all'annullamento della gara senza che le ditte offerenti nulla possono pretendere o vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Il pagamento avverrà su stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiunga L. 100.000.000 e comunque fino al raggiungimento del 90% dell'importo finale. La rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo provvisorio e previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria del 10% dell'importo dei lavori a garanzia della corretta esecuzione degli stessi, ai sensi dell'art. 28 - comma 9 - della legge n. 101/94 come modificata dalla legge n. 216/95. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria. Ogni informazione potrà essere richiesta al responsabile del procedimento ing. Bruno Cirant o all'arch. Silvana Mutti, presso l'Ufficio Tecnico Comunale sezione Lavori pubblici, telefono 035/759908 o 035/759935, entro il giorno 23 dicembre 1998. Entro suddetto termine e sempre presso l'Ufficio Tecnico, dovrà essere presa visione degli elaborati di progetto dei quali potrà richiedersi copia presso la ditta Tecnedil, via Zelasco n. 6 int. 1, Bergamo, telefono 035/238663. La spesa per copie e/o elio copie dovrà essere liquidata direttamente alla ditta Tecnedil. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1998. Sul piego esterno contenente tutti i documenti richiesti e la busta dell'offerta, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: "Offerta per la gara del giorno 7 gennaio 1999 relativa ai lavori di realizzazione nuovi locali, abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria dei Cimiteri di Desenzano/Comendomo e Fobbio". Indirizzo: "Al Comune Città di Albino - provincia di Bergamo - piazza Libertà n. 1". L'asta, presieduta dal responsabile di settore, avverrà il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede municipale, e saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte il titolare o il legale rappresentante di ciascuna ditta. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e la definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni. Il subappalto è ammesso purché la ditta presenti richiesta ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Per le opere subappaltate la Stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle rate di acconto all'impresa aggiudicataria. La ditta offerente nel formulare l'offerta dovrà specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta fino all'8 febbraio 1999 e l'asta verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le spese di contratto ammontano presuntivamente a L. 2.700.000

Albino, 1° dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Bruno Cirant

C-32130 (A pagamento).

CITTÀ di ALBINO (Provincia di Bergamo)

Bando di gara

Il Comune Città di Albino - provincia di Bergamo - piazza Libertà n. 1 - telefono 035/759911 - fax 035/759945, 24021 Albino, Partita I.V.A.: 00224380162, intende appaltare a seguito di asta pubblica, con il metodo dell'offerta a prezzi unitari - lettera e) legge n. 14/73 e art. 21 legge 109/94 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/95 convertito dalla legge 216/95 e valutazione dell'offerta anomala ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997, i lavori di riqualificazione

dell'asse urbano in centro storico (via Mazzini, via Vittorio Veneto e piazza Libertà) a completamento dei lavori di potenziamento dei sottoservizi tecnologici (acqua, metano, fognature, illuminazione pubblica) inseriti in un cunicolo di servizio - 1° lotto, per un importo a base d'appalto di L. 977.500.000 di cui:

L. 132.256.551 per scavi, scarifiche, demolizioni, rimozioni, reinterri, massicciate, oneri di discarica, L. 107.689.000 per fornitura e posa tubazioni e pezzi speciali, con allacciamenti e collegamenti per acquedotto-metanodotto, L. 24.075.000 per fornitura e posa tubazioni e pezzi speciali, allacciamenti e collegamenti per fognatura, L. 28.847.218 per fornitura, posa, elevazione di pozzetti, camerette e chiusini-forate, vasca per fontana, L. 48.000.000 per massetto in cls., L. 509.558.000 per pavimentazioni in porfido e sientie, cordoni in granito per pavimentazione marciapiedi, L. 3.146.231 per opere in c.a., compreso casseti e ferro per sottocamurazioni, L. 8.398.000 per tubo camicia e cavidoato Enel, L. 22.400.000 per tubazioni e pezzi speciali per impianto provvisorio acqua e metano, L. 93.129.400 per fornitura e posa in opera di cunicolo prefabbricato, compreso sottofondo in cls. armadietto interno rete metano, mensole, fori per attraversamento tubazioni.

I lavori consistono essenzialmente in potenziamento rete fognaria, acquedotto e metanodotto inseriti in un cunicolo tecnologico, rifacimento cassonetto stradale, nuova pavimentazione in pietra, realizzazione marciapiedi su tutta la carreggiata ed arredo urbano.

Per poter partecipare alla gara l'offerente dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. G3 per la classe adeguata all'importo dei lavori.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 200 (duecento) consecutivi naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 500.000. Poiché l'opera è finanziata con mutuo in via di perfezionamento con la Cassa depositi e prestiti, l'aggiudicazione avverrà una volta intervenuta la formale concessione del finanziamento. L'Amministrazione, nel caso non si perfezioni il contratto di mutuo con la Cassa depositi e prestiti, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori e all'annullamento della gara senza che le ditte offerenti nulla possono pretendere o vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Il pagamento avverrà in quattro rate pari al 25% dell'importo dei lavori contrattuali e comunque fino al raggiungimento del 90% dell'importo finale dei lavori. La rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo provvisorio e previa presentazione di polizza fidejussoria bancaria del 10% dell'importo dei lavori a garanzia della corretta esecuzione degli stessi, ai sensi dell'art. 28 - comma 9 - della legge n. 101/94 come modificata dalla legge n. 216/95. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria. Ogni informazione potrà essere richiesta al Responsabile del Procedimento ing. Bruno Cirant (telefono 035/759908) o all'arch. Silvana Mutti (telefono 035/759935) presso l'Ufficio Tecnico Comunale sez. Lavori pubblici, entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1998. Entro suddetto termine e sempre presso l'Ufficio Tecnico, dovrà essere presa visione degli elaborati di progetto dei quali potrà richiedersi copia presso la ditta Tecnedil, via Zelasco, 6 int. 1, Bergamo, telefono 035/238663. La spesa per copie e/o elio copie dovrà essere liquidata direttamente alla ditta Tecnedil. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 1998. Sul piego esterno contenente tutti i documenti richiesti e la busta dell'offerta, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: "Offerta per la gara del giorno 4 gennaio 1999 relativa ai lavori di riqualificazione dell'asse urbano in centro storico (via Mazzini, via Vittorio Veneto e piazza Libertà) a completamento dei lavori di potenziamento dei sottoservizi tecnologici (acqua, metano, fognature, illuminazione pubblica) inseriti in un cunicolo di servizio". Indirizzo: "Al Comune Città di Albino - provincia di Bergamo - piazza Libertà n. 1". L'asta, presieduta dal Responsabile di Settore ing. Bruno Cirant, avverrà il giorno 4 gennaio 1999 alle ore 8,30 presso la sede municipale, e saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte il titolare o il legale rappresentante di ciascuna ditta. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e la definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni. Il subappalto è ammesso purché la ditta presenti richiesta ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Per le opere subappaltate la Stazione appaltante provvederà alla liquidazione delle rate di ac-

conto all'impresa aggiudicataria. La ditta offerente nel formulare l'offerta dovrà specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta fino al 30 giugno 1999 e l'asta verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le spese di contratto ammontano presuntivamente a L. 5.200.000.

In sede di presentazione dell'offerta i partecipanti dovranno presentare un cronogramma dei lavori che dimostri la capacità di realizzare i lavori nei tempi contrattuali (200 giorni naturali). Il cronogramma dovrà indicare oltre alla durata delle varie lavorazioni, e loro collocazione nel GANTT, anche la composizione numerica e qualitativa delle squadre operai che eseguiranno le varie fasi lavorative, nonché le attrezzature ed i mezzi d'opera che verranno utilizzati per ogni singola fase. Il cronogramma, proposto dall'appaltatore ed accettato dalla stazione appaltante, sarà parte integrante del contratto.

Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 Codice civile.

L'Amministrazione Comunale potrà far valere il diritto di risoluzione immediata del contratto al verificarsi delle seguenti situazioni (congiuntamente o disgiuntamente):

1. Lavori iniziati dopo il 1° febbraio 1999 (data stabilita per la consegna degli stessi che avverrà anche in pendenza della stipula del contratto);

2. Ritardo, non determinato da disposizioni o autorizzazioni del direttore lavori, superiore ai 4 (quattro) giorni lavorativi dello stato di avanzamento dei lavori rispetto ai tempi previsti nel "cronogramma lavori" che sarà obbligatoriamente presentato dall'impresa in sede di offerta;

3. Mancata presenza in cantiere per più di 4 (quattro) giorni del numero di operai o numero e tipologie di macchinari ed attrezzature previste nel cronogramma lavori per le varie fasi degli stessi.

La rilevazione delle situazioni determinanti la risoluzione del contratto saranno effettuate alla presenza di uno dei seguenti signori: avv. dott.ssa Delia Carnozzi, con studio in Albino, e avv. dott.ssa Roberta Fornati, con studio in Bergamo, o alternativamente un pubblico ufficiale della Pretura di Bergamo, proposti dalla stazione appaltante e che l'impresa appaltatrice accetta con la partecipazione all'appalto medesimo. La rilevazione alla presenza di uno dei due testimoni sopraddetti potrà aver luogo anche in assenza del responsabile di cantiere dell'impresa.

Il rilievo delle condizioni di cui sopra può essere comunicato anche a mezzo telex dal direttore dei lavori o dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale - sezione Lavori pubblici.

Albino, 1° dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Bruno Cirant

C-32131 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101
Tel. 0761/3381 - Fax 0761/345347
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01455570562

Bando di gara per la fornitura di beni e servizi per la ASL Viterbo

La ASL Viterbo ha necessità di esprimere le seguenti gare per la fornitura di beni e servizi:

A) Categoria 16. Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi (numero di riferimento della CPC 94).

Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso i PP.OO. di Acquapendente, Montefiascone, Tarquinia, Viterbo, Vetralla, Ronciglione, Orte e Civitacastellana, nonché presso tutti gli ambulatori ed uffici della ASL Viterbo.

La gara sarà esposta secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto avrà durata triennale per un importo annuo presunto di L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico è prevista dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che deve essere per ogni anno non inferiore a L. 2.000.000.000, nonché dichiarazione di aver in corso appalti identici all'oggetto della gara dell'ultimo anno (1997) di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 di cui uno almeno di L. 1.500.000.000.

È prevista altresì dichiarazione di avere al 31 dicembre 1997 un patrimonio netto di L. 1.000.000.000 (società o cooperativa) ovvero capacità patrimoniale corrispondente dei soci o degli imprenditori (società di persone o ditte individuali).

È prevista cauzione fidejussoria provvisoria di L. 50.000.000.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

B) Categoria 17. Servizi alberghieri e di ristorazione (numero di riferimento della CPC 64).

Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso i PP.OO. di Acquapendente, Montefiascone, Tarquinia, Viterbo, Vetralla, Ronciglione, Orte e Civitacastellana.

La gara sarà esposta secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto avrà durata quinquennale per un importo annuo presunto di L. 5.000.000.000 oltre I.V.A.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico è prevista dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che deve essere per ogni anno non inferiore a L. 10.000.000.000, nonché dichiarazione di aver in corso appalti identici all'oggetto della gara nell'ultimo anno (1997) di importo complessivo non inferiore a L. 10.000.000.000 di cui uno almeno di L. 2.000.000.000.

È prevista altresì dichiarazione di avere al 31 dicembre 1997 un patrimonio netto di L. 4.000.000.000 (società o cooperativa) ovvero capacità patrimoniale corrispondente dei soci o degli imprenditori (società di persone o ditte individuali).

È prevista cauzione fidejussoria provvisoria di L. 100.000.000. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

C) Categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari (numero di riferimento della CPC 874, da 82201 a 82206).

Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso i PP.OO. di Acquapendente, Montefiascone, Tarquinia, Viterbo, Vetralla, Ronciglione, Orte e Civitacastellana, nonché presso tutti gli ambulatori ed uffici della ASL Viterbo.

La gara sarà esposta secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto avrà durata triennale per un importo annuo presunto di L. 5.000.000.000 oltre I.V.A.

Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico è prevista dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari che deve essere per ogni anno non inferiore a L. 6.000.000.000, nonché dichiarazione di aver in corso appalti identici all'oggetto della gara nell'ultimo anno (1997) di importo complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000 di cui uno almeno di L. 2.000.000.000. È prevista altresì dichiarazione di avere al 31 dicembre 1997 un patrimonio netto di L. 3.000.000.000 (società o cooperativa) ovvero capacità patrimoniale corrispondente dei soci o degli imprenditori (società di persone o ditte individuali).

È prevista cauzione fidejussoria provvisoria di L. 50.000.000.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

D) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, data l'urgenza delle forniture già scadute nella forma della licitazione privata. Fornitura di prodotti per emodialisi (filtri, linee ematiche, soluzioni, ecc.) per centri di dialisi di Viterbo, Montefiascone e Civitacastellana per un totale di circa L. 2.000.000.000 annui I.V.A. compresa.

Le offerte vengono chieste per singolo prodotto. L'aggiudicazione avrà la durata di due anni.

Attestazione capacità economica e tecnica: le ditte dovranno essere in possesso di attestazioni relative alle capacità economiche e tecniche dimostrando l'importo delle forniture globali identiche relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari di importo non inferiore all'oggetto della gara.

Le singole domande di partecipazione per ogni gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio Acquisti entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 1999 all'Ufficio Protocollo della ASL Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro 60 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione.

Le cauzioni, i documenti per la valutazione tecnico-economica (vedi dichiarazioni) e ogni altra documentazione dovranno essere presentati soltanto in sede di gara.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 1° dicembre 1998 e ricevuto in data 1° dicembre 1998 dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il direttore generale ASL Viterbo:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-32137 (A pagamento).

A. O. OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Avviso di gara

Ente appaltante: A. O. Ospedali Riuniti di Bergamo - largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - tel. 035/269111 - fax 247242, codice fiscale n. 80020570166, partita I.V.A. n. 00837210160.

È indetta per il giorno 21 gennaio 1999 alle ore 9,30, presso il Settore Risorse Tecnologiche dell'Azienda, asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di ristrutturazione Terapia Intensiva e Sorveglianza Intensiva - Divisione Neurochirurgia - per la costituzione dell'Unità Spinale.

Importo a base d'asta: L. 1.748.498.087, di cui L. 1.373.498.087 a misura e L. 375.000.000 a corpo, così composto:

- cat. G1: L. 857.465.002 (prevalente);
- cat. G11: L. 800.553.145 (scorporabile);
- cat. S6: L. 90.479.940 (scorporabile).

Criterio di aggiudicazione: unico massimo ribasso sull'importo complessivo delle opere (1.748.498.087), ai sensi dell'art. 21, cc. 1 e 1bis, della legge 19 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il limite di anomalia di cui al decreto del ministero dei Lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Requisiti minimi: iscrizione A.N.C., cat. G1, per importo adeguato.

Sopraluogo: obbligatorio, a pena d'esclusione, effettuato il 7 gennaio 1999 nel rispetto delle modalità indicate nel bando di gara.

L'offerta, corredata della documentazione e con le modalità richieste nel bando di gara, dovrà pervenire entro le ore 12 del 20 gennaio 1999.

Per informazioni e copia del bando, rivolgersi al Settore Risorse Tecnologiche, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8 alle ore 14 (telefono 035/269215-269231, fax 266165).

Il direttore generale: dott. Franco Provera.

C-32139 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 88
Tel. 035/387270-253 - fax 035/387300

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «strada provinciale n. 35: raccordo di collegamento con la strada statale n. 671».

Responsabile del procedimento: ing. G. Lorenzi. Accesso all'ufficio contratti: lunedì/giovedì (8,30-12,30/14-17); venerdì (8,30-12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo opere a corpo e sull'elenco prezzi posti a base di gara (art. 21 leg-

ge n. 109/1994 in combinato disposto con gli artt. 73, lettera c) e 76 del Reg. C. Gen. Stato 23 maggio 1924, n. 827) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale decreto del ministero dei Lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 4.343.861.775 di cui L. 2.770.635.291 a corpo e L. 1.573.226.484 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: ANC G3 classe 7.

Altre categorie: G10, cl. 3 - S10 cl. 2 - S12 cl. 3.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'Amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 19 gennaio 1999. Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del Comune di Bergamo, di questo ente, dei comuni interessati e per estratto sul B.U.R.L., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire». Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia. Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-32140 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio edilizia scolastica visto l'art. 29 della legge 109/1994 rende noto che a seguito di asta pubblica del 1° ottobre 1998 ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 Regio Decreto 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal Decreto Ministeriale Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di adeguamento impianto elettrico presso l'ITIS/IPSIA di Varese per l'importo a base d'appalto di L. 1.013.977.150 è stato aggiudicato alla Ditta Coelmi S.r.l. di Novate Milanese, via Morandi, 3 con offerta in ribasso del 22,86% corrispondente ad un importo di L. 782.181.973.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 75 ditte:

- 1) F.lli Martini, lungolago Schirama, 22 - Varese;
- 2) Colombo Enrico, via Sempione, 64/A - Sesto C.;
- 3) Magnini Galileo, via Magnini, 7 - Bergamo;
- 4) F.lli Loppolo S.r.l., via Don G. Verità - Milano;
- 5) Termoraggi S.p.a., viale Cassala, 57 - Milano;
- 6) De Pasquale Vincenzo, viale Milano, 38/A - Viggiate;
- 7) SIELCI S.r.l., via Trenacoste, 32 - Milano;
- 8) Pirrello G., via del Galletto, 1 - Cogliate;
- 9) F.lli Buzzoni, via Manara, 21/23 - Limbiate;
- 10) CIE S.n.c., via Marconi, 45 - Limbiate;
- 11) Illuminotecnica S.r.l., via Como, 34 - Cagno;
- 12) Albiero Impianti, viale Papiniano, 57 - Milano;
- 13) Elettrotecnica Professionale S.n.c., via Ferri, 7/9 - Borgosoloto;
- 14) MIE S.r.l., via Roma, 12 - Cbieri;
- 15) Gait G., via S. Vincenzo de Paolo, 10 - Clusone;
- 16) Elettra Armad, frazione Clapey, 38 - Armad;
- 17) SEDEL, contrada Conservatore C.P., 375 - Ragusa;
- 18) Inteco S.r.l., via dell'Industria, 7 - Piove di Sacco;
- 19) Imp.El. S.a.s., via Lario, 17 - Milano;
- 20) Impr. Scaletti S.n.c., via Bruccini, 27 - Torino;
- 21) CME S.r.l., via Rufelli, 82 - Cecchina;
- 22) Cons. Ravennate, via Teodorico, 15 - Ravenna;
- 23) AETISOL S.n.c., via del Valtorra, 22 - Milano;
- 24) SEC S.r.l., strade Caselle, 69 - Leini in ass.ne temporanea con N.T. & T. Nuova Telefonia S.r.l.;

- 25) Landis & Staefa, Alzaia Naviglio Grande, 114 - Milano;
 26) Priscoimpianti, via Adda, 45 - Corsano;
 27) T.E.M.A. S.r.l., via Indipendenza, 2/E - S. Ilario d'Enza;
 28) Bravo Costantino, via Artigiani, 17 - Castenedolo;
 29) Tecnoimpianti S.n.c., strada statale 115 contrada Varino
 Croce - Ragusa;

- 30) Elettronisa S.n.c., via De Gasperi, 40/42 - Altamura;
 31) Eletromeccanica Cantù, via A. da Giussano, 5/A - Cantù;
 32) Coelmi S.r.l., via Morandi, 3 - Novate Milanese;
 33) S.I.P.E. S.r.l., via Bonincontri, 150/107 - Roma;
 34) I.M.G. S.r.l., via Vittorio Veneto, 10 - Corsico;
 35) Ambro Elettrica S.p.a., via dei Fontanili, 17 - Milano;
 36) P.F. Impianti, via Terze, 1 - Rieti;
 37) Antonio Lecce, via M. De Napoli, 7/A - Bari;
 38) Eletrozeta S.a.s., via Pisacana, 19 - Vimodrone;
 39) S.I.T. S.r.l., via Curio Dentato, 1 - Milano;
 40) M.I.E.M.E.T., via G. Cerbone, 26 - Napoli;
 41) S.A.E. di Bonani, via Boria, 23/A - Fiano;
 42) I.M.E.T. S.r.l., via Roma, 165 - Nardò;
 43) C.M.A.S. S.r.l., viale Città d'Europa, 74 - Roma;
 44) S.O.E.M.S. S.n.c., via Togliatti, 1025 - Mercato Saraceno;
 45) TELI S.p.a., via G. Antonelli, 47 - Roma;
 46) ECIS S.n.c., via Canalazzo, 13 - Ravenna;
 47) I.E.T.I.M., via Rione Strignano, 10 - Napoli;
 48) Sigma Impianti S.r.l., via Fabbriche, 183 - Caselle T.se;
 49) Vacchiani Silvano e Figlio S.n.c., via Cadorna, 11/D/6 -
 Borgaro;

- 50) Eletromeccanica Aquilana S.r.l., zona Industriale Pile -
 L'Aquila;

- 51) Elettrica Gover S.n.c., via Zanussi, 26 - Codoigno;
 52) Chiavazza S.r.l., via Lauro Rossi, 71 - Torino;
 53) Caraglio, corso Asti, 18 - Alba;
 54) Guido Massarella, via Madonna delle Grazie, 18/C - Fondi;
 55) Eletro Arena, S.n.c., via Val di Stava, 11/D - Sona;
 56) V.I.B.E. S.n.c., via Monte Oliveto, 7/A - Grantorto;
 57) Cattaneo S.r.l., via delle Industrie, 10/B - Rovere;
 58) NWT S.r.l., via Gramsci, 15 - Pero;
 59) Gozzi Marco & C. S.n.c. - Via S. Giuseppe, 16/A - Fioren-
 zuola d'Arda;

- 60) ITEA S.p.a., piazza S. Babila, 3 - 20122 Milano;
 61) S.I.B. S.p.a., via Massarenti, 221/6 - Bologna;
 62) Helios Impianti, via Aquileia, 68 - Romans d'Isorno;
 63) Alca Impianti S.r.l., via Monte Pastello, 8 - S. Giovanni
 Lupatoto;

- 64) PAL.FAR. S.r.l., strada del Drosso, 165 - Torino;
 65) Elettrica A. De Luca, via di Donna Olimpia, 20 - Roma;
 66) Prisma S.r.l., via Monte Giberto, 33 - Roma;
 67) Coop. «B. Cellini» S.r.l., via del Lazzaretto, 92 - Prato;
 68) Buziol F.lli S.n.c., via Erizzo, 121 - Crocetta del M.ilo;
 69) Parrini Enzo, via Casetta Mattei, 90/A - Roma;
 70) Ascani S.n.c., via Lame, 75 - Grottmare;
 71) Camata J. & C. S.n.c., via Benedetto Marcello, 48 - Treviso;
 72) L. Gozzo & C. S.n.c., via Collegno, 54 - Pianezza;
 73) Sima Elettrica, via Maucchi, 4 - 31022 Preganzioli;
 74) CO.EL.TE. S.r.l., via Cannizzaro, 24/26 - Buccinasco;
 75) Elettrotelesicula S.r.l., via Cagliari, 123 - Catania.

Varese, 17 novembre 1998

Il dirigente del servizio edilizia scolastica:
 arch. Roberto Bonelli

C-32145 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Tel. 0971/273020 - Fax 0971/418940

Bando per la realizzazione di programmi di recupero urbano (P.R.U.)

Confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di programmi di recupero urbano.

IL SINDACO Visto l'art. 11 della legge 493/93, che prevede la possibilità da parte del Comune di promuovere interventi di riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale, al servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, mediante l'utilizzo dei Programmi di Recupero Urbano;

Visti i decreti del Ministero dei Lavori Pubblici in data 1° dicembre 1994;

Visto la delibera del Consiglio Regionale n. 323 del 1996 e 698 del 1997 concernenti la programmazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica per il biennio 1994/95;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 28 maggio 1998 relativa all'approvazione del programma preliminare riguardante le aree e gli immobili di proprietà comunale ricadenti in località "Bucalietto", nelle quali avviare la promozione di un programma di recupero urbano al fine di effettuate interventi nel settore abitativo e di riqualificazione del tessuto urbanistico edilizio ed ambientale.

Visto lo schema di avviso pubblico approvato con delibera n. 92 del 28.5.1998 dal Consiglio Comunale;

Avvisa che è indetto un confronto pubblico concorrenziale per la realizzazione di un programma di recupero urbano;

I soggetti interessati alla realizzazione del P.R.U. sono invitati a presentare le loro proposte, secondo le modalità appresso specificate:

1. Oggetto dell'intervento: oggetto dell'intervento è la realizzazione di un programma di recupero urbano nell'ambito del progetto di fattibilità, redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Potenza, dall'Università di Basilicata (DAPIT), caratterizzato dalla compresenza dei seguenti requisiti:

a) riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;

b) insieme coordinato e sistematico di interventi, organizzato sulla base di una proposta unitaria;

c) concorso di risorse pubbliche e private (o di autofinanziamento da parte di soggetti pubblici) di entità non inferiore al 40% del costo totale dell'intervento, tenuto conto che l'investimento pubblico a carico del Comune ammonta a L. 4.661.150.000 (IVA compresa);

d) rispetto delle disposizioni e delle direttive impartite dalla Regione Basilicata, e dal Ministero dei LL.PP. (DD.MM. del 1 dicembre 1994) per la realizzazione degli interventi.

Il Comune ha formulato una ipotesi attuativa di riferimento per la redazione delle proposte, che unitamente agli elaborati del progetto di fattibilità sono a disposizione, presso il Servizio Piani Urbanistici che fornirà anche ogni utile informazione, per la formulazione delle proposte.

L'intervento dovrà costituire una prima unità funzionale nell'ambito del generale progetto di riqualificazione del quartiere.

Una ipotesi esecutiva è stata rappresentata nell'ambito del progetto di fattibilità e nel Programma Preliminare di Intervento.

2. Soggetti proponenti: il Comune di Potenza promuove la realizzazione di un programma di recupero urbano da parte di soggetti pubblici e privati nell'ambito delle aree individuate in località "Bucalietto".

I soggetti pubblici che possono presentare proposte di P.R.U. al Comune sono l'ATER e le altre Amministrazioni pubbliche statali o locali. Tali soggetti possono formulare proposte solo se accompagnate con atto d'obbligo del soggetto privato che si impegna a partecipare al programma.

I soggetti privati che possono presentare proposte di PRU sono: le imprese di costruzione, le cooperative di produzione e lavoro, le cooperative di abitazione. Tali soggetti formulano la proposta di intervento su aree facenti parte del patrimonio del Comune di Potenza, e successivamente all'esito del presente confronto concorrenziale, sottoscriveranno apposita convenzione per la disciplina dei diritti.

I soggetti pubblici e privati, oltre che in forma singola, possono presentare proposte in forma consortile, in forma associata ovvero mediante convenzionamento, conferendo mandato di rappresentanza ad uno dei soggetti convenzionati.

3. Termini e modalità di presentazione delle proposte di P.R.U.: i soggetti interessati presentano le rispettive proposte di P.R.U. al Comune di Potenza mediante la trasmissione del programma di intervento con allegati i documenti e gli elaborati richiesti nel presente bando ed ogni altro atto utile a definire e qualificare l'intervento proposto.

Gli elaborati dovranno essere posti in un unico plico che dovrà essere consegnato a mano, improrogabilmente, pena l'irricevibilità, entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 e dovrà recare la dicitura "Programma di Recupero Urbano ai sensi della legge 493/93 art. 11 e del decreto ministeriale 1 dicembre 1994 - proposta di intervento".

La consegna dovrà avvenire c/o l'Ufficio "Urbanistica" del Comune di Potenza C. da S. Antonio La Macchia.

Dell'avvenuta consegna sarà rilasciata apposita ricevuta.

4. Documentazione relativa ai requisiti dei soggetti proponenti

La documentazione da trasmettere unitamente alla proposta di P.R.U. è la seguente:

a) per le imprese di costruzione e le cooperative di produzione e lavoro, in forma singola.

1. Dichiarazione indicante gli importi e le Categorie delle Opere Pubbliche che il proponente si impegna a realizzare con la proposta di P.R.U. presentata;

2. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori corrispondente all'importo ed alle categorie delle opere pubbliche da realizzare a cura del soggetto privato previste nella proposta di programma di recupero urbano presentata;

3. Dichiarazione con la quale il proponente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 della legge 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni;

4. Dichiarazione di essere in regola con i versamenti contributivi INPS, INAIL e Cassa Edile;

5. Certificazione antimafia o dichiarazione sostitutiva della stessa come per legge;

6. Fatturato degli ultimi tre anni, desunto dai bilanci di esercizio, equivalente almeno all'importo delle Opere Pubbliche da realizzare a cura del soggetto privato nell'ambito del P.R.U.;

b) per le imprese e le cooperative riunite in consorzio o associazione:

1. Dichiarazione indicante gli importi e le categorie delle opere pubbliche che il proponente si impegna a realizzare con la proposta di P.R.U. presentata;

2. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per l'importo totale delle opere pubbliche da realizzare a cura del soggetto privato nella proposta di programma di Recupero Urbano presentata;

3. Dichiarazione con la quale il proponente e gli associati attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 646/82 e successive modificazioni ed integrazioni;

4. Certificazioni antimafia del capogruppo e degli associati come per legge;

5. Dichiarazioni attestanti la regolarità dei versamenti contributivi INPS, INAIL e Cassa Edile;

6. Importo dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni, desunto dai bilanci di esercizio, equivalente almeno all'importo delle OO.PP. da realizzare a cura del privato nel P.R.U., tale requisito deve essere ottenuto sommando i valori delle imprese riunite, purché pari, per ciascun soggetto, almeno il 20% dell'importo totale.

c) per tutti i soggetti proponenti è richiesto:

1. Dichiarazione di avere svolto, negli ultimi cinque anni, attività contestuali di progettazione, finanziamento e direzione dei lavori, anche tramite affidamento esterno. In caso di presentazione in forma associata, tale requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti in forma associata;

2. Indicazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni nel settore delle nuove costruzioni e delle opere di urbanizzazione e/o assimilabili.

3. Documentazione della capacità finanziaria ed economica con produzione di referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito di primaria importanza attestanti che il proponente ha sempre fatto fronte agli impegni assunti con regolarità e puntualità e che l'istituto è disponibile ad assicurare un eventuale finanziamento al soggetto proponente per la realizzazione del P.R.U.;

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere, per l'ammissibilità della proposta, eventuali precisazioni, integrazioni ed ulteriore documentazione in ordine agli anzidetti requisiti.

5. Caratteristiche dell'intervento:

5.1. Gli interventi oggetto del P.R.U. sia pubblici che privati, che devono conseguire l'obiettivo di realizzare uno stralcio funzionale del progetto complessivo di riqualificazione del quartiere, possono riguardare:

a) la manutenzione straordinaria, l'ammodernamento, la sostituzione, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria necessarie per la realizzazione dello stralcio funzionale.

b) l'inserimento di elementi di arredo urbano;

c) la realizzazione, la manutenzione, l'ammodernamento di opere di urbanizzazione secondaria (nuovo edificio scolastico sostitutivo dell'esistente da demolire);

d) la edificazione di nuovi complessi edilizi sostitutivi degli attuali prefabbricati;

e) la edificazione di edifici direzionali abitativi e commerciali di integrazione dei complessi urbanistici esistenti.

Interventi pubblici

5.3. Gli interventi pubblici, da realizzare con il finanziamento pubblico di L. 14.661.150.000 sono costituiti da:

a) realizzazione di n. 34 alloggi-parcheggio della superficie utile media (Su) di mq. 65/70;

b) realizzazione di n. 64 alloggi di edilizia residenziale pubblica della superficie utile media (Su) di mq 70/75;

c) demolizione di prefabbricati e bonifica delle aree;

d) ammodernamento, sostituzione e realizzazione di opere di urbanizzazione primaria necessarie per la funzionalità dello stralcio funzionale da realizzare nell'ambito del progetto complessivo di fattibilità della riqualificazione del quartiere.

e) realizzazione di una scuola elementare per almeno n. 10/12 aule in sostituzione di quella esistente da demolire;

Interventi privati

5.4. Al fine di realizzare il concorso di risorse private nell'attuazione del P.R.U., nell'ambito del suindicato progetto di fattibilità, agli interventi pubblici dovranno essere associati uno o più dei seguenti interventi da realizzare con finanziamento privato ovvero autofinanziamento da parte dei soggetti pubblici:

a) realizzazione di alloggi privati e di edilizia agevolata-convenzionata;

b) realizzazione di attrezzature direzionali e commerciali, abitazioni e servizi di interesse pubblico;

c) realizzazione, di alloggi parcheggio.

Contributo del privato alla realizzazione delle opere pubbliche:

5.5. I soggetti privati attuatori degli interventi, nell'ambito della proposta del P.R.U. a scapito degli oneri di urbanizzazione, della disponibilità delle aree garantita dal Comune ed in relazione alle procedure accelerate ed eccezionali concesse alla realizzazione degli interventi (varianti, rilascio concessioni edilizie, pareri vari, etc.), si faranno carico di una quota degli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi pubblici, nonché della progettazione esecutiva dell'intero programma. L'entità dei contributi sugli interventi pubblici da realizzare a scapito degli oneri di urbanizzazione, dei costi di costruzione e del valore dell'area che la P.A. concederà, dovranno essere correlati all'entità delle opere private che si porrà di realizzare secondo schemi indicati dall'Amministrazione nel Programma Preliminare di Intervento approvato e disponibili presso il Servizio Piani Urbanistici del Comune.

Essi dovranno riguardare le seguenti tipologie:

contributi sulla realizzazione delle opere pubbliche;

realizzazione di alloggi parcheggio;

ammodernamento e/o realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

6) Arce per la realizzazione degli interventi

6.1. Le aree per la realizzazione degli interventi coincidono con la superficie fondiaria su cui insistono i prefabbricati di proprietà comunale.

L'area interessata dall'intervento sarà concessa in proprietà o con diritto di superficie dal soggetto pubblico proprietario degli immobili, sulla base di una convenzione o di un atto di obbligo da sottoscrivere successivamente;

6.2. Gli interventi pubblici, ai fini della riqualificazione, dovranno essere localizzati nelle apposite aree individuate dall'Amministrazione comunale in sede di Programma Preliminare di Intervento.

7) Elaborati da presentare a corredo delle proposte di P.R.U.

La proposta di P.R.U. deve contenere:

a) Relazione illustrativa dell'intero programma, contenente la indicazione e la descrizione dell'intervento proposto con riferimento alle ipotesi di fattibilità indicate dall'Amministrazione comunale in sede di P.P.I., che dovrà precisare:

i soggetti pubblici e privati partecipanti al programma e relative competenze;

la natura e l'entità delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi e per contribuire alla realizzazione degli interventi pubblici;

le procedure per la realizzazione degli interventi ed il programma temporizzato relativo all'esecuzione delle opere pubbliche e private;

b) Relazione tecnica contenente:

l'elencazione e la descrizione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria esistenti, sulle aree oggetto degli interventi proposti, e di quelle di progetto;

descrizione degli elementi di arredo urbano previsti; requisiti prestazionali delle opere e delle modalità di verifica degli stessi;

la stima, con utilizzazione dei prezzi vigenti ed eventuale indicazione di % di ribasso, delle opere pubbliche che si intende proporre come contributo privato alla realizzazione delle Opere Pubbliche;

calcolo dell'entità dell'intervento pubblico offerto in cambio di esecuzione di opere private da eseguire con utilizzazione di valori parametrici e di schemi tipo già allegati al Programma Preliminare di Intervento approvato.

Gli schemi potranno essere sia emendati e sia integrati ma dovranno comunque consentire di individuare oltre all'entità dell'intervento pubblico offerto anche:

a) valore attribuito alle aree oggetto di cessione a favore del privato;

b) l'entità degli oneri connessori;

c) l'entità del finanziamento privato impegnato;

d) il valore degli immobili realizzati dal soggetto privato;

e) i costi di realizzazione preventivati tenendo conto anche del risparmio di tempo, considerato come bene economico, derivante dall'attivazione di procedure accelerate per il conseguimento dei fini edificatori (varianti, pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, etc.), (convenienza economica del soggetto privato);

c) elaborati grafici necessari per illustrare compiutamente, lo stato di fatto, la perimetrazione delle aree interessate dagli interventi e gli interventi proposti;

Gli elaborati dovranno essere redatti in scala adeguata in relazione alla natura dell'intervento e per le soluzioni edilizie non inferiore a 1:200;

d) il programma dettagliato dei tempi di attuazione;

e) piano di fattibilità giuridico-amministrativo nel quale siano evidenziati:

la eventuale pluralità dei soggetti interessati;

le tipologie degli interventi proposti;

le risorse impiegate e l'entità di OO.PP. da realizzare a scomputo;

i tempi previsti per la realizzazione.

L'amministrazione si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria.

8) Valutazione delle proposte

Le proposte pervenute nei termini e con le modalità di cui sopra saranno sottoposte a selezione da parte di apposita commissione tecnica nominata dall'Amministrazione comunale;

8.1. I punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri.

a) criteri inerenti l'offerta finanziaria (validità delle garanzie), fino a 20 punti;

b) criteri inerenti l'offerta tecnica (idoneità della proposta tecnica), fino a 40 punti;

c) criteri inerenti il conseguimento di obiettivi generali, fino a 20 punti;

d) qualità progettuale, fino a 20 punti.

I criteri di cui alla lettera a) sono:

1. entità del contributo economico che il privato si impegna a versare "in moneta" per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione Secondarie (Scuola) e Primarie (Impianti);

2. entità complessiva dell'investimento privato;

3. idoneità delle garanzie fornite per l'attuazione completa e puntuale del programma;

4. entità dell'intervento pubblico offerto in cambio della esecuzione di opere private.

I criteri di priorità di cui alla lettera b) sono:

1. qualità ed idoneità delle soluzioni tecniche, funzionali e formali adottate anche in relazione alle previsioni del progetto di fattibilità;

2. completezza ed attendibilità del programma temporale di attuazione;

3. qualità, precisione e completezza nella definizione dei progetti delle opere e dei requisiti prestazionali ai quali il soggetto attuatore si impegna attenersi nella fase di progetto esecutivo;

4. precisione e completezza delle modalità previste per la verifica degli stessi.

I criteri, di cui alla lettera c) sono:

riferiti alle priorità stabilite nel Programma Regionale Quadriennale, alle priorità stabilite in sede di programmazione nazionale degli interventi di ERP di cui alla delibera CIPE 16 marzo 1994 ed in particolare ai seguenti elementi:

1. entità delle realizzazioni di alloggi per la risoluzione della emergenza abitativa;

2. entità di alloggi destinati ad edilizia convenzionata-agevolata;

3. entità del recupero di urbanizzazione esistenti;

4. grado di completamento di aree omogenee (fabbricati e urbanizzazioni);

5. realizzazione di alloggi o strutture per lavoratori dipendenti o categorie sociali deboli.

I criteri di cui alla lettera d) sono:

1. grado di definizione formale del progetto presentato con particolare riferimento alla progettazione e valutazione economica delle opere da realizzare come contributo privato alla esecuzione delle Opere Pubbliche;

2. utilizzazione di tecnologie sperimentali e materiali innovativi.

Esaminati gli elaborati e le relazioni della proposta di P.R.U. sarà attribuita a ciascuna proposta un punteggio e stila di conseguenza apposita graduatoria.

La graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale e la proposta di P.R.U. che avrà ottenuto maggior punteggio sarà adottata e trasmessa alla Regione Basilicata ai fini dell'istruttoria finale per la successiva conclusione dell'accordo di programma finalizzato alla conformità urbanistica.

Il dirigente: ing. Nicola Laguardia.

C-31252 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - ESAF

Comunicato

L'ESAF, viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, con riferimento ai pubblici incanti indetti per il giorno 17 dicembre 1998 per l'appalto del servizio di conduzione, controllo di diversi impianti di potabilizzazione, depurazione, disinfezione, sollevamento idrico e fognario, vigilanza e custodia dighe ed attività connesse, nell'ambito delle circoscrizioni territoriali di Gestione di Sassari, Ca-

gliari, Oristano e Ogliastro, comunica che il tempo di durata di 12 mesi dei relativi contratti decorrerà dall'1 febbraio 1999 anziché dall'1 gennaio 1999.

Fermo il resto.

Il presente comunicato è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 1° dicembre 1998.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-32159 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO
Consorzio d'igiene urbana
e ambiente dell'area fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 0557339275 - Fax 0557320285

Partita I.V.A. 0485509488

Bando di gara per pubblico incanto per trasporto acque reflue

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto delle acque reflue prodotte dall'impianto di Trattamento Liquami (I.T.L.) provenienti da fosse settiche situato a Firenze in via di Bozzale in località San Donnino gestito dal Consorzio Quadrifoglio ed inviate all'impianto di trattamento finale situato a Scandicci (FI) in località San Giusto, per un quantitativo presunto di circa 31.000 tonnellate annue, il tutto come meglio indicato negli atti di gara.

Durata del contratto: periodo compreso tra dodici e quindici mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, prevista per il 1° febbraio 1999.

Richiesta di documenti: gli atti di gara potranno essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio Gare del Consorzio Quadrifoglio (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339275 o 0557339228). I suddetti atti di gara, dietro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285) indirizzata all'ufficio Gare, potranno essere spediti gratuitamente agli interessati a mezzo del servizio di corrispondenza ordinario delle Poste Italiane. Gli atti di gara non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, legale rappresentante, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 15 gennaio 1999 (ore 9,30) presso la sede del Consorzio.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

L'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale presunto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel Bilancio del Consorzio. Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato d'Oneri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Raggruppamenti in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime per la partecipazione: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di svolgimento della seduta pubblica di gara.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, esposto con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 primi 3 commi del Regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta (I.V.A. esclusa) di L. 6.500 (seimilacinquecento) per ogni tonnellata trasportata, indicando il quantitativo giornaliero che s'impiega a trasportare ed il numero di giorni/settimana lavorativi (5 o 6).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte presentate sarà redatta la graduatoria di gara, nella quale saranno riportati anche i quantitativi trasportabili da ciascun concorrente. La gara sarà eventualmente aggiudicata secondo convenienza economica ed in base alle quantità di trasporto dichiarate dagli offerenti, precisandosi che il Consorzio Quadrifoglio attingerà alla graduatoria di gara fino alla copertura dei fabbisogni, così come meglio specificato negli atti di gara.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

Altre informazioni: le offerte economiche e la documentazione richiesta dovranno pervenire, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara, entro e non oltre il 13 gennaio 1999 (ore 12) all'ufficio Protocollo del Consorzio Quadrifoglio. Per ulteriori informazioni: ufficio Gare e Contratti (tel. 0557339275 o 0557339228).

Dott. Marco Calonaci, dirigente A.G.P.

C-32160 (A pagamento).

COMUNE DI ULASSAI
(Provincia di Nuoro)

Ufficio tecnico comunale - Sezione OO.PP.

Avviso di gara per pubblico incanto

A norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 10 gennaio 1991, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che questo Comune intende procedere mediante pubblico incanto all'appalto dei lavori: costruzione di infrastrutture finalizzate alla valorizzazione dei Tacchi.

La suddetta gara verrà esposta il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 9 nella sede Municipale avanti al Presidente di gara, che procederà ai sensi di legge.

1. Indirizzo e recapito dell'ente appaltante: Comune di Ulassai, via Garibaldi, n. 41 - 08040 Ulassai (NU), tel. 0782/79123; fax 0782/79251.

2. Importo a base d'asta: L. 2.230.000.000 di cui:

L. 2.111.626.000 per lavori a misura;

L. 118.354.000 per lavori a corpo.

3. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, mediante pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109 dell'11 febbraio 1994, come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno ritenute anomale e, pertanto, escluse automaticamente le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura non si applica in caso di offerte valide inferiori a cinque.

4. Luogo di esecuzione delle opere: Ulassai centro abitato e località limitrofe.

5. Caratteristiche delle opere: realizzazione di infrastrutture finalizzate allo sviluppo turistico.

6. Suddivisioni in lotti: lotto unico.

7. Classifica dei lavori: le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte ad una delle seguenti categorie contrassegnate con una X:

X - all'A.N.C. nella specializzazione.

Opera prevalente:

Cat. G1 (ex 2) per l'importo minimo di L. 1.724.309.345;

Opere scorparabili:

Cat. S18 (ex 17) per l'importo minimo di L. 505.690.655.

X - all'A.R.A. della Regione Autonoma della Sardegna per le stesse categorie riportate per l'A.N.C.;

X - all'Albo o Lista ufficiale dello stato aderente alla CEE. Tali società dovranno presentare un certificato rilasciato dall'Amministrazione

zione, Autorità od organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di iscrizione negli Albi o Liste ufficiali del proprio stato, in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione all'Albo o Lista e relativa classifica.

8. Termine per l'esecuzione dell'appalto: 20 mesi naturali e successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di conseguenza dei lavori all'impresa.

9. Fianziamento: Regione Autonoma della Sardegna.

10. Pagamenti: i pagamenti degli acconti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta, delle trattenute di legge, oltre la rata di saldo.

11. Termini di validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora entro novanta giorni solari e consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

12. Altre condizioni:

Non sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 4/1985;

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile. Sarà eventualmente applicabile il prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4), legge 109/1994;

Per le eventuali controversie che potrebbero insorgere nell'esecuzione dell'appalto, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa ai sensi dell'art. 31-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 31-bis citato e l'affidatario confermi le riserve, la definizione delle controversie sarà attribuita alla Magistratura Ordinaria rifiutando espressamente qualsiasi giudizio arbitrale;

L'appalto sarà giudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

Qualora l'impresa aggiudicataria si sarà avvalsa dell'istituto del subappalto, la medesima avrà l'obbligo, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 3-bis) del decreto legislativo 409/1991 di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanze relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore o contumista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Le clausole del presente Bando prevalgono e sostituiscono quelle differenti del capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali sono visibili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio Tecnico Comunale settore OO.PP.

Il responsabile del servizio:
geom. Paolo Alberto Avignone

C-32161 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Aviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto delle opere di sicurezza da realizzare nel Palazzo di Giustizia di Salerno, compresa la Progettazione esecutiva.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 392.800.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al Decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione lavori: giorni 120 (centoventi).

Presentazione progetto esecutivo: giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo è prevista una penale di L. 200.000.

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei Lavori Pubblici, capitolo 8405, anno 1998.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 100.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia "110 e Lode", via Melisurgo n. 15 interno 11-bis, Napoli - tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-32162 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Aviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di completamento per la riparazione della Chiesa di S. Antonio Abate nel Comune di S. Pietro Ultra (AV).

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 527.756.112.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei Lavori Pubblici, capitolo 9065, anno 1995.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 130.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2 per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia "110 e Lode", via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli - tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-32163 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Campania

Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Aviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 10,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di ripristino e consolidamento della Basilica Pontificia "S. Tammaro Vescovo" in Grumo Nevano (NA).

Importo a base d'appalto per lavori a misura e a corpo L. 321.168.078.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: giorni 120 (centovento).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei Lavori Pubblici, capitolo 9065, anno 1995.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 80.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2 per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia "110 e Lode", via Melisurgo n. 15, interno 11-bis, Napoli - tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mancione

C-32164 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 160 - Data 14 gennaio 1999
- Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - CIVA - Realizzazione manufatto di circa 600 mc - ex 27/0076R - Prog. 28/0025.
- Importo base gara: L. 172.000.000 + L. 34.400.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 decreto ministeriale 304 del 15 maggio 1998 (ex cat. 2) Potenzialità adeguata.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
- Data limite accettazione offerte: 13 gennaio 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il Direttore T.A.:
Col. G.A.r.n. Bruno Mancinelli

Il capo ufficio impianti f.f.:
Magg. G.A.r.i. Gennaro Noviello

C-32165 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA

Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 163 - Data 13 gennaio 1999
- Località/Oggetto: 6° Deposito Fiumicino (RM) - Interventi di manutenzione periodica impianto di rilevazione/spengimento automatico incendi fabbricato n. 3 di P.G. - Prog. 28/0754R.
- Importo base gara: L. 125.000.000 + L. 25.000.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. S5 decreto ministeriale 304 del 15 maggio 1998 (ex cat. 5e) Potenzialità adeguata ed abilitazione alla legge 46/90, art. 1, comma 1, lettera g.
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
- Data limite accettazione offerte: 12 gennaio 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. Il Direttore T.A.:
Col. G.A.r.n. Bruno Mancinelli

Il capo ufficio impianti f.f.:
Magg. G.A.r.i. Gennaro Noviello

C-32166 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 162 - Data 30 dicembre 1998
- Località/Oggetto: Roma Quirinale - Manutenzione ed adeguamento impianti Sala Situazioni Difesa - Prog. 28/0865.
- Importo base gara: L. 183.217.750 + L. 36.643.550 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. S5 decreto ministeriale 304 del 15 maggio 1998 (ex cat. 5e) Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90, art. 1, comma 1, lettere a, c e g - Possesso Nulla Osta di Segretezza (N.O.S.) a livello "Riservato Nazionale".
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109

come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 29 dicembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. il Direttore T.A.:
Col. G.A.r.n. Bruno Mancinelli

Il capo ufficio impianti f.f.:
Magg. G.A.r.i. Gennaro Novielli

C-32167 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 159 - Data 14 gennaio 1999

2. Località/Oggetto: D.A.M. Monte Terminillo (RI) - Interventi di manutenzione periodica fabbricati DAM/CLA per sostituzione infissi ammalorati e rifacimento servizi igienici. - Prog. 28/0785R.

3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 decreto ministeriale 304 del 15 maggio 1998 (ex cat. 2) Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 13 gennaio 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. il Direttore T.A.:
Col. G.A.r.n. Bruno Mancinelli

Il capo ufficio impianti f.f.:
Magg. G.A.r.i. Gennaro Novielli

C-32168 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 161 - Data 15 gennaio 1999

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Interventi di manutenzione periodica edile ed impiantistica hangar S136 ed appendici - Prog. 28/0247.

3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G11 decreto ministeriale 304 del 15 maggio 1998 (ex cat. 5c) Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90, art. 1, comma 1, lettera a.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 14 gennaio 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

p. il Direttore T.A.:
Col. G.A.r.n. Bruno Mancinelli

Il capo ufficio impianti f.f.:
Magg. G.A.r.i. Gennaro Novielli

C-32169 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 149 - Data 13 gennaio 1999

2. Località/Oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione fabbricati n. 46 "M.S.A." e 22 di P.G. "Chiesa" - Prog. 28/0832.

3. Importo base gara: L. 458.333.333 + L. 91.666.667 I.V.A. 20%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. G1 decreto ministeriale 304 del 15 maggio 1998 (ex cat. 2) Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte: 12 gennaio 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/2429273.

p. Il Direttore T.A.:
Col. G.A.r.n. Bruno Mancinelli

Il capo ufficio impianti f.f.:
Magg. G.A.r.i. Genaro Novielli

C-32170 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Vicenza, Contrà S. Pietro n. 60

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Raggr. I.P.A.B. di Vicenza, Contrà S. Pietro n. 60, 36100 Vicenza, telefono n. 0444/218856; telefax n. 0444/500264.

2. Categoria di servizio e descrizione Cat.: 25 - Numero di rif. CPC: 93 servizio di sostituzione personale socio-sanitario importo presunto L. 2.870.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Italia - Istituto "O. Trento" - Sez. Casa di Riposo e Pensionato, piazza San Pietro n. 9 e via S. Pietro n. 70 - Vicenza.

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Varianti: non ammesse.

6. Durata del contratto: 24 mesi dal 1° febbraio 1999 al 31 gennaio 2001.

7. Raggruppamenti d'impresе: devono essere indicati e precisati nella domanda di partecipazione. Le Coop. facenti parte del raggruppamento devono comunque avere l'iscrizione all'Albo Regionale.

8. Procedura adottata: a) Licitazione privata con procedura accelerata per la ristrettezza dei tempi previsti per l'avvio del servizio. b) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 31 dicembre 1998. c) Le domande dovranno essere inviate all'ufficio Segreteria del Raggruppamento I.P.A.B. di Vicenza, Contrà S. Pietro n. 60, 36100 Vicenza. d) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta legale.

9. Condizioni minime richieste: alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati in carta semplice, le seguenti documentazioni atte a dimostrare: a) che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 29 lett. a), b), c), e), f), della Direttiva 92/50/CEE (Gazzetta Ufficiale n. 78/5 ottobre 1992); b) che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero, per le ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di Residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE, per l'esercizio dell'attività di "prestazione servizi in ambito socio sanitario". Se trattasi di Cooperative Sociali, dovrà essere dimostrata l'iscrizione all'albo Regionale di cui all'art. 9 della legge n. 381/91 e successive modifiche e integrazioni o analogia iscrizione per le ditte straniere; c) le informazioni utili a valutare le condizioni di carattere economico e tecnico (fatturato ultimi tre anni per servizi analoghi non inferiore a L. 3.000.000.000, copie degli estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari (1995-1996-1997); elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, presso Case di Riposo o strutture ospedaliere, con l'indicazione di importi, date e destinatari; il numero medio annuo di dipendenti impiegati negli appalti degli ultimi tre anni; d) autodichiarazione attestante la regolarità contributiva (previdenziale ed assicurativa obbligatoria per i dipendenti); e) autodichiarazione attestante la corretta applicazione dei costi orari stabiliti dal vigente CCNL di categoria.

10. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi con il sistema di cui all'art. 23, 1° comma, lett. b, del decreto legislativo 157/95.

12. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle CC.EE. in data 27 novembre 1998, e ricevuto dallo stesso in data 27 novembre 1998. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per il Raggruppamento I.P.A.B. di Vicenza. Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Vilma Frison. Per ogni informazione le imprese interessate possono rivolgersi all'Uff. Economato dell'Ente telefono 0444/218856 - fax 0444/500264.

Vicenza, 27 novembre 1997

Il presidente: arch. Fernando Preto.

C-32171 (A pagamento).

COMUNITÀ COLLINARE DEL FRIULI

Colloredo di M.A. (UD), piazza Castello n. 7

Avviso di asta pubblica ad offerte segrete da confrontarsi col prezzo base d'asta

Ente appaltante: Consorzio Comunità Collinare del Friuli, piazza Castello n. 7 Colloredo di M.A. (UD), telefono 0432/889576, fax 0432/889818.

Categoria di servizio n. 16 - gestione operativa della discarica consortile di 1° categoria. Numero 94 di riferimento della CPC.

Importo unitario a base d'asta: L. 19.000/ton, IVA esclusa; importo annuale complessivo presunto: L. 389.000.000, IVA esclusa.

Luogo di esecuzione: discarica consortile di Fagnaga (UD).

Il contratto avrà la durata di anni uno, decorrenza 2 gennaio 1999, con la facoltà di proroga fino all'esaurimento della discarica; i servizi saranno fatturati trimestralmente ed i pagamenti effettuati con mezzi propri entro 30 giorni dalla fatturazione.

Le ditte interessate potranno ritirare il bando di gara ed il capitolato speciale di appalto presso la sede dell'istestato consorzio.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni 6 antecedenti il termine di presentazione delle offerte.

L'asta si terrà il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 15 presso la sede del consorzio alla presenza di un solo legale rappresentante, o un suo delegato, dei concorrenti partecipanti alla gara.

L'offerta può venir presentata da un raggruppamento di prestatori di servizi; non sono ammesse offerte parziali.

Non viene richiesta cauzione provvisoria; alla ditta aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva nella misura del 10%.

La capacità economica e finanziaria dovrà essere dimostrata mediante le referenze indicate alle lettere a) e c) del 1° comma dell'art. 13 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata secondo quanto indicato alla lettera a) del 1° comma dell'art. 14 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157; per essere ammesso a partecipare alla gara il concorrente dovrà aver prestato un servizio di gestione di discariche (stessa, compattazione e ricicpimento) per un periodo di almeno due anni, anche non consecutivi, nell'ultimo triennio (1996/97/98).

L'aggiudicazione verrà effettuata ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Il termine di presentazione delle offerte è il 29 dicembre 1998 ore 12.

Colloredo di M.A., 2 dicembre 1998

Il direttore: dott. Rino Zoratto.

C-32172 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura aperta: pubblico incanto
(Decreto legislativo 157/1995, Dir. 92/50/C.E.E., Dir. 97/52/C.E.E.)

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, telefono 0461/884687, fax 0461/884696.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 1: Servizi di manutenzione e vigilanza aree verdi per il triennio 1999-2001.

CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo triennale stimato dell'appalto: L. 2.748.960.096.

3. Luogo di esecuzione: nell'ambito del territorio del Comune di Trento (art. 1 Capitolato d'oneri).

4. a)

b) decreto legislativo 157/95, Dir. 92/50/CEE, Dir. 97/52/CEE.

c)

5. Divisioni in lotti: l'appalto è diviso in lotti corrispondenti alle zone omogenee di cui all'art. 1 del capitolato d'oneri, secondo gli importi sottoindicati:

Lotto 1: prezzo base asta 560.511.531/triennale;

Lotto 2: prezzo base asta 415.476.888/triennale;

Lotto 3: prezzo base asta 422.847.477/triennale;

Lotto 4: prezzo base asta 374.378.643/triennale;

Lotto 5: prezzo base asta 484.188.747/triennale;

Lotto 6: prezzo base asta 327.678.666/triennale;

Lotto 7: prezzo base asta 163.878.144/triennale.

L'offerta può essere presentata per uno o più lotti. L'aggiudicazione è disposta per ciascun lotto, secondo le modalità precisate all'art. 8 del capitolato d'oneri e dal bando gara integrale.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: l'esecuzione del contratto ha inizio dall'1 gennaio 1999 (o dalla data di aggiudicazione se successiva) e fine il 31 dicembre 2001. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto per due distinti ulteriori periodi: ciascuno di due anni.

8. a) Richiesta di documenti (Capitolato d'oneri con allegati i computi metrici, bando di gara integrale): *obbligatoria e solo per iscritto* all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Appalti;

b) termine richiesta documenti: 11 gennaio 1999;

c) gratuito.

9. a) Termine ultimo ricevimento offerte: 26 gennaio 1999;

b) indirizzo cui devono essere inviate le offerte: punto 1) Ufficio Protocollo;

c) lingua: italiano.

10. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti secondo quanto previsto dal bando di gara integrale;

b) data, ora e luogo: 27 gennaio 1999 (ore 9) all'indirizzo di cui al punto 1: sala riunioni, 6 piano, top center.

11. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione (art. 10 del capitolato d'oneri).

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: i fondi sono attinti dal bilancio comunale. I pagamenti sono effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 12 del capitolato d'oneri.

13. Raggruppamenti: ammessi ex art. 11 decreto legislativo 157/1995 e art. 10 decreto legislativo 358/1992.

14. Condizioni minime: sono ammessi prestatori singoli e raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 decreto legislativo 358/92. Pena l'esclusione, gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta dal bando di gara integrale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: presso più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 157/95. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: la procedura di aggiudicazione è puntualmente disciplinata dal bando di gara integrale. Le offerte devono essere presentate in lingua italiana in plico sigillato corredate dei documenti di

cui al punto 13, all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 1999. All'esterno del plico deve essere indicato mittente ed oggetto della gara.

18. Non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 30 novembre 1998.

20. Data di ricevimento del bando: 30 novembre 1998.

21. -.

Il dirigente servizio ambiente e igiene territorio:
dott. arch. Alverio Camin

C-32173 (A pagamento).

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via Giannina Milli n. 2

Estratto di bando di gara con procedura aperta

È indetta per il giorno 29 dicembre 1998, alle ore 10, un'asta pubblica per i "Lavori di completamento dell'aeroporto di Roseto degli Abruzzi".

Importo a base di gara, L. 2.404.572.321.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G3 (ex 6) per un importo di L. 3.000.000.000.

L'appalto verrà affidato a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

A tale procedura non si farà ricorso qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'opera è finanziata con fondi della Regione Abruzzo.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 270 a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, conformemente al capitolato speciale d'appalto.

Le offerte, redatte in carta legale, in conformità al bando integrale e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo raccomandata A.R., entro le ore 13 del 28 dicembre 1998, all'indirizzo suddetto.

Il bando integrale potrà essere integrato presso la sezione appalti e contratti (telefono 0861/331520-331527). È esclusa la trasmissione via fax.

Il dirigente del II settore:
dott. Francesco Grue

C-32174 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Modena

Bando di gara per procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71 - 41100 Modena - Tel. 059/422111, fax 059/422369 - Indice licitazione privata aggiudicazione unico lotto lavori di completamento, con finitura edile ed impiantistica, Sale Operatorie 2° Piano Corpo A; importo complessivo L. 3.612.000.000 così suddiviso:

L. 1.716.036.130 per opere edili, categoria G1, prevalente;

L. 1.549.825.870 per opere elettriche ed affini, climatizzazione ed affini, categoria G11, prevalente;

L. 194.738.000 per impianti idrosanitari ed antincendio, gas medicali, categoria S3, scorporabile;

L. 151.400.000 per impianti elevatori, categoria S4, scorporabile;

- 1a) Richiesta iscrizione A.N.C. seguenti categorie e classifiche:
Cat. Opere Generali G1 - Class. 6;
Cat. Opere Generali G11 - Class. 6.
2. Durata lavori: 300 giorni (trecento giorni) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.
3. Contratto a corpo e misura aggiudicativo massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo.
4. A seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30 p. 2 legge 109/94.
5. Lavori finanziati ex art. 20 legge 67/88 e quota parte risorse bilancio aziendale; pagamenti per stati avanzamento ex art. 33 e 34 decreto Presidente della Repubblica n. 1063/1962 a L. 200.000.000, nei termini fissati art. 51 legge regionale 22/80.
6. Ammesse offerte imprese raggruppate o consorzi possesso requisiti prescritti vigente normativa.
7. Ammesse imprese sedi Stati CEE non iscritte A.N.C. ma ibli professionali equivalenti.
8. Svincolo offerta decorsi 120 giorni dalla aggiudicazione in assenza consegna lavori.
9. Non ammesse offerte parziali o in aumento; esclusione automatica, ai sensi art. 21 comma 1bis legge 109/94, offerte anomale di cui al decreto ministero Lav. Pubbl. del 18 dicembre 1997. Esclusione automatica non esercitabile qualora numero offerte valide inferiore a cinque. In tale ultima ipotesi offerte anomale suddette saranno valutate in contraddittorio con l'offerente.
10. Inviti diramati dinte prequalificate massimo entro 120 giorni data pubblicazione presente bando.
11. Caso raggruppamento o consorzio, requisiti precedente punto 1a) posseduti singola impresa minimo 20% valore classifica.
12. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3bis legge 55/90.
13. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del 21 dicembre 1998 pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolesse n. 628/B, Modena. Istanze invito devono essere corredate seguente documentazione originale o copia autentica:

10. Inviti diramati dinte prequalificate massimo entro 120 giorni data pubblicazione presente bando.

11. Caso raggruppamento o consorzio, requisiti precedente punto 1a) posseduti singola impresa minimo 20% valore classifica.

12. Caso sub-appalto compensi corrisposti comunque appaltatore che provvederà adempimenti art. 18, comma 3bis legge 55/90.

13. Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta valida.

Ditte interessate presenteranno istanze invito, carta legale e lingua italiana, in plico sigillato, entro termine perentorio ore 12 del 21 dicembre 1998 pena esclusione, seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera - Direzione Edile e Impianti, via Vignolesse n. 628/B, Modena. Istanze invito devono essere corredate seguente documentazione originale o copia autentica:

a) certificato iscrizione A.N.C. categorie e classifiche precedenti punto 1a), data non anteriore un anno, o dichiarazione temporaneamente sostitutiva ex legge 15/68;

b) dichiarazione attestante che cifra affari lavori attività diretta e indiretta ultimo quinquennio pari a L. 3.612.000.000;

c) dichiarazione attestante che costo personale dipendente ultimo quinquennio almeno pari a L. 361.200.000.

Dichiarazioni di cui ai suddetti punti a) b) e c) valide solo se acquisite ad istanza invito fotocopia documento di identità del sottoscrittore.

14. Ai sensi art. 48 decreto legislativo 213/98 sarà data facoltà appaltatore richiedere pagamento in euro anziché in lire competenze spettanti.

Il direttore generale: dott. A. Cavinà.

C-32175 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti Appalti
Piazza Signoria - Palazzo Vecchio

*Pubblicazione di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)*

Risultato licitazione privata: conservazione e pulitura interni, superficiali intonacate, colonne, elementi architettonici, lapidei e infissi della chiesa di S. Maria Novella, aggiudicata secondo modalità e procedure previste dall'art. 21 legge 109/1994, come modificato dal decreto legge 101/1995, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e decreto mi-

nisteriale 18 dicembre 1997 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di L. 3.070.000.000.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese: 1) Cellini Srl - Capogruppo in ATI con Decoart Srl, PT Color Srl, Restauri Artistici e Monumentali Snc - Firenze; 2) Lares Srl - Marghera (VE).

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Lares Srl con sede in Marghera (VE), via Bottenigo n. 147/g che ha presentato l'offerta di ribasso del 12,09%.

Il dirigente: dott. D. Palladino.

C-32177 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Beni e Servizi
Servizio Contratti e Appalti

Avviso di gara

Il Comune di Firenze, con sede in piazza Signoria, Palazzo Vecchio - Tel. 055/2624294, indice una licitazione privata con procedura d'urgenza (motivata dal termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera fissati dall'art. 1 c. 4 lettera d) della legge 270/97), per la sistemazione dello spazio urbano esterno dell'ex Gasometro, di cui al progetto approvato con deliberazione n. 2059/98/GC. Importo presunto a base di gara L. 2.959.363.635; Iscrizione A.N.C.: Cat. G2 prevalente L. 1.887.576.035; Cat. G11 scorporabile (superiore al 20%) L. 668.174.100; Cat. S1 scorporabile (inferiore al 20%) L. 403.613.500. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione singolarmente o in associazione alle categorie suddette, oppure alla sola cat. G11 per il rispettivo importo e alla prevalente G2 per l'importo della stessa somma a quello della S1, purché i lavori relativi a quest'ultima siano subappaltati ad imprese in possesso di idonea iscrizione. Modalità di pagamento: come da capitolato. L'opera sarà finanziata con contributo dello Stato ai sensi della L. 270/1997 e pertanto la stipula del contratto è subordinata alla effettiva erogazione del contributo, che verrà erogato a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto e con mutuo da assumere a carico dell'Amministrazione pertanto la stipula del contratto è subordinata alla effettiva concessione del mutuo, nonché con mutuo già assunto e con proventi legge 10/77. Termine esecuzione lavori: giorni 210 naturali e consecutivi dalla consegna. Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione provvisoria ex art. 30 legge 109/94.

Oltre alle cauzioni previste per legge le imprese invitate a partecipare dovranno presentare al momento della presentazione dell'offerta una cauzione in numerario o mediante fidejussione bancaria assicurativa che espressamente preveda la rinuncia all'obbligo della preventiva escussione del debitore principale nella misura del 30% della somma posta a base di gara finanziata dallo Stato e cioè di L. 887.809.091. La fidejussione cesserà i suoi effetti immediatamente in caso di mancata aggiudicazione della gara dell'Impresa che l'ha presentata, mentre la fidejussione dell'impresa aggiudicataria dovrà avere validità fino all'avvenuto collaudo con esito positivo e potrà essere escussa dall'Amministrazione comunale in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori che produca la perdita del finanziamento statale. La mancata presentazione della cauzione costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria, saranno dovute dalla stessa le seguenti penali: per i primi 15 giorni 10% dell'importo dei lavori/tempo; per gli ulteriori 15 giorni 20%; per gli ulteriori 30 giorni 30%; ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto ed escuere la cauzione.

Si richiama l'attenzione delle imprese concorrenti sulla circostanza che i cantieri per il Giubileo siano resi ben riconoscibili dal marchio giubilare registrato alla Camera di Commercio di Firenze dotato di una cartellonistica omogenea che preveda spazi per eventuali sponsorizzazioni e che oltre alle informazioni di legge fornisca spiegazioni ai cittadini e ai turisti, sia per informarli dell'oggetto dell'intervento che per limitarne i disagi. La Direzione lavori si riserva la facoltà di definire modalità di ricezione che tengano conto dell'evento giubilare e della necessità di uniformare gli allestimenti. Le eventuali spese necessarie che comunque dovranno essere eseguite secondo le specifiche norme di legge si intendono compensate nel prezzo dell'offerta.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. sopra indicata, valida agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche.

Per l'aggiudicazione saranno seguite le modalità e la procedura previste dall'art. 21, comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 lett. a) decreto legge 101/95, convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte di aumento. Pertanto, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Qualora le offerte valide risultino almeno 5 sarà proceduto alla esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1bis legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale 28 aprile 1997, confermato con decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Non saranno ammesse le imprese che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della pre-qualificazione.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Saranno ammesse Imprese non italiane non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune - Direzione nuove infrastrutture - Ufficio programmazione edilizia residenziale pubblica - piazza della Signoria - Palazzo Vecchio - Firenze, entro il 19 dicembre 1998 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «Domanda d'invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 15 gennaio 1999.

Ai sensi dell'art. 5 decreto Presidente del Consiglio dei ministri 55/91 e artt. 20 e 21 decreto legislativo 406/91 le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il possesso, da provare successivamente, ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo 406/91 dei seguenti requisiti:

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori per le categorie e gli importi sopra richiesti (detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte al suddetto Albo);

dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base di gara;

dichiarazione del costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta;

dichiarazione di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma della direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993.

Le Imprese sono obbligate a prendere visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori e tale circostanza deve essere certificata dalla Direzione Nuove Infrastrutture - Ufficio Programmazione Edilizia Residenziale Pubblica. Il certificato dovrà essere allegato all'offerta a pena di esclusione.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti nella percentuale minima del 10% ciascuna.

L'aggiudicazione sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Amministrazione precisa:

che all'interno dell'area vi sarà la compresenza del cantiere previsto per l'intervento di recupero edilizio localizzato in via Pisana n. 14-16-18, con le conseguenti servitù;

che la previsione dei servizi igienici in prossimità della Porta San Frediano è da ritenersi sospesa e quindi da non attuarsi in attesa del completamento dell'iter di approvazione del Piano cimiteriale, dopo di che la Direzione lavori potrà stabilire se darle seguito o cancellare detta previsione, che comunque resta negli elaborati progettuali e il cui valore va inserito nell'offerta.

L'Amministrazione precisa inoltre che all'art. 20 del capitolato speciale di appalto sono richiamati gli oneri a carico dell'appaltatore, con particolare riguardo al punto h) dello stesso art. 20.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara; nell'offerta dovranno essere indicati lavori che eventualmente si intendono subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 legge 109/94.

Si richiama l'attenzione sul comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91, significando ai fini di quanto previsto dal punto 3bis dello stesso, che l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista, gli importi dei lavori dagli stessi eseguiti.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Le Imprese dovranno essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'Amministrazione appaltante.

Responsabile del procedimento:

Per la parte tecnica: arch. R. Melosi.

Per la procedura di gara: dott. D. Palladino.

Firenze, Palazzo Vecchio, 2 dicembre 1998

Il dirigente: dott. D. Palladino.

C-32178 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO II REGIONE AEREA Direzione territoriale di commissariato 4° Ufficio Contratti

Bando di gara

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà presso la Direzione Territoriale di Commissariato, Aeroporto "F. Baracca", via Papiria n. 365, Centocelle, 00175 Roma, tel. 06/24292526, 24292679, fax. 06/2411362, per l'E.F. fin. 1999, le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto dei servizi sottoindicati:

1) licitazione privata del giorno 26 gennaio 1999 per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) Centro Radio - Castel di Decima: pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 1.200.000;

b) 6° Deposito Centrale - Fiumicino: pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 6.150.000;

c) Distaccamento A.M. - Montecavo: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 16.800.000;

d) 22° Gruppo Radar A.M. - Licola: pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 6.300.000; importo totale mensile L. 30.450.000 (I.V.A. esclusa).

2) licitazione privata del giorno 27 gennaio 1999 per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) 6° Deposito Centrale - Fiumicino: confezionamento pasti e prestazioni accessorie - importo mensile L. 14.650.000;

b) Distaccamento Aeroperiale - Furbara: confezionamento pasti e prestazioni accessorie - importo mensile L. 12.100.000; importo totale mensile L. 26.750.000 (I.V.A. esclusa).

3) *licitazione privata del giorno 27 gennaio 1999* per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) Comando Aeroporto - Ciampino (CC): pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti della Compagnia e Stazione CC - importo mensile L. 1.790.000;

b) 9° Stormo - Grazzanise: pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 15.450.000;

c) Comando Aeroporto - Viterbo: pulizia locali e rifacimento letti presso l'infermeria - importo mensile L. 13.400.000; importo totale mensile L. 30.640.000 (I.V.A. esente).

4) *licitazione privata del giorno 28 gennaio 1999* per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) 11° Deposito Centrale - Orte: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 19.800.000;

b) 64° Deposito Territoriale A.M. - Porto S. Stefano: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 8.450.000;

importo totale mensile L. 28.250.000 (I.V.A. esclusa).

5) *licitazione privata del giorno 28 gennaio 1999* per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) 8° Deposito Centrale A.M. - Torricola: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 8.400.000;

b) Distaccamento Aeroportuale Roma-Urte: pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 13.350.000;

c) Comando Aeroportuale Viterbo: pulizia locali vari e piscina - importo mensile L. 4.300.000;

d) Distaccamento A.M. - Monte Terminillo: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 2.350.000;

importo totale mensile L. 28.400.000 (I.V.A. esclusa).

6) *licitazione privata del giorno 29 gennaio 1999* per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) R.E.S.C.A.M. - Roma: servizi generali di cucina presso la mensa aziendale - importo mensile L. 20.500.000;

b) 8° Deposito Centrale A.M. - Torricola: servizi generali di cucina - importo mensile L. 7.750.000;

c) Distaccamento A.M. - Monte Terminillo: servizi generali di cucina - importo mensile L. 2.600.000;

importo totale mensile L. 30.850.000 (I.V.A. esclusa).

7) *licitazione privata del giorno 2 febbraio 1999* per i servizi di confezionamento pasti e prestazioni accessorie per il 64° Deposito Territoriale A.M. di Porto Santo Stefano, per un importo mensile di L. 29.600.000 (I.V.A. esclusa).

8) *licitazione privata del giorno 2 febbraio 1999* per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) 1° Deposito Centrale A.M. - Monterotondo: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti - importo mensile L. 8.200.000;

b) Comando Aeroporto - Centocelle: pulizia dei locali e degli arredi delle aree destinate a rappresentanza e pertinenze nonché confezionamento pasti e pulizia attrezzatura di cucina presso gli alloggi ASIR siti sul sedime aeroportuale del Comando Aeroporto di Centocelle - importo mensile L. 10.600.000;

importo totale mensile L. 18.800.000 (I.V.A. esclusa).

9) *licitazione privata del giorno 3 febbraio 1999* per i servizi di confezionamento pasti e prestazioni accessorie per il 9° Stormo di Grazzanise, per un importo mensile di L. 12.050.000 (I.V.A. esente).

10) *licitazione privata del giorno 3 febbraio 1999* per i servizi a fianco di ciascun Ente riportati:

a) R.E.S.C.A.M. - Roma: pulizia dei locali e degli arredi delle aree destinate a rappresentanza e pertinenze nonché confezionamento pasti e pulizia attrezzatura di cucina presso gli alloggi ASIR del CAPO SMA - importo mensile L. 12.500.000;

b) R.E.S.C.A.M. - Roma: pulizia dei locali e degli arredi delle aree destinate a rappresentanza e pertinenze nonché confezionamento

pasti e pulizia attrezzatura di cucina presso gli alloggi ASIR (2) Palazzo Esto - importo mensile L. 8.850.000;

c) R.E.S.C.A.M. - Roma: pulizia uffici e locali vari presso la Sala Situazioni (ex Centro Operativo di Pace) dello SMA - Palazzo Aeronautica - importo mensile L. 280.000;

d) R.E.S.C.A.M. - Roma: pulizia uffici e locali vari, pulizia alloggi, rassetto camere e rifacimento letti presso la Compagnia e Stazione CC sita presso la Caserma Romagnoli - importo mensile L. 5.180.000;

importo totale mensile L. 26.810.000 (I.V.A. esclusa).

Le suddette licitazioni verranno espletate secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al prezzo più basso, purché non anomalo.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le imprese accorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire mediante raccomandata postale all'indirizzo di cui sopra o a mano da consegnarsi presso l'Ufficio Postale interno dell'Aeroporto "F. Baracca" entro il 23 dicembre 1998, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con il seguente contenuto:

a) la società non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1° lettere a), b), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) fatturato del triennio 1995/97. Tale fatturato, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere di importo pari o superiore a quello complessivo annuale della licitazione cui si intende partecipare;

c) elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, come previsto dall'art. 14 comma 1° lettera a) del decreto legislativo 157/95;

d) la società accorrente non ha rapporti di controparte o di compartecipazione con altre società che partecipino alla stessa licitazione;

e) elenco degli strumenti, materiali e apparecchiature tecniche di cui l'impresa accorrente dispone per prestare i servizi in oggetto.

La veridicità del contenuto di alcune dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'Amministrazione, ove necessario, mediante richieste di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli Enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci non si addiverrà alla eventuale aggiudicazione e stipula del contratto e gli atti saranno trasmessi alle Autorità competenti;

2) Certificato della C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale deve risultare l'attività, oggetto dell'appalto, svolta dalla società accorrente.

3) Copia autentica dei bilanci o degli estratti dei bilanci annuali, riferiti all'ultimo triennio da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto.

4) Dichiarazione bancaria di Istituto di credito relativa all'affidabilità economica, contenente l'attestazione che "l'impresa concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità". Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa.

Alla gara potranno partecipare anche raggruppamenti di imprese, con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

I servizi di cui all'oggetto avranno validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo il contratto e potranno essere annualmente rinnovati, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti contraenti.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione Difesa.

L'invito a presentare le offerte, per le imprese risultate idonee, sarà diramato entro il 15 gennaio 1999.

Il direttore territoriale di commissariato:

Colonnello Francesco Amabile

C-32181 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano
 Legnano, via Candiani n. 2

Avviso di gara mediante licitazione privata, procedura accelerata, per l'assegnazione del servizio abbonamenti a riviste scientifiche e tecniche ed amministrative da destinarsi alle varie Unità Operative e Servizi dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano.

Ai sensi della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14, questa Azienda Ospedaliera ha deliberato di indire gara mediante licitazione privata per l'assegnazione del servizio in oggetto per un importo annuo complessivo presunto di L. 316.000.000 (I.V.A. esente).

Le aziende interessate all'assegnazione di che trattasi devono far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI), via Candiani n. 2, entro il 17 dicembre 1998 la domanda di partecipazione in carta resa legale corredata delle seguenti dichiarazioni, rilasciate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

l'iscrizione dell'azienda alla C.C.I.A.A.;

l'assenza di situazioni impeditive di cui all'art. 6 della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

La procedura di aggiudicazione della fornitura è quella prevista dall'art. 10, punto 1, lettera a) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

L'aggiudicazione della fornitura: sarà definitiva con l'espletamento delle procedure previste dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Per ulteriori informazioni telefonare all'U.O. Acquisti e Appalti al n. 0331/449255-449567.

Legnano, (data di pubblicazione)

Il direttore generale:
 dott. prof. Giuseppe Santagati

C-32182 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est»
Ospedale di Brunico

I-39031 Brunico (BZ), via Ospedale n. 11
 Tel. (0474) 586070 - Fax (0474) 551113

Avviso

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est», Ospedale di Brunico, I-39031 Brunico (BZ), via Ospedale n. 11, Tel. (0474) 586070 - Fax (0474) 551113.

2. Sistema di scelta del contraente: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Luogo della consegna: Ospedale di S. Candido, via Freising n. 2, 39038 S. Candido (BZ), Sudtirolo.

b) Oggetto dell'appalto: Ampliamento dell'impianto trasmissioni dati ed inserimento nuovi servizi - parte apparecchiature attive - nell'Ospedale di San Candido;

Importo base di gara: L. 471.740.000;

La fornitura non può essere suddivisa in lotti.

4. Termine di consegna: 40 giorni naturali e consecutivi dalla data della sottoscrizione del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro l'11 gennaio 1999. Ammontare della tariffa per l'invio della documentazione nonché modalità di pagamento: L. 70.000. Versamento al tesoriere dell'USL Est, Cassa Rurale di Brunico, c/c bancario 9/00/265195 - ABI 8035 CAB 58242.

6. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 25 gennaio 1999, ore 12,00;

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua: tedesco o italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Offertori e loro rappresentanti autorizzati;

b) Data, ora e luogo: 26 gennaio 1999, ore 9 nella sala riunioni dell'USL Est, via Ospedale 11, 39031 Brunico (BZ).

8. Cauzione e garanzia: Cauzione provvisoria: 5% dell'importo base d'asta; Cauzione definitiva: 5% dell'importo d'aggiudicazione; Le cauzioni possono essere prestate in contanti oppure mediante fidejussione bancaria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Contenute nel Capitolato Speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime per la partecipazione: Vedi quanto specificato nel Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criterio d'aggiudicazione: L'offerta con il prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Le offerte che superano l'importo base di gara non saranno ammesse alla gara.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Viene richiesto il sopralluogo.

15. Data d'invio del bando alla C.E.: 27 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte della C.E.: 27 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-26429 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 923 del 27 ottobre 1998 è stato annullato il procedimento di pubblico incanto già indetto con bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 208 del 7 settembre 1998, con approvazione del seguente nuovo bando di Pubblico Incanto

1. Comune di Pescara, Piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara, tel. 085/42831, fax 4211400.

2. CAT Servizio 16 CPC 94. Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia della città di Pescara e servizi affini e complementari. Importo a base d'asta L. 3.648.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Pescara.

4. a) L'appalto è riservato ad imprese iscritte all'Albo Imprese Eserciti Servizi di Smaltimento rifiuti (o che ne abbiano fatto domanda) Cat. 1ª Classe b);

b) riferimenti normativi: decreto Legislativo 157/95, decreto legislativo 358/92, decreto ministeriale Ambiente 21 giugno 1991, n. 324.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio e non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni uno.

7. Il Capitolato speciale di appalto (con le integrazioni approvate dall'Amministrazione Comunale) può essere visionato e richiesto alla Ripartizione Amministrativa LL.PP. di questo Ente previo pagamento del relativo importo.

8. Possono presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese concorrenti. La gara verrà esposta presso la sede dell'Ente appaltante (v. intestazione) alle ore 10 del giorno 25 gennaio 1999.

9. Non è richiesta cauzione provvisoria. La spesa è finanziata con fondi di Bilancio e i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

10. Sono ammesse a partecipare raggruppamenti di imprese appositamente costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Il concorrente manterrà valida la propria offerta per 12 mesi.

12. L'appalto verrà esposto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, 1° comma del decreto legislativo 157/95 e verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. a) del medesimo decreto legislativo, anche in presenza di una sola offerta valida, con l'esclusione delle offerte in aumento, unicamente a favore del prezzo più basso espresso in percentuale unica di ribasso sul prezzo a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Nel caso di offerte anormalmente basse verrà attuata la procedura prevista dall'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

13. Per essere ammessi alla gara i prestatori di servizio dovranno far pervenire a questo Ente entro le ore 12 del 22 gennaio 1999 a mezzo raccomandata postale, un plico unico sigillato con ceracalla sui lembi di chiusura - pena l'esclusione dalla gara - recante all'esterno la dicitura oggetto della gara e il nominativo dell'impresa mittente.

Oltre il suddetto termine non verrà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di offerta precedente, non si farà luogo a gara di migliororia, non saranno considerate valide le offerte condizionate. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere, a pena d'esclusione, n. 2 plichi separati, anch'essi sigillati con ceracalla sui lembi di chiusura, così suddivisi:

Plico 1 recante la dicitura "Documentazione Amministrativa di ammissione" contenente:

13.1. Dichiarazione in carta bollata resa dal legale rappresentante o procuratore ai sensi della legge 15/68 con firma autenticata, attestante:

a) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute con particolare riferimento alla clausola di risoluzione anticipata del contratto di cui all'art. 13 e alle condizioni poste dal successivo art. 14, nonché di essersi recati nei luoghi ove verrà svolto il servizio e di aver preso visione degli stessi.

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/91.

c) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

d) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

e) di accettare che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Pescara con espresa rinuncia al Foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.

f) di aver conseguito una cifra di affari globale per servizi relativi agli anni 1995, 1996, 1997 almeno pari a L. 5,5 miliardi.

g) di aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto della gara nel triennio 1995, 1996, 1997 per un importo complessivo almeno pari a L. 4 miliardi con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (prima dell'aggiudicazione definitiva, tali servizi dovranno essere dimostrati da certificati rilasciati o vistati da amministrazioni pubbliche o private).

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti f) e g) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 60% e la restante percentuale dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

h) indicazione dei tecnici e organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa.

i) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa ed in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione del servizio.

l) descrizione delle attrezzature tecniche che verranno utilizzate per la prestazione del servizio.

m) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire ogni singolo lavoro e/o servizio ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto, dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti richiesti dal presente bando per lo svolgimento del servizio stesso. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui sopra, il subappalto non verrà riconosciuto. L'impresa aggiudicataria dovrà depositare presso l'Ente appaltante il contratto di subappalto entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

n) che nella formulazione dell'offerta si terrà conto degli oneri relativi agli adempimenti previsti dalla legge 626/94 e successive integrazioni e modificazioni.

13.2. Riferenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di Credito in busta chiusa.

13.3. Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, relativo a tutti gli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e al Direttore tecnico risultante dal certificato della C.C.I.A.A.

13.4. Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, ovvero, se ditte straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta. Da tale certificato dovrà risultare - oltre ai nominativi dei legali rappresentanti della Società (o del titolare se impresa individuale), ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa - che nei confronti dell'impresa non siano intervenute, negli ultimi cinque anni, dichiarazioni di fallimento, ammissione in concordato, amministrazione controllata.

13.5. Certificato di iscrizione all'Albo Imprese esercenti servizi di smaltimento per la Cat. 1° classe b) nonché decreto del Ministro dell'Ambiente di accettazione delle garanzie finanziarie. Qualora tale iscrizione non sia ancora avvenuta, dovrà essere presentata:

copìa autentica della richiesta di iscrizione all'Albo medesimo o altro documento equivalente attestante la presentazione della richiesta di iscrizione;

autorizzazione rilasciata dalla Regione Abruzzo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 per l'attività oggetto della gara in corso di validità.

I certificati di cui ai punti 13.4 e 13.5 possono essere sostituiti da una dichiarazione in carta semplice a firma del legale rappresentante o procuratore.

L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, i predetti certificati in originale o copia conforme.

In caso di Associazione temporanea, i documenti richiesti dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate per quanto compatibili con la parte del servizio che esse intenderanno assumere.

Un'impresa che concorre all'appalto in raggruppamento temporaneo non può presentare offerta singolarmente o facente parte di altra associazione pena esclusione dalla gara delle ditte concorrenti.

Plico n. 2 recante la dicitura "Offerta" e contenente:

L'offerta redatta in bollo e lingua italiana indicante la percentuale di ribasso in cifre e in lettere sottoscritta dal legale rappresentante. In caso di discordanza vale l'offerta più conveniente per l'Ente appaltante. Il ribasso si intenderà unico sul prezzo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate con impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Nell'offerta dovranno, inoltre, essere specificate le quote di servizio che verranno assunte da ciascuna impresa.

Altre informazioni

Si farà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, ovvero il plico pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata pena l'esclusione dalla gara.

La consegna del servizio verrà fatta anche in pendenza di stipula del contratto previo rilascio della certificazione ex decreto legislativo 490/94.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia di appalti di servizi.

Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della C.E.E. in pari data.

Pescara, 30 novembre 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-31214 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA/A

Sede in Roma, via Ariosto n. 9

Retifica bando di gara

Il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 1998, Parte seconda, è rettificato come segue:

6. Ritiro atti di gara: entro il giorno 30 dicembre 1998 presso la Direzione Amministrativa dell'Ospedale San Giacomo - via Canova n. 29 - 00186 Roma;

7. Ricevimento del plico: entro le ore 12 del 1° febbraio 1999 presso l'ASL Roma A - Ufficio Protocollo - via Ariosto n. 9 - 00185 Roma;

8. Apertura dei plichi (per la verifica della documentazione): il giorno 8 febbraio 1999, alle ore 10.00, presso l'Aula di Malta dell'Ospedale San Giacomo - via Canova n. 29 - 00186 Roma.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-26391 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
(Provincia di Milano)**

Piazza A. Diaz n. 1

Tel. 0331/569646 - fax 0331/568703 - 0331/537100

Licitazione privata per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione nuova caserma dei carabinieri - Stazione di Busto Garolfo - Avviso di riapertura termini

Si avvisa che sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste di invito alla licitazione in oggetto, il cui Bando di Gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 3 agosto 1998.

Il nuovo termine di scadenza è fissato al 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Le richieste di invito, già pervenute, dovranno essere confermate e/o integrate.

La conoscenza del Bando e degli elaborati tecnici, è condizione essenziale per la partecipazione alla gara.

Il coordinatore responsabile, area tecnica:
arch. Giuseppe Sanguedolce

Il direttore generale, segretario generale:
dott. Decio Resse

M-9180 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ZAMBON ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1202.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: EPTADONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Flaconcino os 40 mg/40 ml - AIC n. 006105050;

Flaconcino os 80 mg/80 ml - AIC n. 006105062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giancarlo Belloni.

S-26320 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), strada statale 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

*Pubblicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinale*

Specialità medicinale registrata secondo la Procedura Europea
Centralizzata: EXELON®

Confezione	Numero di iscrizione nel Registro Comunitario dei Medicinali	Numero di identificazione nazionale	Prezzo al pubblico
-	-	-	-
28 cps rigide 1,5 mg	EU/1/98/066/001	034078016	L. 120.200
28 cps rigide 3,0 mg	EU/1/98/066/004	034078042	L. 126.500
28 cps rigide 4,5 mg	EU/1/98/066/007	034078079	L. 139.200
28 cps rigide 6,0 mg	EU/1/98/066/010	034078105	L. 158.200
56 cps rigide 1,5 mg	EU/1/98/066/002	034078028	L. 240.300
56 cps rigide 3,0 mg	EU/1/98/066/005	034078055	L. 253.000
56 cps rigide 4,5 mg	EU/1/98/066/008	034078081	L. 278.300
56 cps rigide 6,0 mg	EU/1/98/066/011	034078117	L. 316.300

Titolare A.I.C.: Novartis Europharm Limited, Wimblehurst Road, Horsham, West Sussex RH 12 4AB, Regno Unito.

Distributrice in Italia: Novartis Farma S.p.a. - Origgio (VA).

Il farmaco non è a carico del S.S.N. Le confezioni da 28 capsule rigide, essendo le più piccole registrate, verranno utilizzate come campioni gratuiti.

Un procuratore: dott. Fabio Zolesi.

S-26369 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1490.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia, 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: JOSAXIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 Flac. granulato sospensione estemp. 24 g/60 ml - A.I.C. n. 024394025;

12 Bustine granulato 2 g - A.I.C. n. 024394037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti

T-2468 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1201.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica, 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: EPTADONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Flaconcino os 40 mg/40 ml - A.I.C. n. 006105050;

Flaconcino os 80 mg/80 ml - A.I.C. n. 006105062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della produzione del Medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giancarlo Belloni.

S-26324 (A pagamento).

UCB - S.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1510.

Titolare: UCB S.a., Allée de la Recherche, 60 - Bruxelles (Belgio), rappresentata in Italia da UCB Pharma S.p.a., via Praglia, 15 - Pianezza (TO).

Specialità medicinale: MUCOFLUID, SOMATOSTATINA UCB.

Confezioni e numeri A.I.C.: Mucofluid:

Aerosol, 6 fiale 3 ml/600 mg - A.I.C. n. 024392021;

Spray flac. 12,5 ml - A.I.C. n. 024392019.

Somatostatina UCB:

IV 1 fl. 250 mcg + 1 fl. solv. - A.I.C. n. 027335013;

IV 1 fl. 3 mg + 1 fl. solv. - A.I.C. n. 027335025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica sede legale: da Avenue Louise 326, B-1050 - Bruxelles (Belgio) a Allée de la Recherche 60, B-1070 - Bruxelles (Belgio).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Sergio Mastroviti

T-2469 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1411.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia, 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: ATARAX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sciroppo 2 x 1000 150 ml - A.I.C. n. 010834012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-2470 (A pagamento).

COMUNICATO

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1998. Codice pratica NOT/98/1111.

Titolare: UPSAMEDICA S.p.a. - via Agnello 18 - 20121 Milano.

Specialità medicinali confezioni e n. di A.I.C.:

POLISILON - gel orale 100 g (A.I.C. n. 011417019)

ACTICOLIN - fiale 500 mg (A.I.C. n. 026831040)

ACTICOLIN - fiale 1000 mg (A.I.C. n. 026831065)

BRIOCOR - fiale g.m./i.v. (A.I.C. n. 027051022)

BRIOCOR - fialoidi orali 10 ml (A.I.C. n. 027051010)

BUFLOFAR R - cpr 600 mg (A.C.I. n. 028444026)

BUFLOFAR - gocce 15% (A.I.C. n. 028444040)

BUFLOFAR - compresse 300 mg (A.I.C. 028444014)

CLARIFLEX gel - tubo 50 g (A.C.I. n. 026994018)

EUPNAL - compresse 600 mg (A.C.I. n. 028408019)

EUPNAL - supposte BB 250 mg (A.I.C. n. 028408021)

UPSAPLUS - supposte AD (A.I.C. n. 017255023)

UPSAPLUS - supposte BB (A.C.I. n. 017255035)

FARSIL - compresse 200 mg (A.I.C. n. 026832016)

FLOGOBENE - capsule 20 mg (A.I.C. 025097027)

FLOGOBENE - supposte 20 mg (A.I.C. 025097039)
 FLOGOBENE - crema 1% (A.I.C. 025097054)
 NAPRODOL - supposte 550 mg (A.I.C. n. 028090025)
 NAPRODOL - compresse 550 mg (A.I.C. n. 028090013)
 VITAMINA C UPSA - fialoidi orali 1 g (A.I.C. n. 007224013)
 CEPIM 0,5 - g.i.m./i.v. (A.I.C. n. 028896013)
 CEPIM 1 - fiale 1 g i.m./i.v. (A.I.C. n. 028896025)
 ROZICEL - compresse 250 mg (A.I.C. n. 028696019)
 ROZICEL - compresse 500 mg (A.I.C. n. 028696021)
 ROZICEL - sospensione orale 2,5% (A.I.C. n. 028696033)
 ROZICEL - sospensione orale 5% (A.I.C. n. 028696045)

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica sede legale: da via Agnello n. 18 - 20121 Milano a Viale Filippetti n. 37 - 20122 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Pierre le Sourd.

C-32180 (A pagamento).

COMUNICATO

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano 20154 - via Messina n. 38
 Capitale sociale L. 60.747.000.000
 Codice fiscale 07968910153

Pubblicazione della retifica del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera del Cipe del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico rettificato della seguente specialità medicinale:

Specialità	Confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Seloken Retard	28 cpr 200 mg	023616042	A	17.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 2 dicembre 1998

p. Astra Farmaceutici S.p.a.
 Un procuratore: dott.ssa Jole Domini.

M-9205 (A pagamento).

COMUNICATO

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 ottobre 1998. Codice pratica NOT/98/1011.

Titolare: Ethypharm S.R. - Houdan (Francia) rappresentata in Italia da UPSAMEDICA S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: SKENAN.
 Confezioni e numeri di A.I.C.:
 16 capsule 10 mg (A.I.C. n. 028103012)
 16 capsule 30 mg (A.I.C. n. 02810324)

16 capsule 60 mg (A.I.C. n. 028103036)
 16 capsule 100 mg (A.I.C. n. 028103048)

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli *anche presso* l'officina della società Ethypharm Industries sita in: Chemin de la Poudrière - 76120 Grand-Quevilly (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Pierre le Sourd.

C-32183 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Amministrazione regionale decentrata settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Oggetto: Concessione derivazione acqua da un pozzo esistente in Comune di Roma. Ditta Pubblica Italiana del Sacro Cuore.

Con domanda pervenuta in data 11 settembre 1995 la Ditta in oggetto indicata ha chiesto la concessione suddetta nella misura di lt./sec. 0,5 per uso irrigazione aree a verde.

Roma, 4 novembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-26371 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato LL.PP. servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 6 luglio 1992 e integrazione del 7 ottobre 1998 la comunità Montana n. 9 del Nuorese, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di lt./sec. 2,63 per uso irrigue, presidio antincendio e turistico ricettivo, da un laghetto collinare da ottenersi mediante sbarramento del Rio Madalis in agro di Ollolai Località "Madalis". Lo sbarramento di altezza pari a mt. 9,80, creerà un invaso pari a 79.840 mc.

Nuoro, 16 ottobre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-32092 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato LL.PP. servizio del Genio Civile di Nuoro

Si rende noto che con domanda in data 6 luglio 1992 e integrazione del 7 ottobre 1998 la comunità Montana n. 9 del Nuorese, ha chiesto la concessione di derivazione trentennale d'acqua di lt./sec.

5,28 per uso irriguo, presidio antincendio e turistico ricettivo, da un laghetto collinare da ottenersi mediante sbarramento del Rio Moronai in agro di Oilolai Località "Moronai". Lo sbarramento in calcestruzzo di altezza pari a mt. 9,50, creerà un invaso pari a 80.971 mc.

Nuoro, 16 ottobre 1998

Il coordinatore del servizio: ing. Valentino Vento.

C-32093 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata **corripo** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M 8634, riguardante VISNOVA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte 2ª, n. 270 del 18 novembre 1998 a pag. 3 l'intestazione deve essere la seguente:

VISNOVA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 4
Sede secondaria in Luino (Varese), via Voldomino n. 34
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano - Numero registro imprese: 151135
Tribunale Varese - Numero registro imprese: 9114
C.C.I.A.A. di Milano - Numero REA: 862378
C.C.I.A.A. di Varese - Numero REA: 75200
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01607600

il resto invariato.

Milano, 2 dicembre 1998

C-32179 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. AGRATI - S.p.a.	20
A.M.Z. - S.p.a.	3
AFFIN - S.p.a.	6
AFV - MILLA & CO SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	10
AGENZIA SOCIALE Cooperativa sociale Soc. coop. a r.l.	20

AGROFINSPA - S.p.a.	2
ALIGAS - S.p.a.	23
ALUTEKNA INDUSTRIE - S.p.a.	11
ASSOCAPITAL - S.p.a.	5
ATHENA - S.p.a.	26
ATHENA - S.r.l.	26
AUSONIA CROCIERE - S.p.a.	2
Azienda Agricola La Serra - S.r.l.	18
Azienda Agricola Valle - S.r.l.	18
AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.	18
BETA DUE - S.p.a.	17
BLOS - S.r.l.	19
BRISTOL - S.r.l.	20
BYCSA - S.p.a.	23
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	17
CARTOTECNICA MONTEBELLO - S.r.l.	25
CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	17
CASTELGANDOLFO - S.p.a.	6
CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZIS.p.a.	2
CIVIDALE - S.p.a.	15
CLAMAG FINANZIARIA - S.p.a.	7
CLIAM GESTIONI - S.p.a.	25
CLINICA S. ANTONIO - S.r.l.	21
CO.DE.MI. - S.p.a. in liquidazione	9
COLOMBO GAS - S.p.a. (GIÀ SVILUPPO GAS - S.p.a.) S.p.a. - COLOMBO INDUSTRIA GAS	24
COMMENTAL S.r.l. - C 2 S.r.l.	28
COMMODORE ITALIANA - S.p.a.	16
CORBAR CAR - S.r.l.	22
CORBAR CARAVANS - S.n.c.	22
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. Già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.	18
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	18
DOTT. ING. ROBERTO GABBIONETA Società a responsabilità limitata	26

	PAG.		PAG.
QUEMILAURO servizi socio educativi Soc. coop. sociale a r.l.	20	INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA - S.p.a.	11
EDIFIN - S.r.l.	25	INTERSERVICE - S.r.l.	19
EDILINDUSTRIA - S.p.a. Bergamo	29	IPER MAGENTA - S.p.a.	9
EDISON GAS - S.p.a.	24	ISAM - S.r.l.	22
EDISON OIL - S.p.a.	24	ISCHIA AMBIENTE - S.p.a.	12
ELNAGH - S.p.a.	8	ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE FINPIEMONTE - S.p.a.	11
F.I.S.I. Finanziaria Italiana per lo sviluppo Industriale - S.p.a.	4	ITALIANA LABORATORI BOUTY - S.p.a.	9
FINAF - S.p.a.	6	LA FLORIDIANA - S.r.l.	28
FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo	16	LA NATIONALE Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.	5
FOCUS GROUP - S.r.l.	28	LA NUOVA EDILIZIA - S.p.a.	27
FONDI ALLEANZA - S.p.a.	9	LABURUS - S.r.l.	22
FONTE AZZURRINA - S.p.a.	14	LANIER ITALIA - S.p.a.	8
FORTUNATO - S.r.l.	20	LINEA GIG - S.p.a.	3
GE.FIN. - S.r.l.	20	LITTON PRECISION PRODUCTS - S.p.a.	10
GESTIEL ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	25	LOGISTICA SELI SOCIETÀ EUROPEA PER LA LOGISTICA INTEGRATA - S.p.a.	8
GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.	29	MAGA - S.r.l.	28
GIACOMELLI SPORT - S.p.a.	3	MAGA SHOP - S.r.l.	28
GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.	3	MASIDEF - S.p.a.	7
GRANT THORNTON - S.p.a.	8	MEDUSA - SAMO - S.p.a.	19
GREPPI ANTONIO - S.p.a.	7	MENARINI RICERCHE - S.p.a.	5
GRUPPO BRUZIA - S.p.a.	21	METHOD MEDICINE TODAY - S.r.l.	28
GRUPPO G.P.A. - S.p.a.	7	OI ITALIA - S.r.l.	23
GTS General Transport Service - S.r.l.	19	OLTOLINA - S.p.a.	11
I.B.A. INVESTIMENTI BACCO AMMINISTRATIVA - S.r.l.	25	ORION - S.r.l.	23
IC PARDA 5 - S.r.l.	21	OTS Omnia Trasporti Speciali - S.r.l.	19
IMMOBILIARE BERTRE - S.r.l.	25	PADON MARMOLADA - S.p.a.	15
IMMOBILIARE TRE CIME - S.p.a. Bergamo	29	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.	14
IMMOFIN 92 - S.r.l.	23	PERINI NAVI - S.p.a.	15
Impresa Costruzioni ALBRIGI - S.p.a.	15	PESCI GRU - S.p.a.	13
INDAR - S.r.l.	27	PHARCOTERM - S.p.a.	9
INDUSTRIA CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO MODA I.C.A.M. - S.p.a.	12	PILA - S.p.a.	1
INIZIATIVE AGRICOLE - S.p.a.	18	PROCTER & GAMBLE - S.p.a.	2
INTERMOTORS - S.p.a.	4	PRODIGY ITALIANA - S.r.l.	27
		PROGETTO 4 - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
PROMOZIONE GOLF ABRUZZO - S.p.a.	12	SO.G.A.S. - S.p.a. Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	13
RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.	7	SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.	4
RISTOP - S.r.l.	23	SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.	12
RONDINE - S.p.a. in A.C.	13	SOCUFIM - S.p.a.	10
RONDINE - S.p.a. in A.C.	14	SDGEMI - Società Generale Macchine impianti per azioni	27
S.A.I.S. - Società Azionaria Iniziative Sportive - S.p.a.	4	SPES - S.p.a.	3
S.A.T. - SVILUPPO AGRICOLO TOSCANO - S.r.l.	22	ST ANNA GOLF - S.p.a.	5
S.A.T.I.F. - Società per azioni	19	Sulzer Orthopedics Italia - S.p.a.	16
SANPAOLO-IMI - S.p.a. Gruppo Bancario San Paolo-IMI	18	TEAMWORK - S.r.l.	27
SAT SERVICE - S.p.a.	13	TEAMWORK INTERSUN - S.r.l.	27
SEPINVEST ITALIA - S.p.a.	23	TERME DI ACQUI - S.p.a.	6
SICOMED - S.p.a.	16	TNT Logistic Italia - S.p.a.	14
SIDA IMPIANTI - S.p.a.	12	UNIFIN - S.p.a.	28
SISCOM - S.p.a. Sistemi di Comunicazione	2	VAL FIORENTINA - S.p.a.	16
SISTEMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	VISA Diffusione Moda - S.r.l.	17
SMIL SUPERMERCATI MILANESI - S.p.a.	29	VOLVO ITALIA - S.p.a.	14
SO.CO.MAR. SARDE - S.p.a.	5	WANG ITALIA - S.p.a.	8

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 8 9 0 9 8 *

L. 7.750